

STRADE PERICOLOSE



ANNO 2010

Dedicato ad Aldo Occhiuzzi
per l'impegno profuso a favore della sicurezza stradale

Un particolare ringraziamento va
alle Forze dell'Ordine – Polizia Stradale,
Carabinieri e Polizie Locali – che fornendoci
mensilmente informazioni puntuali ed accurate,
contribuiscono al fondamentale processo di
conoscenza del fenomeno dell'incidentalità
stradale nel nostro territorio.

Pubblicazione a cura di:
Chiara Fallone
Angelo Cortellazzi

Servizio Sicurezza Stradale e Mobilità Sostenibile
*Settore Patrimonio, Provveditorato, Contratti,
Manutenzione Infrastrutture Viabilità*
Provincia di Mantova

sicurezzastradale@provincia.mantova.it
<http://www2.provincia.mantova.it/sicurezzastradale/>

Grafica: Studio Grafico Salvagni - MN

Foto di copertina: Andrea Martinez



ANALISI DELL'INCIDENTALITÀ REGISTRATA NELLA PROVINCIA DI MANTOVA



Servizio Sicurezza Stradale e Mobilità Sostenibile
Settore Patrimonio, Provveditorato, Contratti, Manutenzione Infrastrutture Viabilità

DATI ANNO 2009

SETTEMBRE 2010

PRESENTAZIONE

“Rispetto al 2008 gli incidenti sono calati del 5%, i deceduti del 16% e il costo sociale, pari a 200 milioni di euro, del 9%”

“Il grado di incidentalità si riassetta sui livelli del 2003, registrando un calo del 14% rispetto al 2001”

“La mortalità, che risulta la più bassa mai registrata in provincia di Mantova nell’ultimo decennio, evidenzia un calo del 48% rispetto al 2001 e assai prossimo all’obiettivo europeo di dimezzare il numero delle vittime sulle strade entro il 2010”

I dati statistici relativi al 2009 registrano un significativo calo generalizzato del fenomeno “incidenti stradali” rispetto all’anno precedente. Tuttavia sulle strade mantovane sono state registrate 46 vittime: dodici giovani al di sotto dei 30 anni, undici over 65 e ventitre persone di età compresa fra i 30 ed i 65 anni.

Ancora troppe vite.

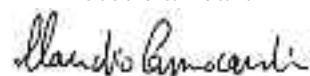
E i dati provvisori del primo semestre 2010 non sono incoraggianti: nei primi 180 giorni dell’anno si sono registrati 28 decessi per incidenti stradali.

La Provincia di Mantova, come già negli scorsi anni, promuove un’ampia diffusione dei dati raccolti per favorire una maggior presa di coscienza del fenomeno da parte dell’intera collettività, convinta che il primo contributo alla sicurezza sulle strade debba essere ricercato in una puntuale e corretta informazione all’utenza.

Anche nel corso del 2010 la Provincia proseguirà le sue attività di manutenzione e riqualificazione di tratti critici, sensibilizzazione e promozione della cultura della sicurezza stradale, conscia che non sarà mai uno sforzo sufficiente, ma consapevole che sarà sicuramente uno sforzo importante e necessario, al fine di impedire che le strade mantovane diventino realmente Strade Pericolose.

Il Vicepresidente della Provincia di Mantova

Claudio Camocardi



DEFINIZIONI

Incidente: si definisce incidente l'evento in cui è coinvolto almeno un veicolo in circolazione sulla rete stradale e che comporta danni alle persone.

Costo sociale: Costo sostenuto dall'amministrazione pubblica, dalle famiglie e dalle imprese a causa dei danni alle persone e alle cose. Il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale fissa i parametri medi di riferimento del costo sociale in € 1.394.434 per ogni persona deceduta e in € 73.631 per ogni persona ferita a seguito di un incidente stradale.

Indice di mortalità: numero di morti ogni 100 incidenti.

Indice di gravità: numero di morti ogni 100 infortunati (morti e feriti).

Indice di lesività: numero di feriti ogni 100 incidenti.

Strade provinciali della rete primaria: comprendono tutte le strade provinciali acquisite (ex-statali) e le tre varianti "Tangenziale Nord", "Tangenziale Sud" e "Tangenziale di Porto Mantovano".

Strade provinciali della rete secondaria: comprendono tutte le strade provinciali originali (non acquisite da altri Enti).

Notti del weekend: le notti del weekend comprendono il venerdì notte (dalle 22.00 alle 24.00), il sabato notte (dalle 0.00 alle 6.00 e dalle 22.00 alle 24.00) e la domenica notte (dalle 0.00 alle 6.00 e dalle 22.00 alle 24.00).

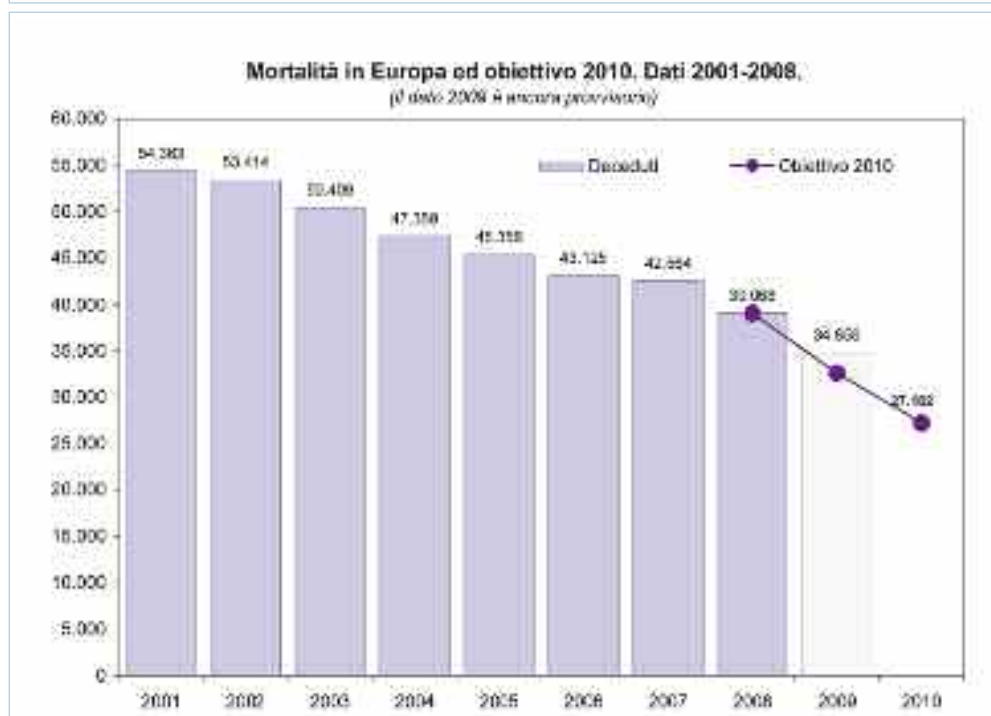
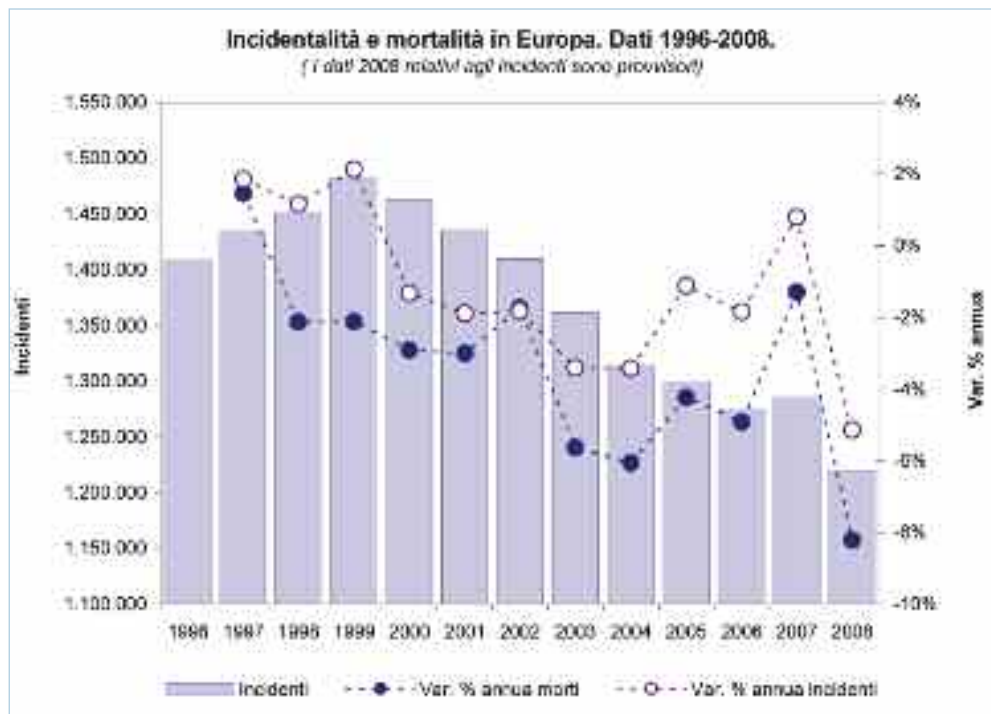
Ambito urbano: tratto stradale compreso fra i cartelli di inizio e fine centro abitato.

Il dati commentati in questo volume sostituiscono quelli esposti nelle precedenti edizioni. I dati qui esposti sono stati forniti dalle Forze dell'Ordine della provincia di Mantova e, non essendo ancora stati controllati dall'Istat, sono da considerarsi "provvisori".



LA TENDENZA EUROPEA

Nel 2008 in Europa si sono verificati oltre 1,2 milioni di incidenti stradali lesivi. Rispetto al 2001, anno fissato come riferimento dall'Unione Europea per gli obiettivi 2010, l'incidentalità è diminuita del 15% e la mortalità del 28%. Per raggiungere l'obiettivo fissato dall'Unione Europea per il 2010 (calo del 50% dei morti in incidenti stradali) i 27 paesi sarebbero costretti a far registrare un ulteriore calo del 30% entro la fine del 2010: un traguardo decisamente ambizioso e di difficile realizzazione anche alla luce dei dati provvisori 2009 che parlano di quasi 35.000 deceduti sulle strade europee.

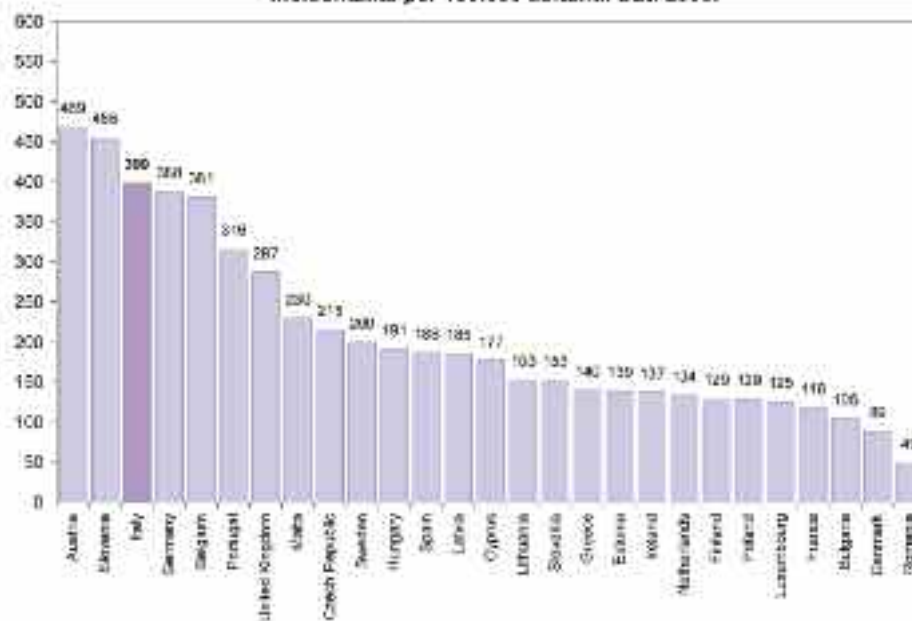


Fra i 27 paesi dell'Unione Europea quello che ha registrato il maggior numero di incidenti stradali nel 2008 è la Germania, seguita dall'Italia, dal Regno Unito, dalla Spagna e dalla Francia.

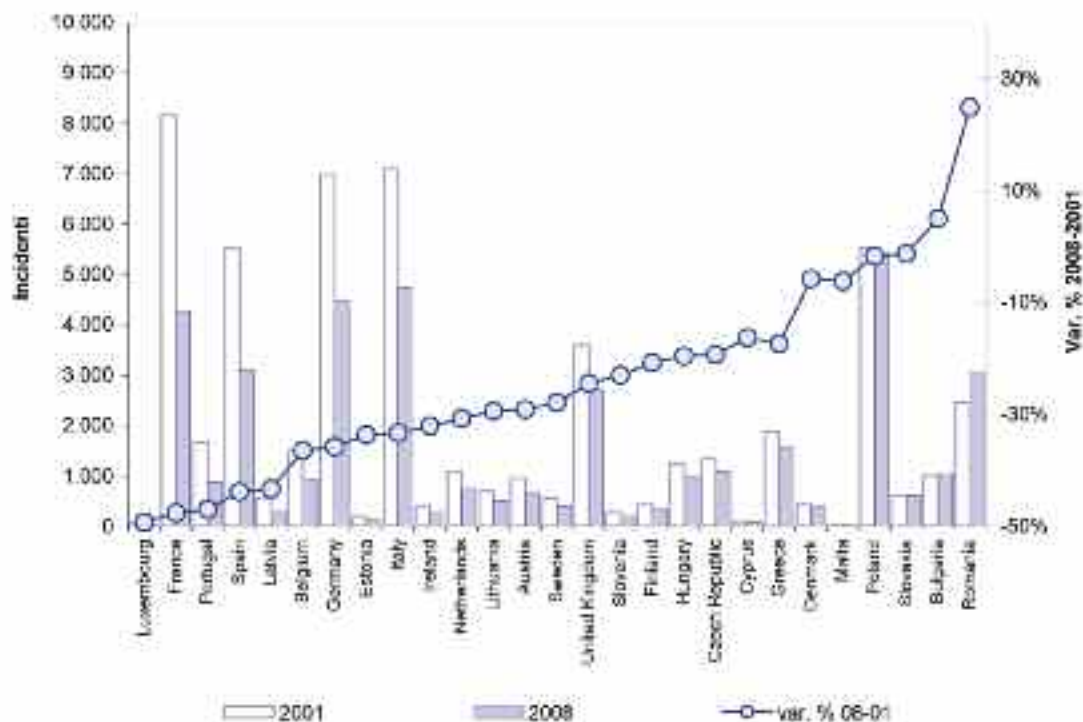
Il maggior numero di deceduti viene invece registrato dalla Polonia (5.437 morti), seguita dall'Italia (4.731), dalla Germania e dalla Francia.

Il maggior numero di incidenti per abitanti lo registra l'Austria con 469 sinistri ogni 100.000 abitanti, seguita dallo stato Sloveno con 455 e dall'Italia (399).

Incidentalità per 100.000 abitanti. Dati 2008.



Mortalità in Europa. Dati 2001 e 2008: confronto e variazione %.



L'INCIDENTALITÀ IN ITALIA (dati 2008*)

Nel 2008 in Italia si sono verificati 218.963 incidenti, che hanno causato la morte di 4.731 persone ed il ferimento di altre 310.739. Rispetto all'anno precedente si è registrato un calo del 5% dei sinistri, dell'8% dei morti e del 5% dei feriti.

Rispetto al 2001 gli incidenti sono diminuiti del 17% mentre i deceduti hanno registrato un calo del 33%.

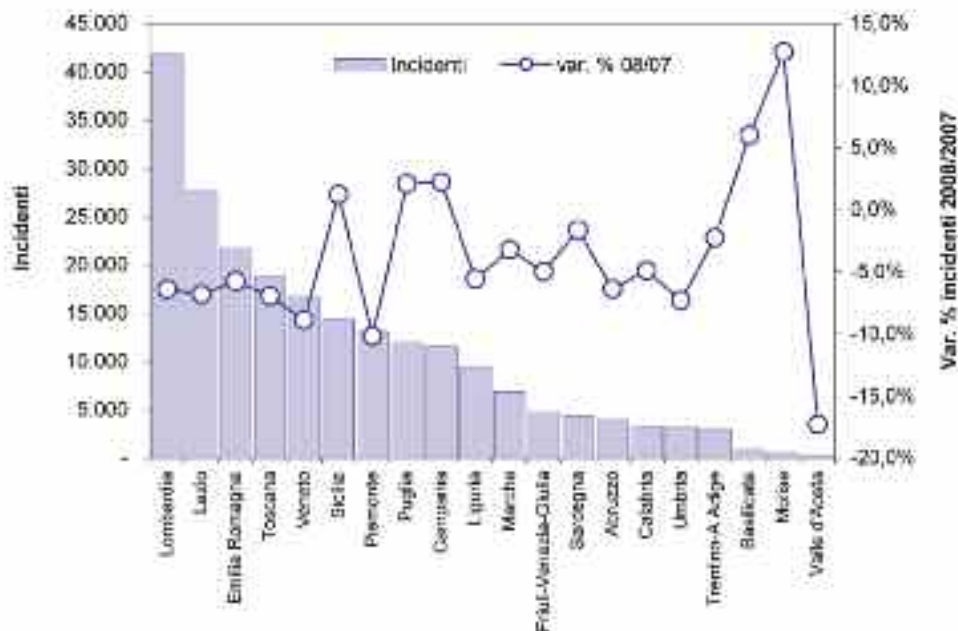
L'obiettivo dell'Unione Europea risulta ancora decisamente lontano: per raggiungerlo l'Italia dovrebbe registrare nei prossimi due anni un calo costante della mortalità del 13,4% per anno.

La regione che concentra la maggior quantità di sinistri è la Lombardia (19% della quota totale di incidenti), seguita dal Lazio (13%) e dall'Emilia Romagna (10%). Rispetto al 2007 in Lombardia gli incidenti calano del 6,4%, i deceduti del 12% ed i feriti del 6%. L'indice di mortalità registrato nella regione lombarda risulta abbastanza contenuto: 1,63 contro una media nazionale di 2,16.

INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN ITALIA NEL 2008. DATI REGIONALI. VALORI ASSOLUTI E QUOTE %.

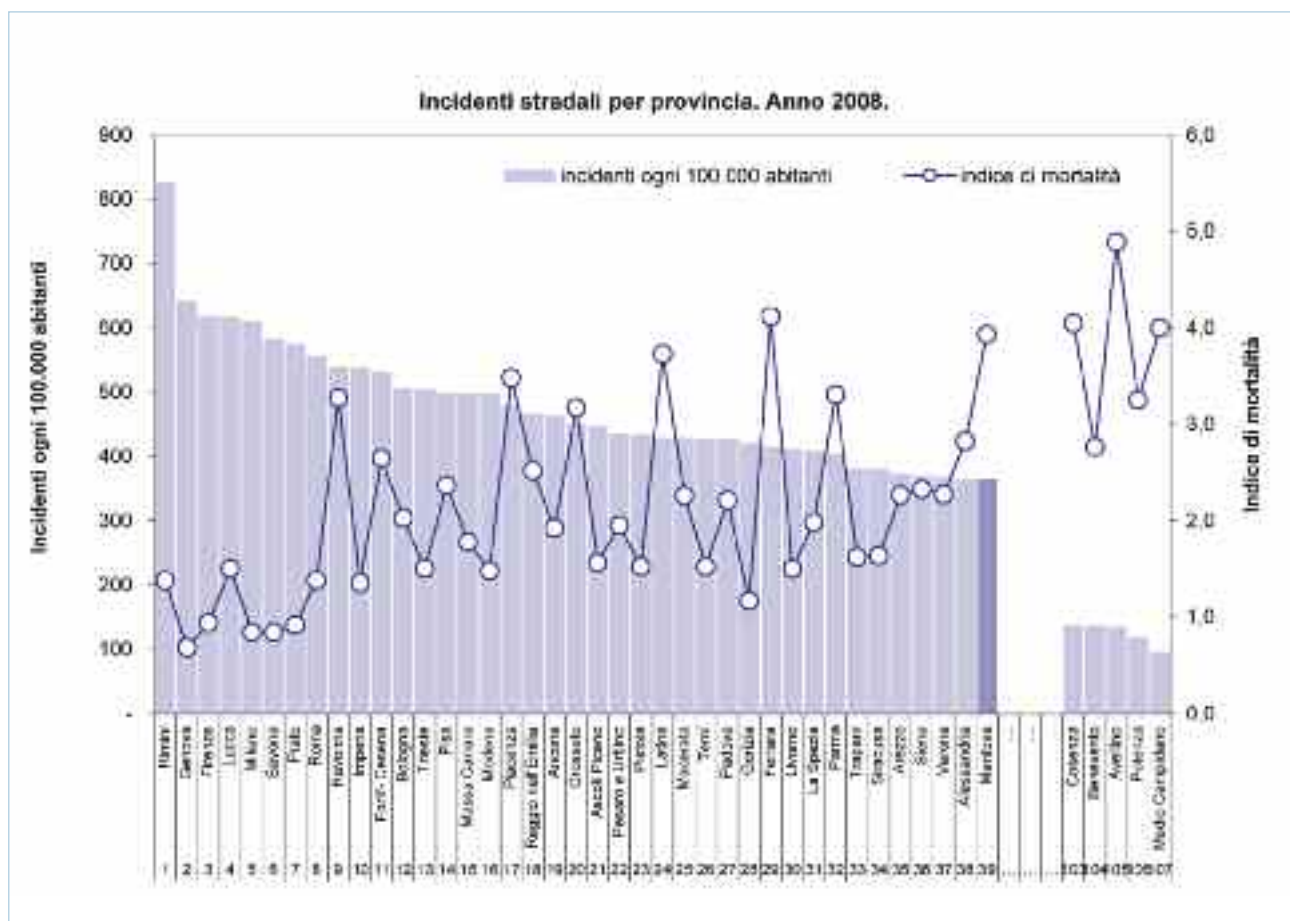
REGIONI	VALORE ASSOLUTO			QUOTA %		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Lombardia	41.827	680	56.953	19%	14%	18%
Lazio	27.735	493	38.827	13%	10%	12%
Emilia Romagna	21.744	529	29.748	10%	11%	10%
Toscana	16.803	296	24.902	8%	6%	8%
Veneto	16.744	458	22.970	8%	10%	7%
Sicilia	14.347	364	21.858	7%	8%	7%
Piemonte	13.152	332	19.228	6%	7%	6%
Puglia	12.024	353	20.259	5%	7%	7%
Campania	11.529	329	17.380	5%	7%	6%
Liguria	9.428	87	12.058	4%	2%	4%
Marche	6.919	132	9.998	3%	3%	3%
Friuli-Venezia-Giulia	4.771	110	6.459	2%	2%	2%
Sardegna	4.408	125	6.729	2%	3%	2%
Abruzzo	3.981	96	6.043	2%	2%	2%
Calabria	3.354	120	5.650	2%	3%	2%
Umbria	3.312	82	4.694	2%	2%	2%
Trentino-A. Adige	3.053	73	4.027	1%	2%	1%
Basilicata	954	35	1.522	0%	1%	1%
Molise	577	27	925	0%	1%	0%
Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	301	10	403	0%	0%	0%
ITALIA	218.963	4.731	310.739	100%	100%	100%

Incidenti stradali per regione. Anno 2008.



* in questa sezione vengono utilizzati i dati relativi al 2008 in quanto sono gli ultimi disponibili per l'Italia





Nel confronto con le altre 106 province italiane Mantova si posiziona al 49° posto per numero di incidenti, al 26° posto per numero di morti ed al 51° posto per numero di feriti. L'indice di mortalità registrato nella provincia virgiliana è pari a 3,9 e colloca Mantova al 19° posto fra le province italiane; relativamente al numero di sinistri ogni 100.000 abitanti invece la provincia virgiliana risulta in 39° posizione.

L'INCIDENTALITÀ IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2009

Nel 2009 in provincia di Mantova si sono verificati 1.351 incidenti¹, con conseguenze per 1.844 feriti e 46 morti.

Si registrano, rispetto all'anno precedente, un calo del 5% dei sinistri e del 16% dei deceduti.

Il grado di incidentalità si riassume sui livelli del 2003, registrando un calo del 14% rispetto al 2001.

La mortalità, che risulta la più bassa mai registrata in provincia di Mantova nell'ultimo decennio, evidenzia un calo del 48% rispetto al 2001.

Il costo sociale, che nel 2009 arriva a sfiorare i 200 milioni di euro, l'indice di mortalità (3,40) e l'indicatore di gravità (2,43) risultano i più bassi dell'ultimo decennio.

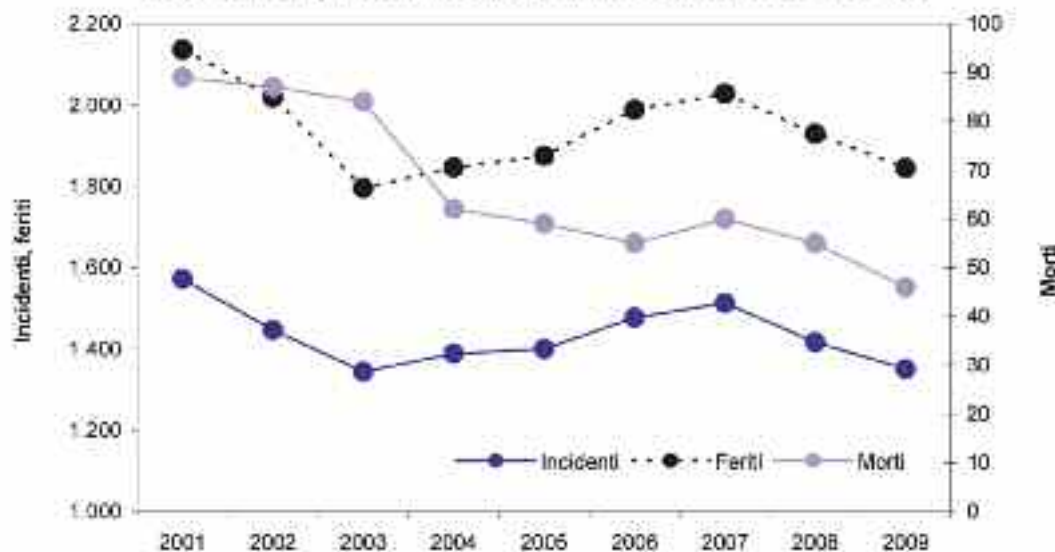
INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL PERIODO 2001-2009. DATI E VARIAZIONI %

ANNO	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Var. % annua incidenti	Var. % annua feriti	Var. % annua morti	Var. % annua incidenti mortali
2001	1.572	2.138	69	77	7%	5%	48%	28%
2002	1.447	2.019	67	79	-8%	-5%	-2%	3%
2003	1.344	1.798	64	74	-7%	-11%	-3%	-8%
2004	1.399	1.848	62	60	3%	3%	-20%	-18%
2005	1.400	1.875	59	54	1%	2%	-5%	-10%
2006	1.477	1.988	66	55	5%	6%	-7%	2%
2007	1.513	2.028	60	54	2%	2%	9%	-2%
2008	1.418	1.929	55	54	-5%	-5%	-8%	0%
2009	1.351	1.844	46	44	-5%	-4%	-16%	-19%

INDICATORI RELATIVI ALL'INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL PERIODO 2001-2009

ANNO	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
2001	281.380.442	5,66	136	4,00
2002	259.976.747	6,01	140	4,13
2003	249.300.101	6,25	134	4,47
2004	222.377.734	4,47	133	3,25
2005	220.329.731	4,21	134	3,05
2006	223.072.288	3,72	135	2,69
2007	232.989.708	3,97	134	2,87
2008	218.728.099	3,68	136	2,77
2009	199.919.528	3,40	136	2,43

Incidentalità registrata in provincia di Mantova nel periodo 2001-2009

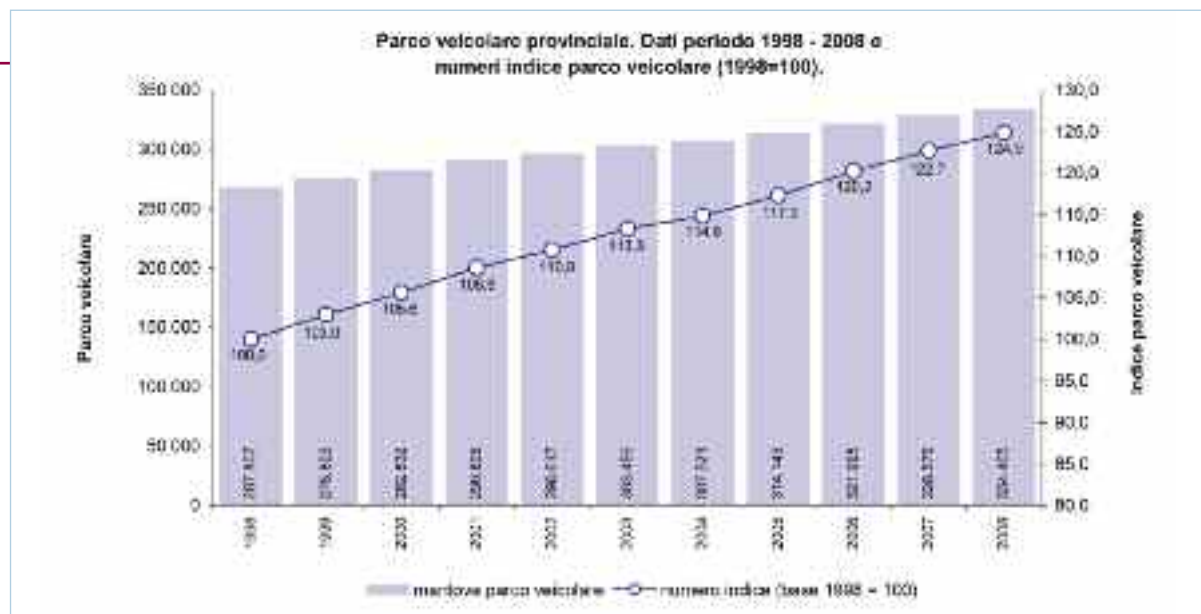


1 - I dati relativi ai sinistri avvenuti in autostrada non sono inclusi nei totali indicati ma vengono analizzati separatamente in un apposito capitolo.

IL PARCO VEICOLARE

Il parco veicolare della provincia di Mantova consta di oltre 334.000 veicoli, l'1,8% in più del 2007.

Il comune di Mantova concentra il 12% di tutto il parco veicolare provinciale. A seguire si trovano i comuni di Castiglione delle Stiviere, Viadana, Suzzara e Porto Mantovano.



PARCO VEICOLARE IN PROVINCIA DI MANTOVA PER COMUNE E TIPO DI VEICOLO. DATI ANNO 2008

COMUNE	AUTOVEETTURE	ALTRO VEICOLO	TOTALE VEICOLI	COMUNE	AUTOVEETTURE	ALTRO VEICOLO	TOTALE VEICOLI
ACQUANEORA SUL CHIESE	1.729	911	2.640	MOTTEGGIANA	1.529	579	2.108
ASOLA	2.794	1.777	4.571	OSTIGLIA	4.240	1.047	5.287
BAUMOLO SAN VITO	3.529	1.153	4.682	PECCHINAGA	4.277	1.472	5.749
BIGARELLO	1.417	911	2.328	PIVE DEL CORIANO	839	175	1.014
BORGOFORTE	2.706	744	3.450	PIUMBA	1.058	445	1.503
BORGOFRANCO SUL PO	534	157	691	POGGIO RUSSO	4.087	1.233	5.320
BOZZOLO	2.494	710	3.204	ROMPOMBO	1.022	392	1.414
CANNETO SUI TIGLIO	3.551	190	3.741	PORTO S. MARCO	1.362	448	1.810
CARBONARA D. PO	892	247	1.139	PORTO MANTOVANO	10.203	3.648	14.151
CASALMORO	1.381	417	1.798	QUINZOLE	724	279	1.003
CASALOTTO	1.450	164	1.614	QUISTELLO	3.038	1.017	4.055
CASALPOMANO	948	401	1.349	REDONDESCO	890	259	1.149
CASTEL DIARO	3.088	899	3.987	REVERE	1.912	447	2.359
CASTEL GÖFFREDO	6.749	2.286	9.035	RIVAROLO MANTOVANO	1.679	631	2.310
CASTELBELFORTE	7.899	718	8.617	RODIGO	3.195	1.075	4.270
CASTELNUOVO	2.956	1.249	4.205	RONCOFERRARO	4.379	1.401	5.780
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	13.343	5.475	18.818	ROVERELLA	6.294	1.752	8.046
CAVRIANA	2.320	754	3.074	SABBONETA	2.720	739	3.459
CERRASARA	1.636	940	2.576	SAN BENEDETTO PO	4.476	1.377	5.853
COMBERGASICO	715	266	981	SAN GIACOMO DELLE SEGATE	1.005	407	1.412
CURTATONE	3.673	9.523	13.196	SAN GIORGIO DI MANTOVA	6.701	2.059	8.760
DOSOLO	2.028	199	2.227	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	800	202	1.002
FELONICA	951	206	1.157	SAN MARTINO GALLARGINE	1.088	296	1.384
GAZZOLO DEGLI IPPOLITI	1.921	504	2.425	SCHIVENOGLIA	717	210	927
GAZZOLO	1.457	581	2.038	SERVIDE	4.080	1.188	5.268
GOTTO	8.372	2.583	10.955	SERRAVALLE A PO	1.003	316	1.319
GONZAGA	3.821	1.510	5.331	SOLFERINO	1.003	681	1.684
GUINZOLLO	3.339	1.284	4.623	SUBINENTE	1.427	434	1.861
MANTOVACAVALLI	1.047	280	1.327	SUZZARA	11.713	3.629	15.342
MANTOVA	28.754	12.308	41.062	VIADANA	11.903	4.042	15.945
MARCARSA	4.251	1.266	5.517	VILLA POMA	1.330	525	1.855
MARZANA MANTOVANA	429	129	558	VILLINFANTA	1.364	448	1.812
MARMIROLO	4.334	1.040	5.374	VIUGLIO	6.794	2.139	8.933
MEDOLE	2.432	190	2.622	VOLTA MANTOVANA	4.579	1.096	5.675
MOGLIA	3.034	190	3.224	NON DEFINITO MN	40	57	97
MONZAMBANO	3.032	150	3.182	TOTALE MANTOVA	247.996	86.419	334.415

I dati relativi al parco veicolare presente in provincia di Mantova si riferiscono all'annualità 2008.

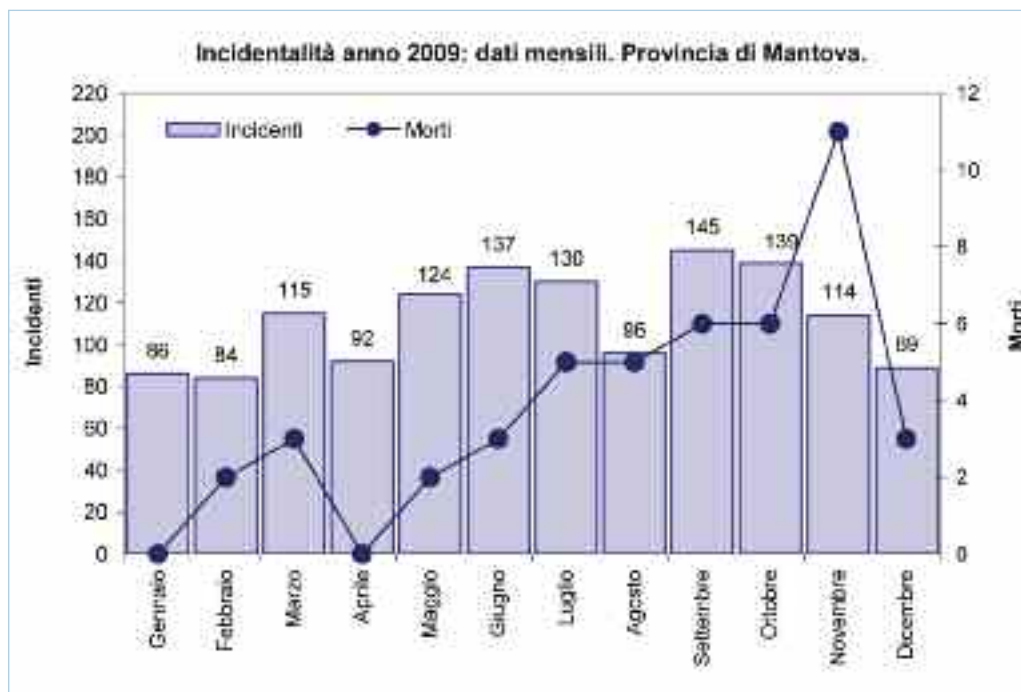
L'ANALISI MENSILE

Nel 2009 il mese che registra il maggior numero di incidenti risulta Settembre, con 145 sinistri, seguito da Ottobre, con 139 sinistri.

Il maggior numero di deceduti per sinistro stradale, nel 2009, si registra nel mese di Novembre, con un numero di morti pari a 11, mentre né a Gennaio né ad Aprile si sono verificati incidenti mortali sulle strade mantovane.

Gli indicatori di mortalità e di gravità più elevati si registrano entrambi nel mese di Novembre (rispettivamente 9,65 e 7,01), mentre l'indicatore di lesività più alto viene riportato dal mese di Aprile (153,3).

Il costo sociale maggiore si registra nel mese di Novembre, che risulta, per l'anno in esame, un mese evidentemente anomalo in quanto registra un numero di morti assolutamente elevato.



INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2009. DATI MENSILI.

Mese	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (In €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
Gennaio	86	121	0	0	8.909.351	0,00	140,7	0,00
Febbraio	84	116	2	2	11.330.064	2,58	138,1	1,99
Marzo	115	182	3	3	18.111.524	2,61	140,9	1,82
Aprile	92	141	0	0	10.381.971	0,00	153,3	0,00
Maggio	124	173	2	2	15.527.031	1,61	139,5	1,14
Giugno	137	177	3	3	17.215.988	2,19	128,2	1,87
Luglio	130	184	5	4	19.047.654	3,65	128,2	2,98
Agosto	96	134	5	5	16.838.724	5,21	139,8	3,80
Settembre	145	206	6	5	23.534.590	4,14	142,1	2,83
Ottobre	139	178	6	6	21.472.922	4,32	128,1	3,28
Novembre	114	146	11	11	28.088.900	9,65	128,1	7,01
Dicembre	89	125	3	3	13.460.808	3,57	141,5	2,33
Totale	1.351	1.844	46	44	199.919.528	3,40	138,5	2,43

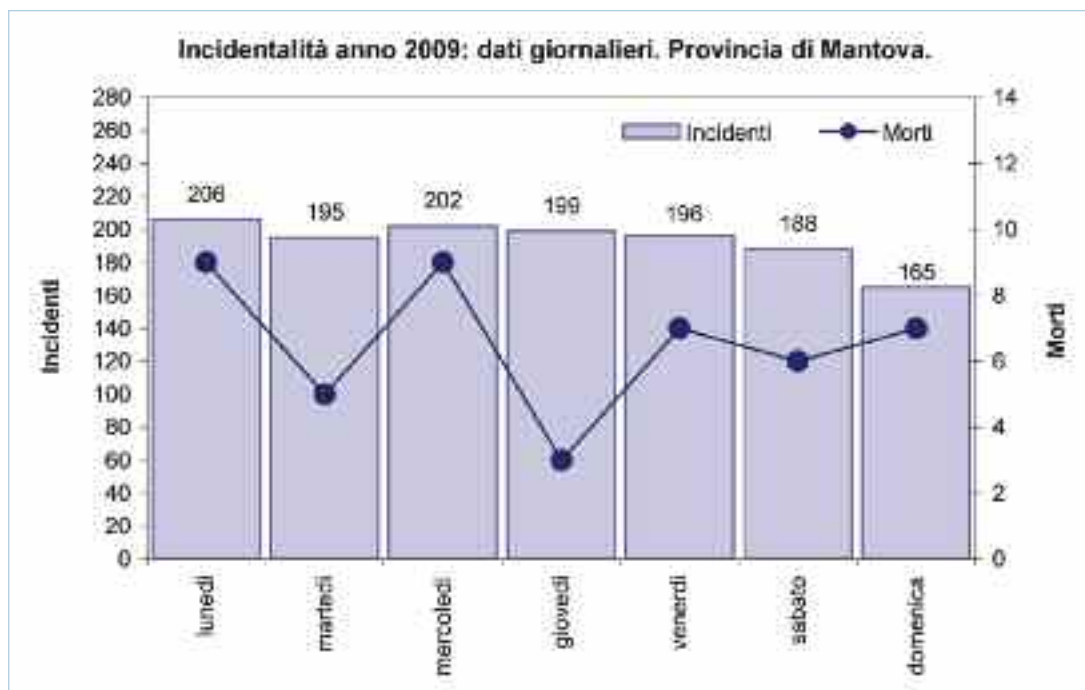




L'ANALISI GIORNALIERA

Analizzando i dati del 2009 si nota che non vi è un giorno della settimana che registra un numero di sinistri particolarmente elevato rispetto agli altri, tuttavia, le giornate di lunedì e mercoledì concentrano un elevato numero di deceduti rispetto agli altri cinque giorni della settimana.

Il mercoledì risulta il giorno che registra l'indice di mortalità e l'indice di gravità più elevati, pari rispettivamente a 4,46 e 3,30.



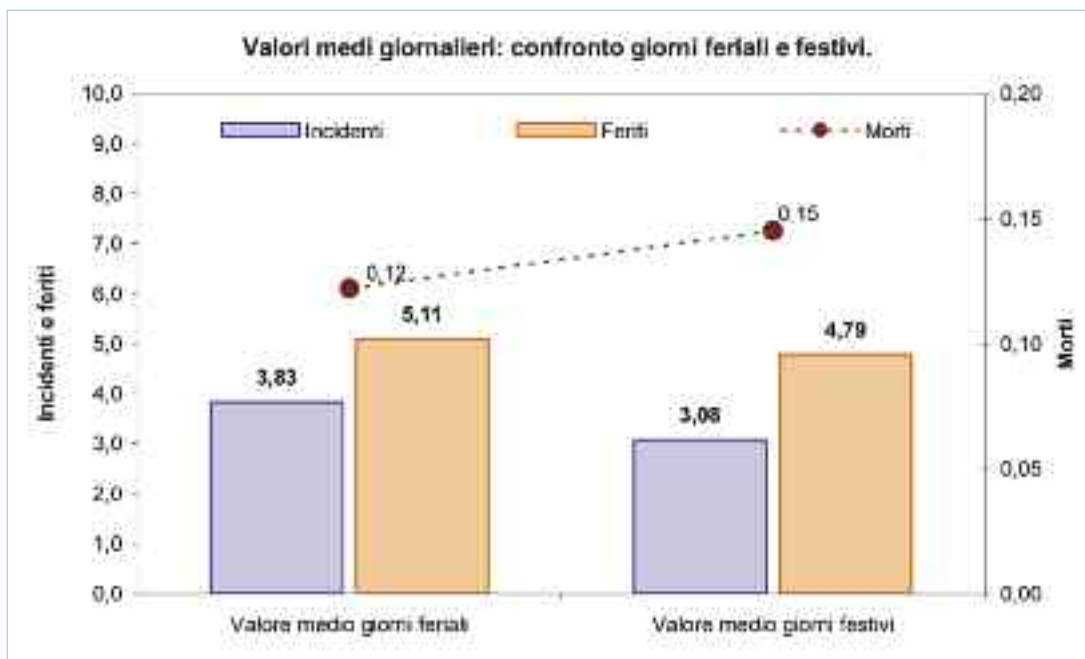
INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2009. DATI GIORNALIERI

Giorno	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
lunedì	206	285	9	7	33.534.741	4,37	138,3	3,06
martedì	195	264	5	5	26.410.754	2,58	135,4	1,86
mercoledì	202	264	9	9	31.988.490	4,46	130,7	3,30
giovedì	199	253	3	3	22.811.945	1,51	127,1	1,17
venerdì	196	244	7	7	27.727.002	3,57	124,5	2,79
sabato	188	276	6	6	28.688.760	3,19	146,8	2,13
domenica	165	258	7	7	28.757.836	4,24	156,4	2,64
Totale	1.351	1.844	46	44	199.919.528	3,40	136,5	2,43

Dal confronto tra il fenomeno incidentale dei giorni festivi² e quello dei giorni feriali si evince che mediamente (media giornaliera) vi sono più incidenti e più feriti nei giorni feriali rispetto ai giorni festivi, mentre per quanto riguarda i deceduti, la media risulta maggiore nei giorni festivi.

Analizzando i dati di incidentalità relativi ai soli giorni festivi si registra che le feste nazionali (Pasqua ed Ognissanti incluse), pur concentrando un numero medio giornaliero di incidenti più basso rispetto agli altri giorni, hanno registrato gli indicatori di mortalità, gravità e lesività più elevati.

² Nel 2009 vi sono stati 62 giorni festivi: 12 giorni di festa nazionale (Capodanno, Epifania, Pasqua e Lunedì dell'Angelo, Festa della Liberazione, Festa del Lavoro, Festa della Repubblica, Ferragosto, Ognissanti, Immacolata, Natale e Santo Stefano) e 50 domeniche (Pasqua e Ognissanti sono state considerate giorni di festa nazionale pur cadendo entrambe di domenica).



INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2009. DATI GIORNALIERI: FESTIVI E FERIALI

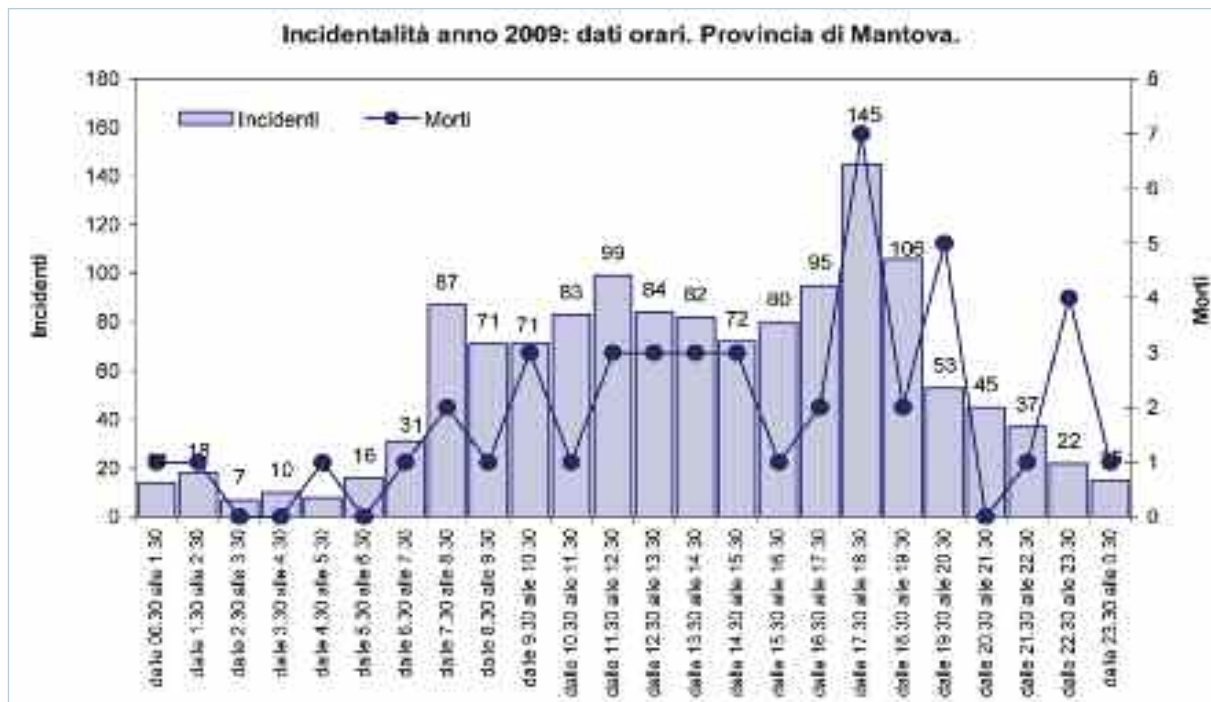
Giorno	Numero giorni	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
GIORNI NON FESTIVI	303	1.160	1.547	37	35	165.501.215	3,19	133	2,34
DOMENICHE GENERICHE	50	159	246	7	7	27.874.284	4,40	155	2,77
GIORNI FESTIVI (domeniche generiche escluse)	12	32	51	2	2	8.544.049	6,25	159	3,77
TOTALE	365	1.351	1.844	45	44	199.919.528	3,40	136	2,43





L'ANALISI ORARIA

Nel 2009 l'orario che concentra il maggior numero di incidenti è quello delle 17.30-19.30, che è caratterizzato, nei giorni feriali, dall'uscita dal lavoro di molti utenti della strada. Tale orario registra ben 251 incidenti nel corso dell'anno, un valore che corrisponde al 19% del totale annuo.



INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2009. DATI PER GIORNO E FASCIA ORARIA

Ora	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica	TOTALE
dalle 00:30 alle 1:30	1	0	2	1	2	4	4	14
dalle 1:30 alle 2:30	4	1	2	0	2	7	2	19
dalle 2:30 alle 3:30	0	1	1	1	0	0	4	7
dalle 3:30 alle 4:30	1	0	0	1	1	3	4	10
dalle 4:30 alle 5:30	1	0	1	0	3	1	2	9
dalle 5:30 alle 6:30	2	3	1	4	0	3	1	16
dalle 6:30 alle 7:30	10	8	1	7	1	3	1	31
dalle 7:30 alle 8:30	15	12	10	17	15	6	4	87
dalle 8:30 alle 9:30	9	6	17	12	10	11	6	71
dalle 9:30 alle 10:30	12	13	11	13	10	9	3	71
dalle 10:30 alle 11:30	11	12	15	11	9	10	14	83
dalle 11:30 alle 12:30	12	16	13	8	18	10	14	99
dalle 12:30 alle 13:30	7	14	17	16	11	14	6	84
dalle 13:30 alle 14:30	13	11	12	15	7	13	9	82
dalle 14:30 alle 15:30	12	7	13	10	12	11	7	72
dalle 15:30 alle 16:30	12	13	10	8	13	10	14	80
dalle 16:30 alle 17:30	10	16	11	17	15	10	10	85
dalle 17:30 alle 18:30	21	23	17	24	13	19	18	145
dalle 18:30 alle 19:30	19	16	17	12	14	15	4	108
dalle 19:30 alle 20:30	6	6	10	6	5	6	7	53
dalle 20:30 alle 21:30	1	12	4	3	8	5	12	45
dalle 21:30 alle 22:30	3	3	6	7	5	5	8	37
dalle 22:30 alle 23:30	5	0	1	2	6	2	6	22
dalle 23:30 alle 0:30	1	1	1	2	3	1	6	15
Totale	206	196	202	188	196	188	165	1.351

Aggregando il numero di incidenti per momento della giornata (mattino, pomeriggio-sera e notte) si deduce che il numero di incidenti avvenuti in fascia mattutina assume un andamento altalenante durante la settimana, con massimo picco nella mattinata di mercoledì (93 incidenti) ed andamento decrescente nel weekend (valore minimo domenica con 47 sinistri).

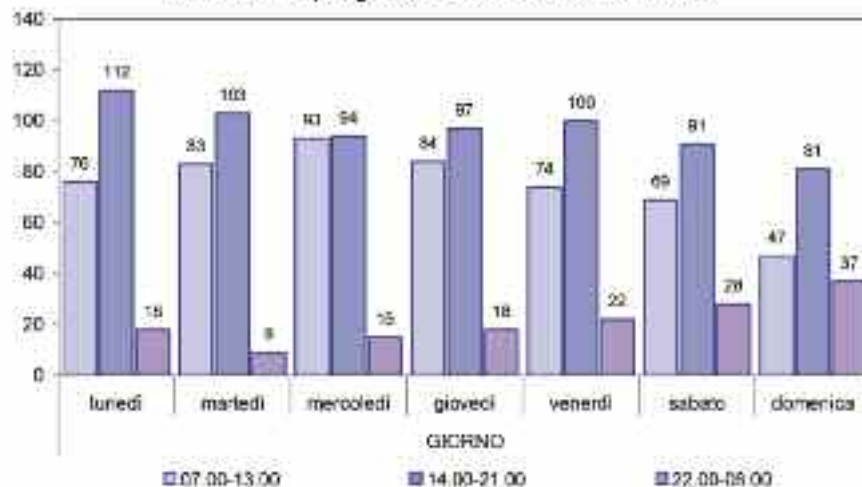
L'incidentalità nella fascia pomeridiana – serale si mantiene piuttosto costante durante la settimana lavorativa, con massimo picco il lunedì (112 sinistri), e registra un calo nel weekend, dove si registrano complessivamente 172 sinistri nei due giorni di sabato e domenica.

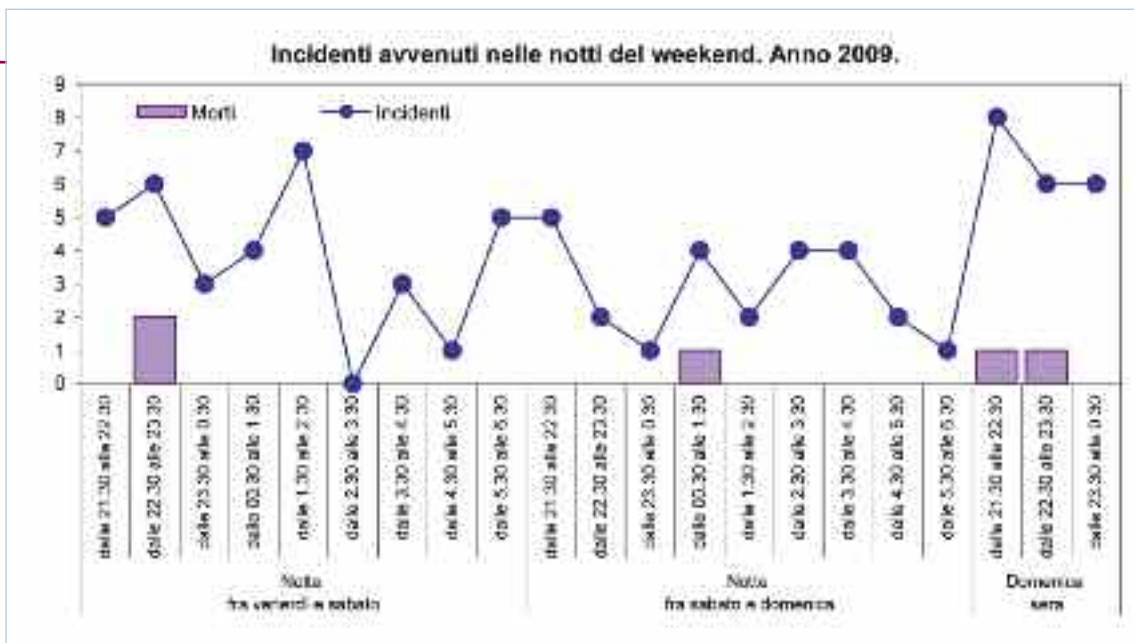
Gli incidenti avvenuti in orario notturno, al contrario di quelli registrati in orario diurno, registrano valori piuttosto bassi durante la settimana lavorativa e arrivano a raddoppiare nelle notti del weekend (28 sinistri il sabato e 37 la domenica).

MORTALITA' REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2009. DATI PER GIORNO E FASCIA ORARIA

ORARIO	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica	TOTALE
ore 00:00 alle 01:00	0	0	0	0	0	0	1	1
ore 01:00 alle 02:00	0	1	0	0	0	0	0	1
ore 02:00 alle 03:00	0	0	0	0	0	0	0	0
ore 03:00 alle 04:00	0	0	0	0	0	0	0	0
ore 04:00 alle 05:00	0	0	0	0	1	0	0	1
ore 05:00 alle 06:00	0	0	0	0	0	0	0	0
ore 06:00 alle 07:00	0	0	0	1	0	0	0	1
ore 07:00 alle 08:00	0	0	0	0	1	1	0	2
ore 08:00 alle 09:00	0	0	0	0	0	1	0	1
ore 09:00 alle 10:00	0	2	1	0	0	0	0	3
ore 10:00 alle 11:00	0	1	0	0	0	0	0	1
ore 11:00 alle 12:00	0	0	1	0	1	0	1	3
ore 12:00 alle 13:00	0	0	2	0	0	1	0	3
ore 13:00 alle 14:00	1	1	0	0	0	0	1	3
ore 14:00 alle 15:00	2	0	0	0	1	0	0	3
ore 15:00 alle 16:00	0	0	0	0	0	0	1	1
ore 16:00 alle 17:00	0	0	1	0	0	0	1	2
ore 17:00 alle 18:00	2	0	2	0	0	3	0	7
ore 18:00 alle 19:00	1	0	0	0	1	0	0	2
ore 19:00 alle 20:00	3	0	1	1	0	0	0	5
ore 20:00 alle 21:00	0	0	0	0	0	0	0	0
ore 21:00 alle 22:00	0	0	0	0	0	0	1	1
ore 22:00 alle 23:00	0	0	0	1	0	0	1	4
ore 23:00 alle 00:00	0	0	1	0	0	0	0	1
TOTALE	9	5	8	3	7	8	7	46

Incidentalità per giorno e fascia oraria. Dati 2009.





LE NOTTI DEL WEEKEND

Nelle notti del weekend sono avvenuti, nel 2009, 79 incidenti (-14% rispetto al 2008), dei quali 5 mortali. I sinistri mortali sono diminuiti più della metà rispetto al 2008, quando nella stessa fascia oraria se ne erano registrati 12.

La quota di sinistri corrisponde al 6% del totale annuo, mentre la quota di deceduti all'11%.

Il tasso di mortalità nelle notti del weekend è pari a 6,3 e risulta di poco superiore al 6,12 registrato complessivamente in orario notturno (dalle 21.30 alle 6.30) durante la settimana.

Il 60% dei deceduti nelle notti del weekend ed il 76% dei feriti ha un'età compresa fra i 18 ed i 45 anni.

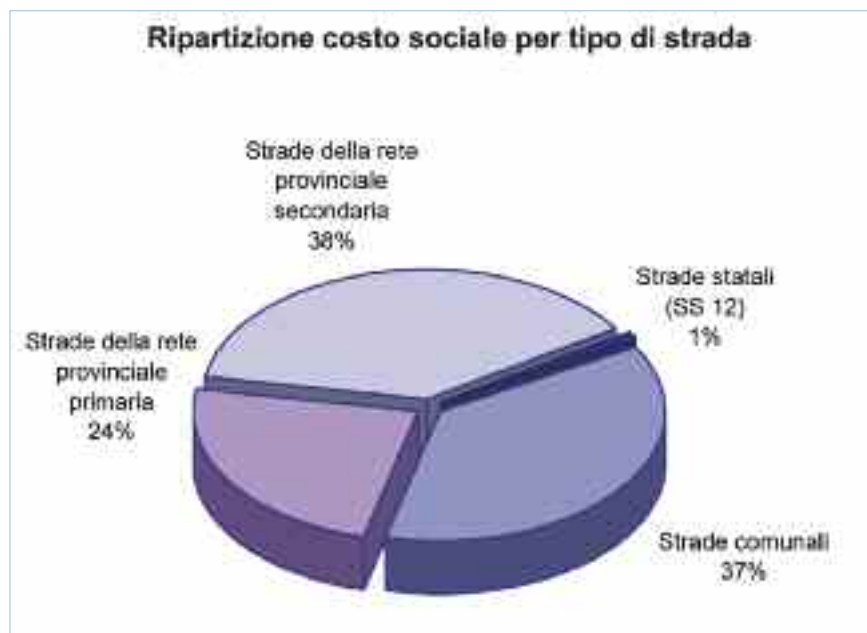
INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2009. DATI PER ORA NELLE NOTTI DEL WEEKEND.				
Giorno	Ora	Incidenti	Morti	Tasso di mortalità
Notte fra venerdì e sabato	dalle 21.30 alle 22.30	5	0	0,0
	dalle 22.30 alle 23.30	6	2	33,3
	dalle 23.30 alle 0.30	3	0	0,0
	dalle 00.30 alle 1.30	4	0	0,0
	dalle 1.30 alle 2.30	7	0	0,0
	dalle 2.30 alle 3.30	0	0	-
	dalle 3.30 alle 4.30	3	0	0,0
Notte fra sabato e domenica	dalle 4.30 alle 5.30	1	0	0,0
	dalle 5.30 alle 6.30	5	0	0,0
	dalle 6.30 alle 7.30	5	0	0,0
	dalle 7.30 alle 8.30	2	0	0,0
	dalle 8.30 alle 9.30	1	0	0,0
	dalle 9.30 alle 10.30	4	1	25,0
	dalle 10.30 alle 11.30	2	0	0,0
Domenica sera	dalle 11.30 alle 12.30	4	0	0,0
	dalle 12.30 alle 13.30	4	0	0,0
	dalle 13.30 alle 14.30	2	0	0,0
Domenica sera	dalle 14.30 alle 15.30	4	0	0,0
	dalle 15.30 alle 16.30	2	0	0,0
	dalle 16.30 alle 17.30	1	0	0,0
Domenica sera	dalle 17.30 alle 18.30	8	1	12,5
	dalle 18.30 alle 19.30	6	1	16,7
	dalle 19.30 alle 20.30	6	0	0,0
TOTALE NOTTI WEEKEND		79	5	6,3
% SUL TOTALE ANNUO		6%	11%	-

LA TIPOLOGIA DI STRADA

Il 46% dei sinistri avvenuti nel 2009 si è verificato su strada comunale, il 25% su strada provinciale della rete primaria³, il 29% su strada provinciale della rete secondaria⁴ e l'1% su strada statale⁵.

Il numero più elevato di morti, nel 2009, si registra sulle strade provinciali della rete secondaria (24 deceduti), cui seguono le strade comunali, che riportano un numero di deceduti pari a 14, e le strade provinciali della rete primaria (con 8 deceduti).

In termini di costo sociale le strade provinciali della rete secondaria concentrano il 38% del costo totale, le strade comunali il 37%, le strade provinciali della rete primaria il 24% e la strada statale 12 l'1%.



INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2009. DATI PER TIPO DI STRADA

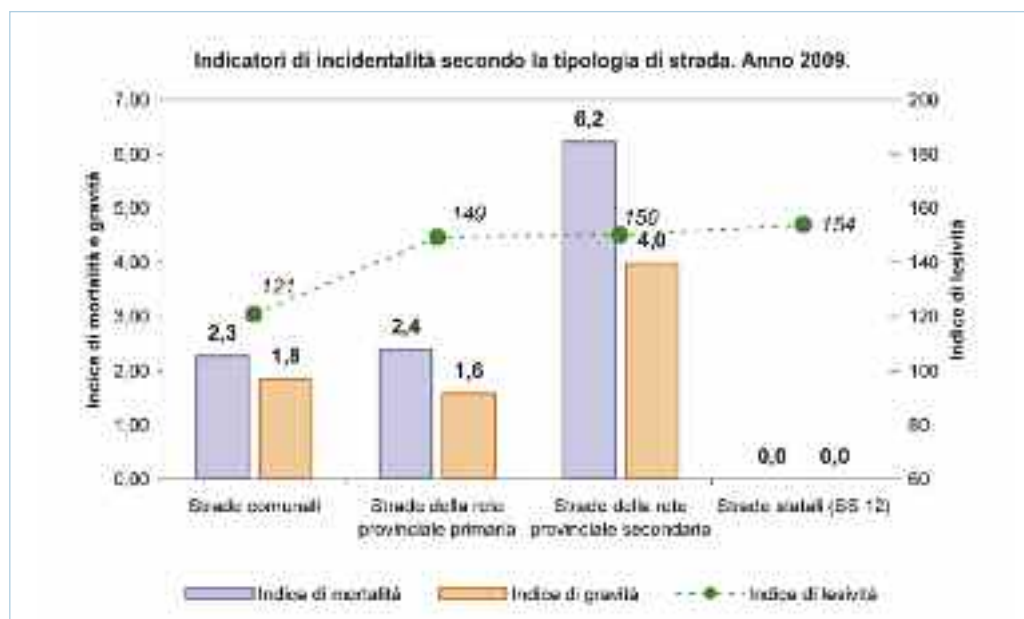
STRADE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
Strade comunali	617	745	14	14	74.377.171	2,27	121	1,84
Strade della rete provinciale primaria	335	500	8	8	47.970.972	2,39	149	1,57
Strade della rete provinciale secondaria	386	579	24	22	76.098.765	6,22	150	3,98
Strade statali (SS 12)	13	20	0	0	1.472.820	0,00	154	0,00
TOTALE	1.351	1.844	46	44	199.919.528	3,40	136	2,43

3 - Le strade provinciali della rete primaria comprendono tutte le strade provinciali acquisite (ex-statali) e le tre varianti "Tangenziale Nord", "Tangenziale Sud" e "Tangenziale di Porto Mantovano".

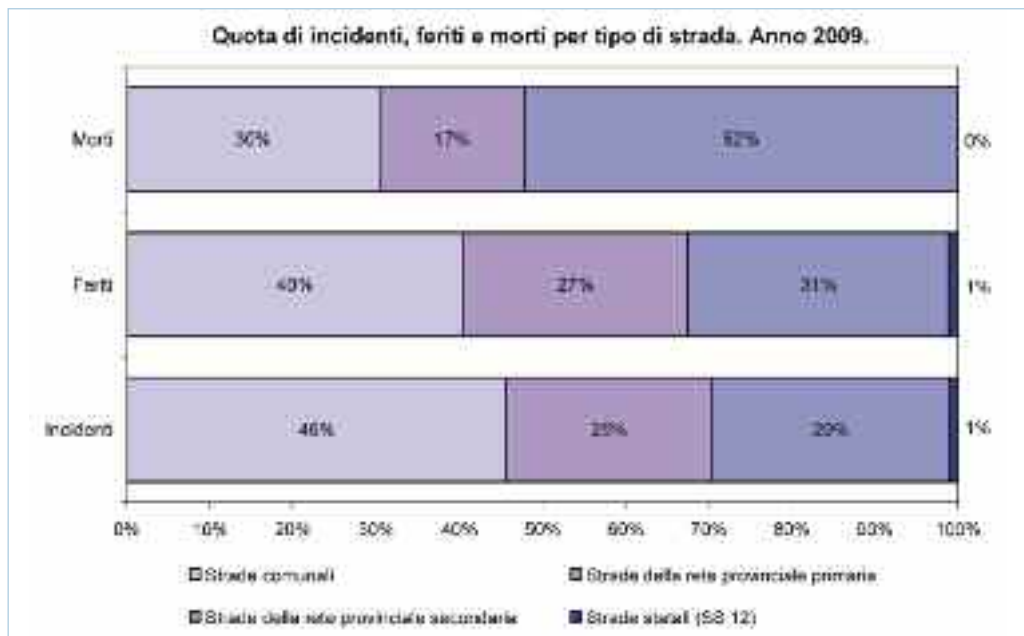
4 - Le strade provinciali della rete secondaria comprendono tutte le strade provinciali originali.

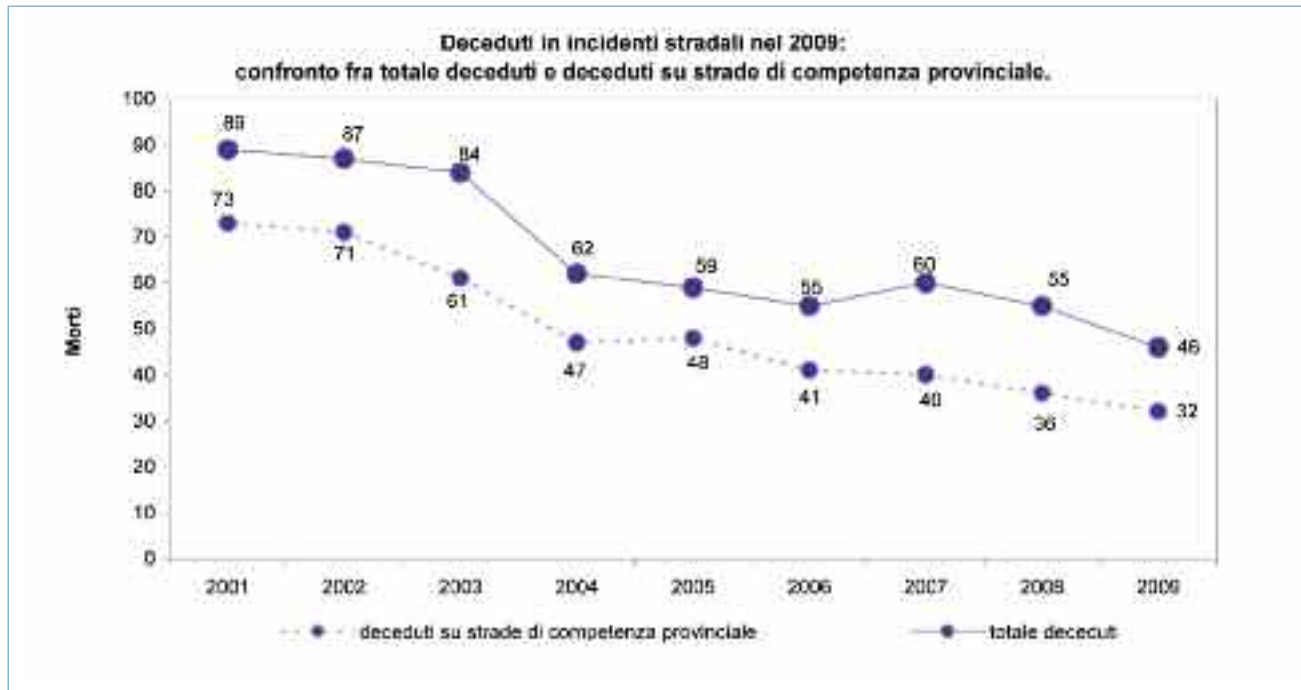
5 - L'unica strada statale ancora presente in provincia di Mantova è la S.S. 12.





Analizzando il numero di deceduti si evince che rispetto al 2001 i deceduti **sono diminuiti del 48%**, pertanto l'obiettivo dell'Unione Europea risulta molto vicino (-50% entro la fine del 2010). Se si analizzano le sole strade di competenza provinciale l'obiettivo europeo è già stato raggiunto: i deceduti su tali strade sono infatti passati da 73 nel 2001 a 32 nel 2009, registrando quindi un calo del 56%.





L'AMBITO STRADALE

Differenziando i dati di incidentalità per ambito stradale si deduce che il 60% degli incidenti si verifica in ambito urbano mentre il rimanente 40% avviene in ambito extraurbano. In ambito extraurbano si concentra anche il 45% dei feriti ed il 72% dei deceduti.

Diminuisce decisamente la quota di deceduti in ambito urbano che passa dal 42% del 2008 (35% nel 2006 e nel 2007) al 28% del 2009.

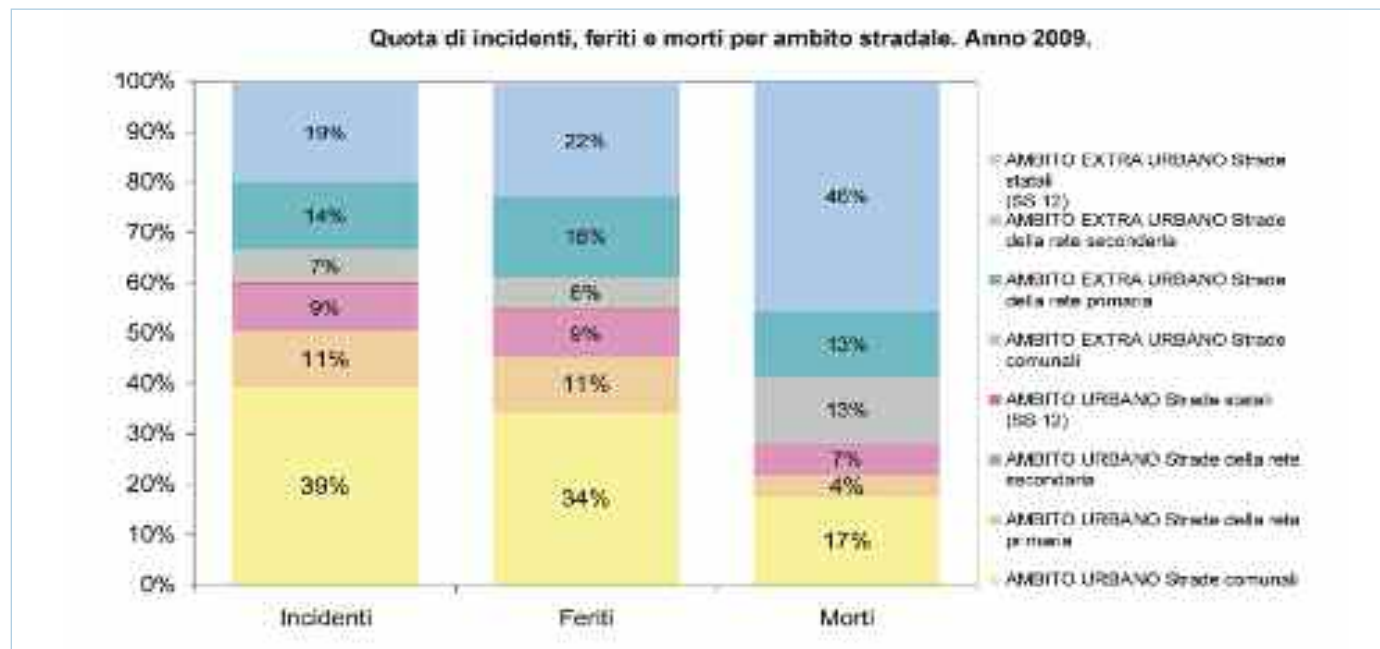
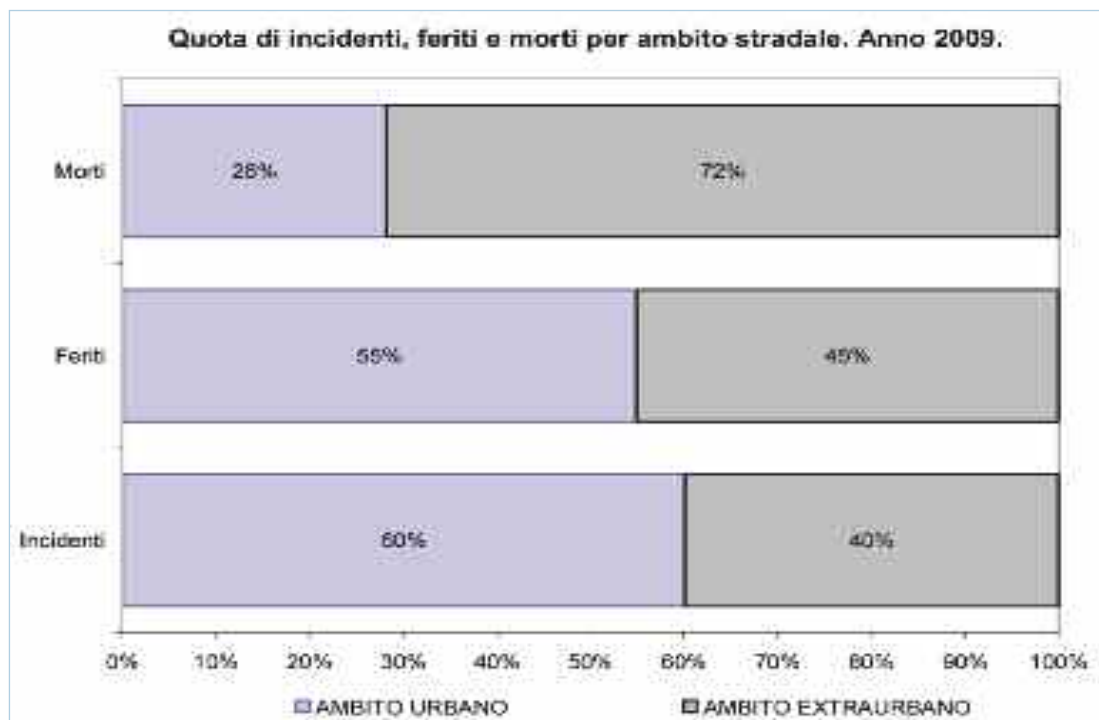
INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2009. DATI PER AMBITO STRADALE

TIPO DI AMBITO	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali
AMBITO URBANO	812	1.013	13	13
AMBITO EXTRAURBANO	539	831	33	31
TOTALE	1.351	1.844	46	44





Sovrapponendo le informazioni sulla tipologia di strada a quelle relative all'abitato si evince che la tipologia di strada più incidentata è la strada comunale in ambito urbano, che concentra il 39% dei sinistri, il 34% dei feriti ed il 17% dei morti. La strada provinciale della rete secondaria in ambito extraurbano risulta invece la tipologia che concentra la quota maggiore di deceduti (46%).

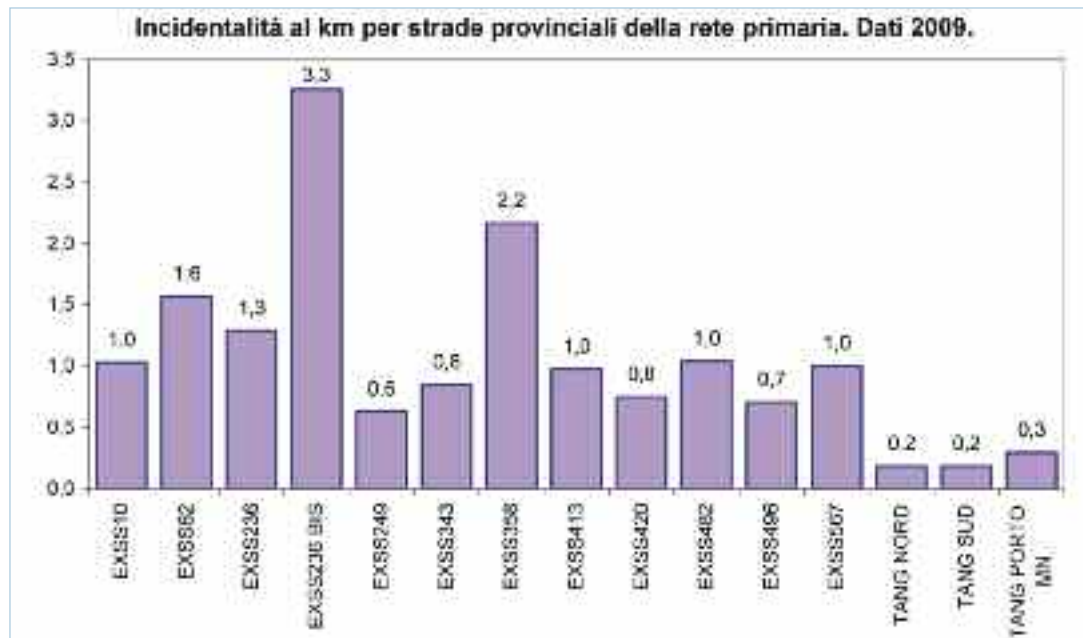
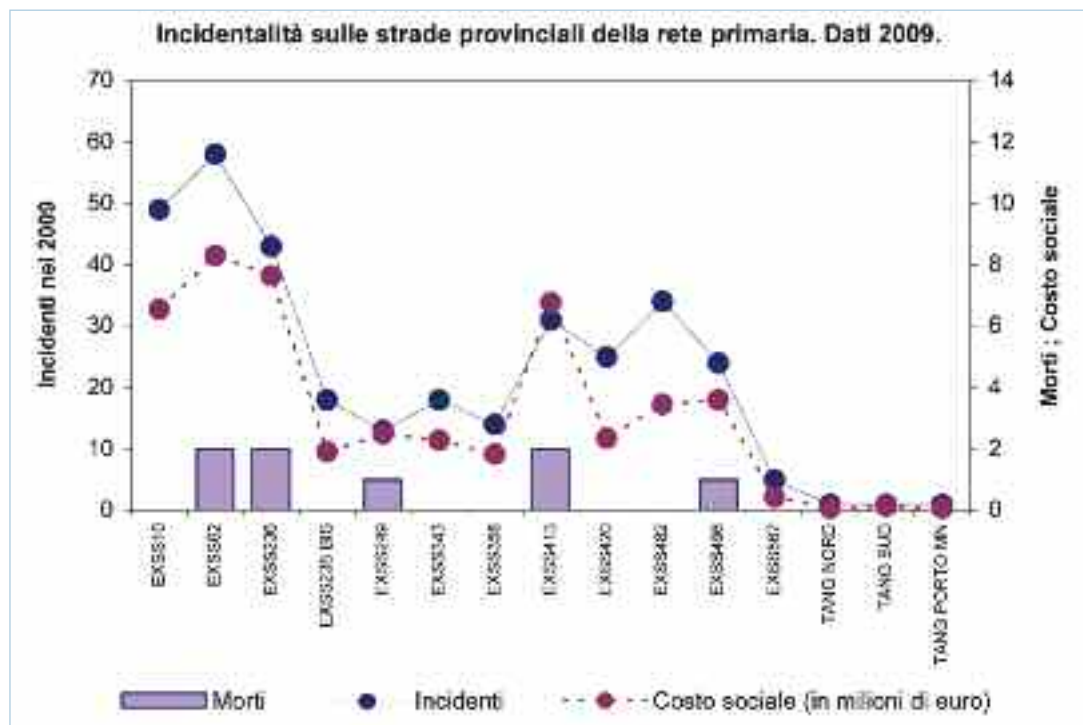


LE STRADE PROVINCIALI DELLA RETE PRIMARIA

Analizzando le strade provinciali della rete primaria, le due più incidentate nel 2009 sono state la S.P. ex S.S. 62 Della Cisa e la S.P. ex S.S. 10 Padana Inferiore: la prima con 58 incidenti nell'anno e la seconda con 49 sinistri. La S.P. ex S.S. 10 Padana Inferiore registra un calo annuo di incidenza del 28%.

Proseguendo nella classifica delle strade provinciali della rete primaria, in ordine di incidenza, si trovano la S.P. ex S.S. 236 Goitese (43 incidenti), la S.P. ex S.S. 482 Alto Polesana (34 incidenti) e la S.P. ex S.S. 413 Romana (31 incidenti).

La strada che registra la più alta incidenza al km è la S.P. ex S.S. 236 bis (3,3 incidenti al km) seguita dalla S.P. ex S.S. 358 di Castelnuovo (2,2 incidenti al km).





QUINQUENNIO 2005-2009

Confronto fra strade provinciali della rete primaria: numero di tratti chilometrici suddivisi per livello di pericolosità (inteso come numero di sinistri nel quinquennio). Anni 2005-2009.

STRADA	numero tratti chilometrici per livello di pericolosità				
	pericolosità livello 1	pericolosità livello 2	pericolosità livello 3	pericolosità livello 4	pericolosità livello 5
EX-SS62	12	16	1	2	4
EX-SS10	19	10	7	3	3
EX-SS236	16	10	4	2	1
EX-SS482	15	13	1	1	1
EX-SS358	1	4	1	1	1
EX236BIS	2	1	1	1	1
EX-SS420	21	10	0	0	1
EX-SS413	15	10	2	1	0
EX-SS249	16	2	1	0	0
EX-SS343	6	7	0	0	0
EX-SS496	24	4	0	0	0
EX-SS567	3	1	0	0	0
TANG NORD	3	0	0	0	0
ASSE INT	2	0	0	0	0
TANG_PORTO	1	0	0	0	0

I TRATTI PIU' PERICOLOSI SULLE STRADE DELLA RETE PRIMARIA - QUINQUENNIO 2005-2009

Nella cartina allegata al presente volume è possibile visualizzare sulla mappa della provincia di Mantova i tratti chilometrici di strade provinciali e statali caratterizzati da incidentalità nell'ultimo quinquennio.

I tratti sono stati divisi in cinque colorazioni diverse in base al numero di incidenti che hanno concentrato nel quinquennio di riferimento.

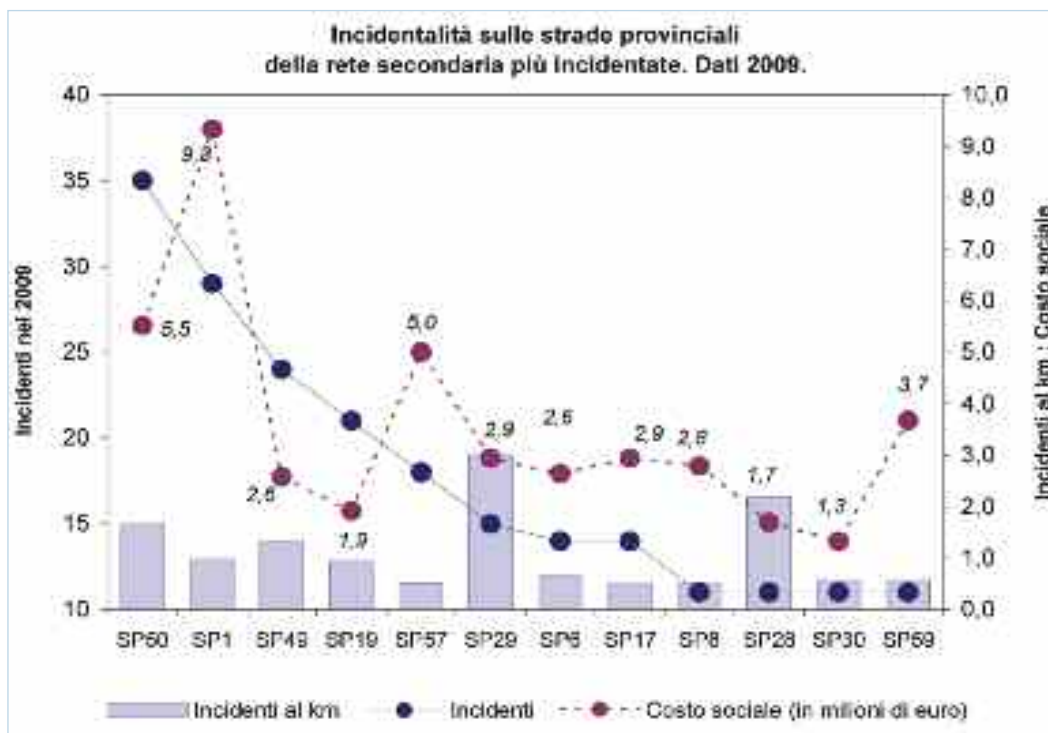
Vengono indicati come tratti più "pericolosi" quelli che concentrano nel periodo 2005-2009 un numero di sinistri maggiore.

La ex statale 62 "della Cisa" e la ex statale 10 "Padana Inferiore" sono le due strade provinciali della rete primaria che presentano il maggior numero di tratti ad elevata pericolosità (indicata come "pericolosità di livello 5").

LE STRADE PROVINCIALI DELLA RETE SECONDARIA

Le strade provinciali più incidentate nel corso del 2009 sono la S.P. 50 "Ponte Borgoforte - Gonzaga - Moglia" (35 incidenti), la S.P. 1 "Asolana" (29 incidenti), la S.P. 49 "Suzzara - Pegognaga - Quistello" (24 incidenti), la S.P. 19 "Dei Colli" (21 incidenti), la S.P. 57 "Mantova - San Matteo - Viadana" (18 incidenti), la S.P. 29 "Angeli - Ceresè" (15 incidenti), la S.P. 6 "Gazoldo - Ceresara - Acquafredda" (14 incidenti), la S.P. 17 "Postumia" (14 incidenti), la S.P. 8 "Casaloldo - Pozzologno" (11 incidenti), la S.P. 28 "Circonvallazione Est" (11 incidenti), la S.P. 30 "Mantova - Roncoferraro-Villimpenta" (11 incidenti) e la S.P. 59 "Viadanesè" (11 incidenti).

L'incidentalità al chilometro registra, ancora una volta, il non invidiabile primato della S.P. 29 (3 incidenti al km) e della S.P. 28 (2,2 incidenti al km).

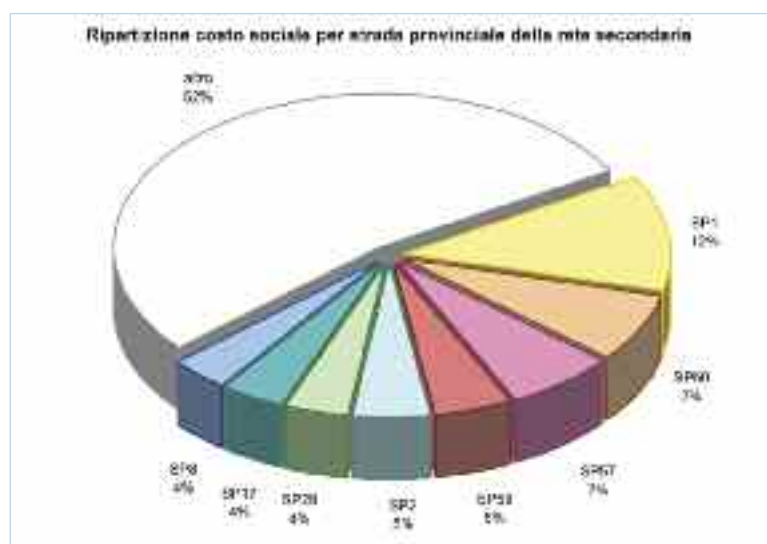


Le dieci strade provinciali della rete secondaria più incidentate concentrano complessivamente un costo sociale pari al 30% (oltre 37 milioni di euro) di quello globalmente registrato dalle strade provinciali (sia della rete primaria che secondaria).

In termini di costo sociale, nel 2009, la strada che registra il costo più alto è la S.P. 1 con 9,3 milioni di euro (4 morti e 51 feriti), seguita dalla S.P. 50 con 5,5 milioni di euro nel corso dell'anno (1 morto e 56 feriti).

Decisamente elevato anche il costo sociale registrato sulla S.P. 57, pari a 4,9 milioni di euro (2 morti e 30 feriti).

Ordinando quindi le strade per livello del costo sociale si inseriscono, nella classifica delle prime dieci strade, la S.P. 2 (che si inserisce al quarto posto con un costo sociale di oltre 3,5 milioni di euro), la S.P. 43 e la S.P. 23, con un costo sociale di 2 milioni di euro.





QUINQUENNIO 2005-2009

Confronto fra strade provinciali della rete secondaria: numero di tratti chilometrici suddivisi per livello di pericolosità (inteso come numero di sinistri nel quinquennio). Anni 2005-2009.

STRADE	numero tratti chilometrici per livello di pericolosità					STRADE	numero tratti chilometrici per livello di pericolosità				
	pericolosità livello 1	pericolosità livello 2	pericolosità livello 3	pericolosità livello 4	pericolosità livello 5		pericolosità livello 1	pericolosità livello 2	pericolosità livello 3	pericolosità livello 4	pericolosità livello 5
SP29	0	1	0	1	0	SP66	12	0	0	0	0
SP30	0	2	0	1	0	SP69	10	0	0	0	0
SP40	0	2	2	0	2	SP6C	10	0	0	0	0
SP50	2	7	5	0	0	SP6E	9	0	0	0	0
SP1	12	14	2	0	0	SP6I	8	0	0	0	0
SP18	10	10	2	0	0	SP6L	8	0	0	0	0
SP23	4	5	1	0	0	SP6M	6	0	0	0	0
SP24	1	0	1	0	0	SP6N	6	0	0	0	0
SP11	0	0	1	0	0	SP6P	6	0	0	0	0
SP17	17	0	0	0	0	SP6R	6	0	0	0	0
SP6	8	6	0	0	0	SP6T	6	0	0	0	0
SP67	22	7	0	0	0	SP6U	6	0	0	0	0
SP68	10	0	0	0	0	SP6V	6	0	0	0	0
SP25	0	4	0	0	0	SP6W	4	0	0	0	0
SP2	7	2	0	0	0	SP6X	4	0	0	0	0
SP69	14	2	0	0	0	SP6Y	3	0	0	0	0
SP48	4	2	0	0	0	SP6Z	3	0	0	0	0
SP4	3	0	0	0	0	SP6A	3	0	0	0	0
SP54	1	2	0	0	0	SP6B	3	0	0	0	0
SP54	10	1	0	0	0	SP6C	2	0	0	0	0
SP6	10	1	0	0	0	SP6D	2	0	0	0	0
SP20	16	1	0	0	0	SP6E	2	0	0	0	0
SP43	14	1	0	0	0	SP6F	2	0	0	0	0
SP61	12	1	0	0	0	SP6G	2	0	0	0	0
SP45	10	1	0	0	0	SP6H	2	0	0	0	0
SP10	9	1	0	0	0	SP6I	2	0	0	0	0
SP46	8	1	0	0	0	SP6J	2	0	0	0	0
SP22	5	1	0	0	0	SP6K	1	0	0	0	0
SP62	8	1	0	0	0	SP6L	1	0	0	0	0
SP12	3	1	0	0	0	SP6M	1	0	0	0	0
SP14	2	1	0	0	0	SP6N	1	0	0	0	0
SP58	2	1	0	0	0	SP6O	1	0	0	0	0
SP9	4	1	0	0	0	SP6P	1	0	0	0	0
SP47	2	1	0	0	0	SP6Q	1	0	0	0	0
SP74	2	1	0	0	0	SP6R	1	0	0	0	0
SP5	1	1	0	0	0	SP6S	1	0	0	0	0
SP1	17	0	0	0	0	SP6T	1	0	0	0	0
SP48	16	0	0	0	0						

I TRATTI PIU' PERICOLOSI SULLE STRADE DELLA RETE SECONDARIA - QUINQUENNIO 2005-2009

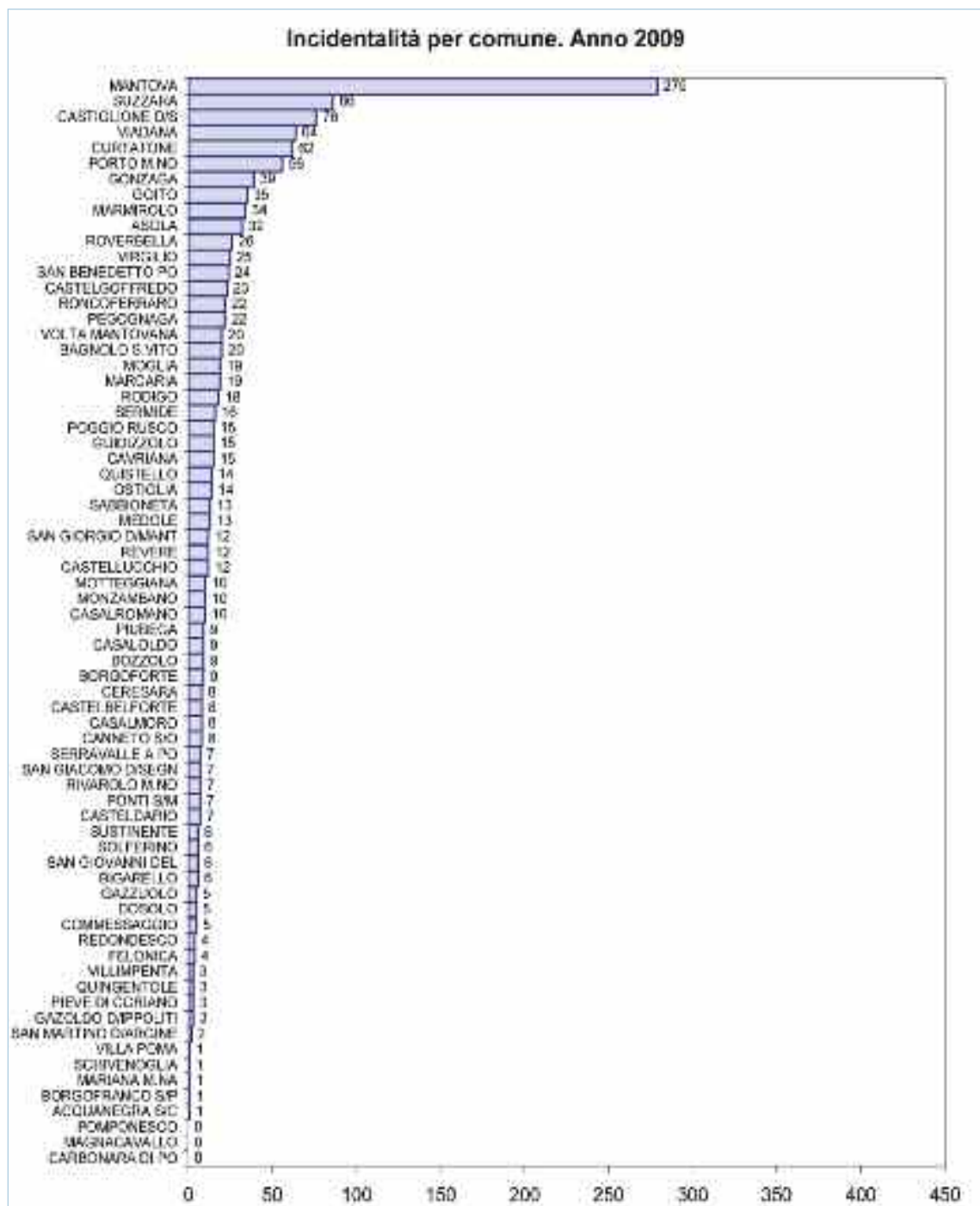
In riferimento alla cartina allegata al presente volume, si riporta di seguito l'elenco delle strade suddivise in base al livello di pericolosità dei vari tratti chilometrici. Le strade provinciali della rete secondaria che concentrano il maggior numero di tratti ad elevata pericolosità sono la S.P. 29 "Angeli - Cerese" (3 tratti), la S.P. 28 "Circosollazione Est" (2 tratti) e la S.P. 49 "Suzzara - Pegognaga - Quistello" (2 tratti).

I DATI COMUNALI

Un quinto degli incidenti avvenuti nel 2009 in provincia di Mantova si è verificato nel comune di Mantova. A seguire, nella classifica dei comuni per incidentalità, si trovano i comuni di Suzzara (6,4%), Castiglione delle Stiviere (5,6%), Viadana (4,7%), Curtatone (4,6%) e Porto Mantovano (4,1%).

Nel corso del 2009 in ben tre comuni (Carbonara di Po, Magnacavallo e Pomponesco) si è registrato un numero di incidenti stradali pari a zero.

Il maggior numero di incidenti mortali per comune (3) si registra nei comuni di Goito, Mantova, Porto Mantovano e Roverbella.



TIPOLOGIA DI INTERSEZIONE

Il 44% dei sinistri avvenuti nel 2009 si è verificato in rettilineo e il 40% in incrocio. In curva si è verificato l'11% del totale degli incidenti mentre in rotonda il 5%. Più della metà dei deceduti (52%) è stata coinvolta in sinistri in rettilineo, mentre il 28% in incrocio ed il 20% in curva.

Gli indicatori di incidentalità maggiori si rilevano in curva: 6,29 l'indice di mortalità e 4,35 quello di gravità.

Il costo sociale maggiore si registra sui rettilinei (92,5 milioni di euro) e sugli incroci (72,8 milioni di euro).

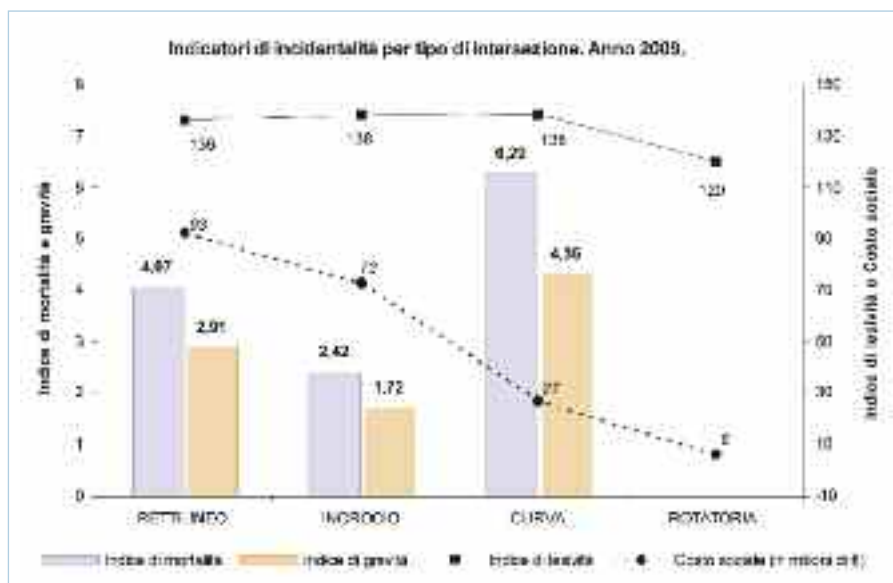
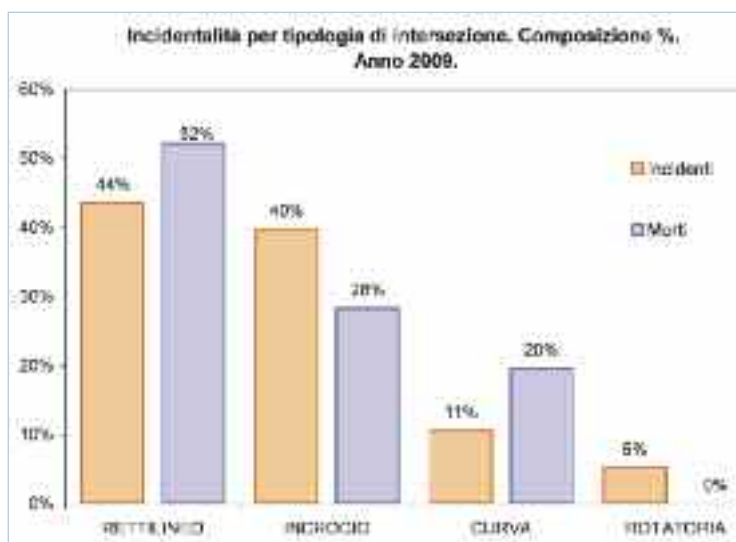
Differenziando l'incidentalità per tipologia di intersezione e per ambito stradale si vince che, mentre in ambito urbano i sinistri e i deceduti si concentrano quasi esclusivamente in rettilineo ed incrocio, nell'ambito extraurbano si registra anche una quota abbastanza consistente di sinistri in curva e in rotonda.

INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2009. DATI PER TIPO DI INTERSEZIONE

TIPO DI INTERSEZIONE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
RETILINEO	509	802	24	24	82.510.470	4,07	136	2,91
INCROCIO	407	742	13	13	72.761.844	3,42	138	1,72
CURVA	143	198	8	8	27.126.044	6,29	138	4,35
ROTATORIA	70	84	0	0	6.196.034	0,00	120	0,00
DOSSO	6	8	0	0	100.078	0,00	150	0,00
FENDENZA	5	8	0	0	586.048	0,00	160	0,00
PASSAGGIO A LIVELLO	1	1	0	0	73.631	0,00	100	0,00
TOTALE	1.351	1.844	40	44	189.919.520	3,40	136	2,43

INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2009. DATI PER TIPO DI INTERSEZIONE E AMBITO

TIPO DI INTERSEZIONE	AMBITO URBANO				AMBITO EXTRAURBANO			
	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali
valori assoluti								
RETILINEO	338	406	11	11	253	396	13	13
INCROCIO	387	501	2	2	150	241	11	9
CURVA	20	50	0	0	104	148	9	9
ROTATORIA	40	50	0	0	25	34	0	0
DOSSO	2	2	0	0	4	7	0	0
FENDENZA	2	3	0	0	3	5	0	0
PASSAGGIO A LIVELLO	1	1	0	0	0	0	0	0
TOTALE	812	1.018	13	13	539	831	35	31
quota %								
RETILINEO	41%	40%	86%	86%	47%	48%	36%	42%
INCROCIO	48%	49%	15%	15%	28%	29%	30%	29%
CURVA	5%	5%	0%	0%	19%	18%	27%	29%
ROTATORIA	6%	5%	0%	0%	5%	4%	0%	0%
DOSSO	0%	0%	0%	0%	1%	1%	0%	0%
FENDENZA	0%	0%	0%	0%	1%	1%	0%	0%
PASSAGGIO A LIVELLO	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%



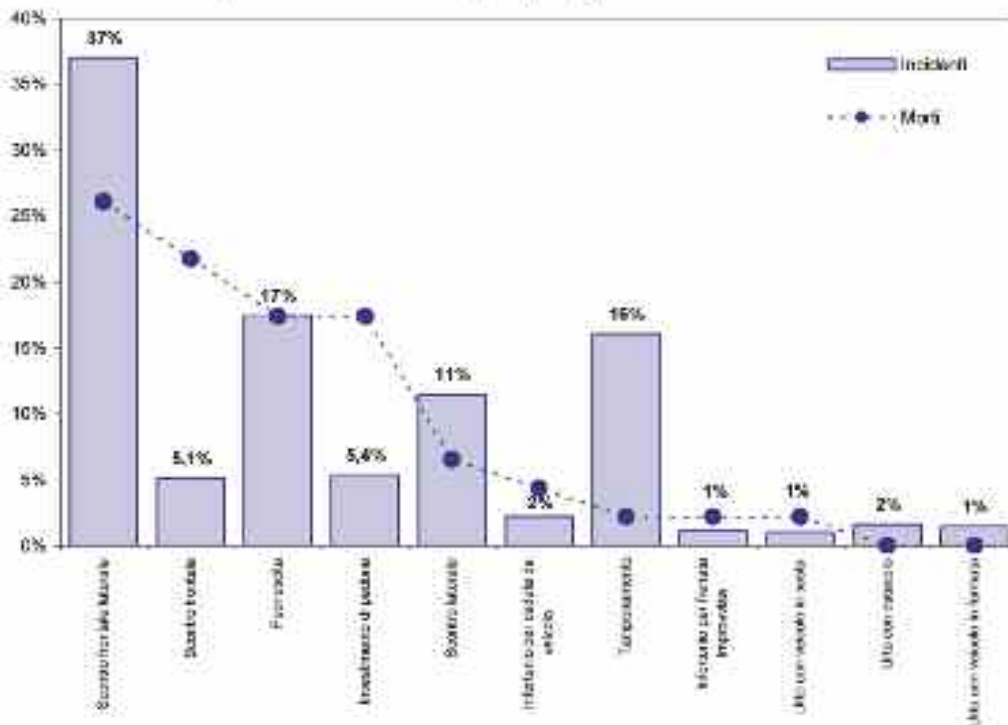
LA TIPOLOGIA DI SINISTRO

Analizzando i dati di incidentalità per tipologia di sinistro più frequente si evince che lo scontro frontale laterale risulta ancora una volta l'incidente più consueto in provincia di Mantova (37% dei casi); seguono la fuoriuscita di veicolo (17%), il tamponamento (16%), lo scontro laterale (11%), l'investimento di pedone (5%) e lo scontro frontale (5%).

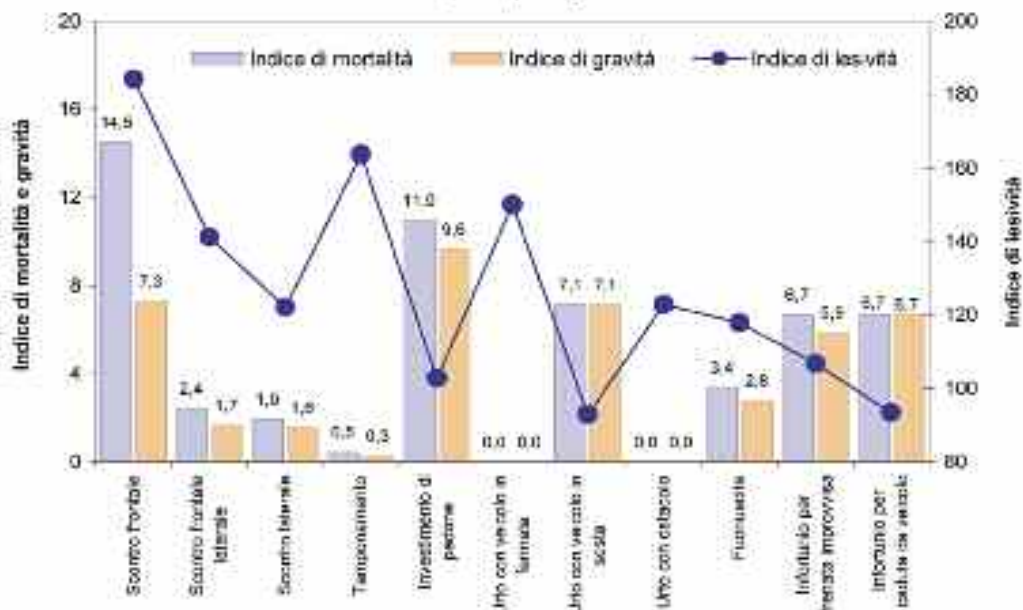
Lo scontro frontale laterale è generalmente causato dal mancato rispetto della segnaletica di "stop" o di "dare precedenza", la fuoriuscita invece si deve per lo più a guida distratta e ad eccesso di velocità, lo scontro laterale al mancato rispetto della segnaletica di precedenza e alla guida distratta mentre lo scontro frontale è causato principalmente dalla guida contromano, dalla distrazione e dall'ebbrezza da alcool. Gli incidenti mortali si verificano per lo più per scontro frontale laterale (26% dei casi), per scontro frontale (22%), per fuoriuscita del veicolo dalla sede stradale (17%) e per investimento di pedone (17%).

Gli indicatori di incidentalità più elevati si registrano nei casi di scontro frontale e investimento di pedone. L'indice di lesività più elevato invece si registra nei casi di scontro frontale e di tamponamento.

Composizione % incidenti per tipologia di sinistro. Anno 2009.



Indicatori di incidentalità per tipologia di sinistro. Anno 2009.





La tipologia di incidente più frequente in ambito urbano è lo scontro frontale-laterale (40%), seguito dal tamponamento (15%) e dallo scontro laterale (14%). In ambito extraurbano invece prevalgono lo scontro fronto-laterale (32%), la fuoriuscita (30%) ed il tamponamento (18%).

INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2009. DATI PER TIPO DI SINISTRO E AMBITO

TIPO DI SINISTRO	AMBITO URBANO				AMBITO EXTRAURBANO			
	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali
<i>valori assoluti</i>								
Scontro frontale laterale	328	401	1	1	172	305	11	10
Fuoriuscita	74	91	0	0	162	167	6	6
Tamponamento	120	164	0	0	97	171	1	1
Scontro laterale	113	135	2	2	42	54	1	1
Scontro frontale	29	45	1	1	40	62	9	6
Investimento di pedone	61	61	5	5	12	14	3	3
Urto con ostacolo	17	18	0	0	5	9	0	0
Infortunio per caduta da veicolo	26	24	2	2	4	4	0	0
Infortunio per frenata improvvisa	12	13	1	1	3	3	0	0
Urto con veicolo in fermata	19	29	0	0	1	1	0	0
Urto con veicolo in sosta	13	12	1	1	1	1	0	0
TOTALE	812	1013	13	13	538	631	33	31
<i>quote %</i>								
Scontro frontale laterale	40%	40%	6%	6%	32%	37%	33%	32%
Fuoriuscita	8%	9%	0%	0%	30%	23%	24%	26%
Tamponamento	15%	16%	0%	0%	18%	21%	3%	3%
Scontro laterale	14%	13%	15%	15%	8%	6%	3%	3%
Scontro frontale	4%	4%	6%	6%	7%	10%	27%	26%
Investimento di pedone	8%	6%	36%	38%	2%	2%	9%	10%
Urto con ostacolo	2%	2%	0%	0%	1%	1%	0%	0%
Infortunio per caduta da veicolo	3%	2%	15%	15%	1%	0%	0%	0%
Infortunio per frenata improvvisa	1%	1%	6%	6%	1%	0%	0%	0%
Urto con veicolo in fermata	2%	3%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Urto con veicolo in sosta	2%	1%	6%	6%	0%	0%	0%	0%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

IL NUMERO DI VEICOLI COINVOLTI

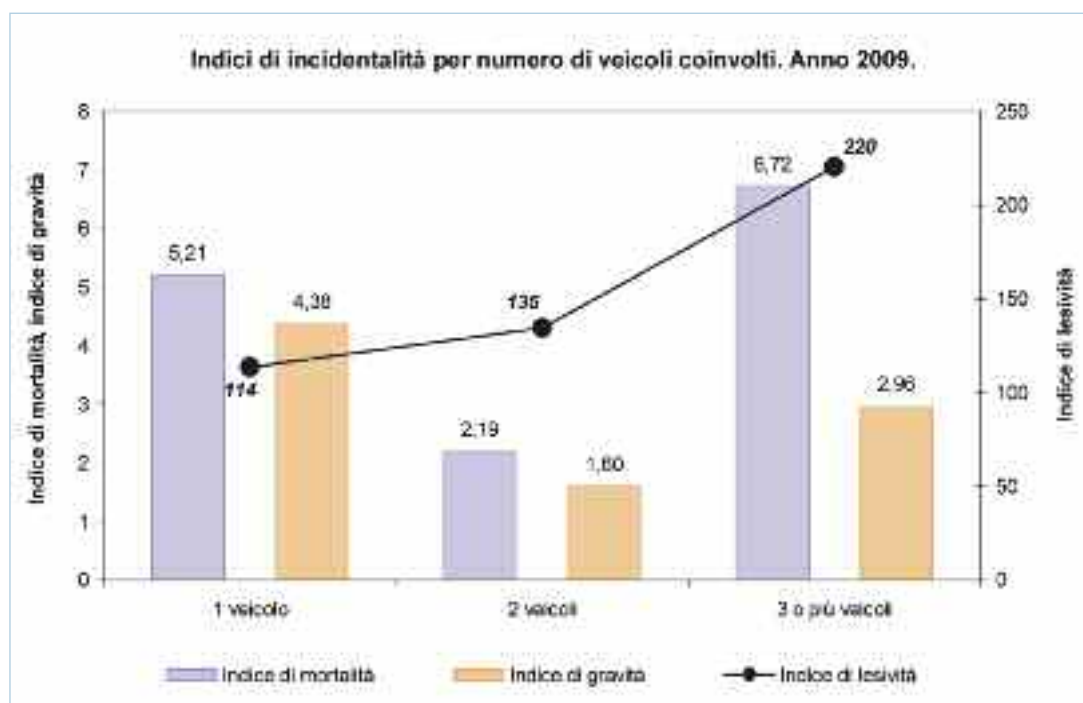
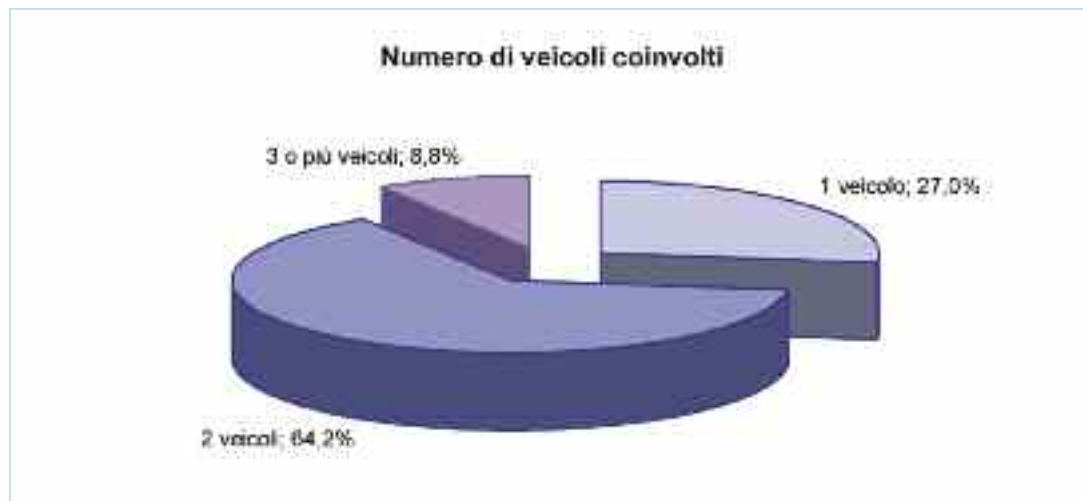
Il 64,2% degli incidenti che si sono verificati nel 2009 sono avvenuti per scontro fra due veicoli, nell'8,8% dei casi è avvenuto uno scontro fra tre o più veicoli e nel 27% dei casi è stato coinvolto un solo veicolo.

Le quote non differiscono particolarmente da quelle del triennio precedente.

I sinistri nei quali è stato coinvolto un solo veicolo sono caratterizzati per il 64% da fuoriuscite dalla carreggiata, per il 20% da investimenti di pedoni e per il 16% da altre tipologie (urto con ostacolo, caduta da veicolo, frenate improvvise...). La tipologia di sinistri che vede il coinvolgimento di un solo veicolo è in media quella che registra l'indice di gravità più elevato, pari a 4,38. All'interno di questa categoria, le due tipologie di sinistro che risultano mediamente più pericolose sono l'investimento di pedone e l'urto con ostacolo.

Più della metà (52%) degli incidenti che coinvolgono due veicoli avvengono essenzialmente per scontro frontale laterale, il 19% avviene per tamponamento ed il 17% per scontro laterale. Questa tipologia di incidente individua valori di mortalità e gravità inferiori alla media provinciale: 2,2 morti ogni 100 incidenti e 1,6 morti ogni 100 infortunati.

Gli incidenti che coinvolgono tre o più veicoli sono caratterizzati principalmente da tamponamenti (45% dei casi) e scontri frontali laterali (37%) e riportano indici di mortalità e gravità più elevati della media (rispettivamente 6,72 e 2,96).

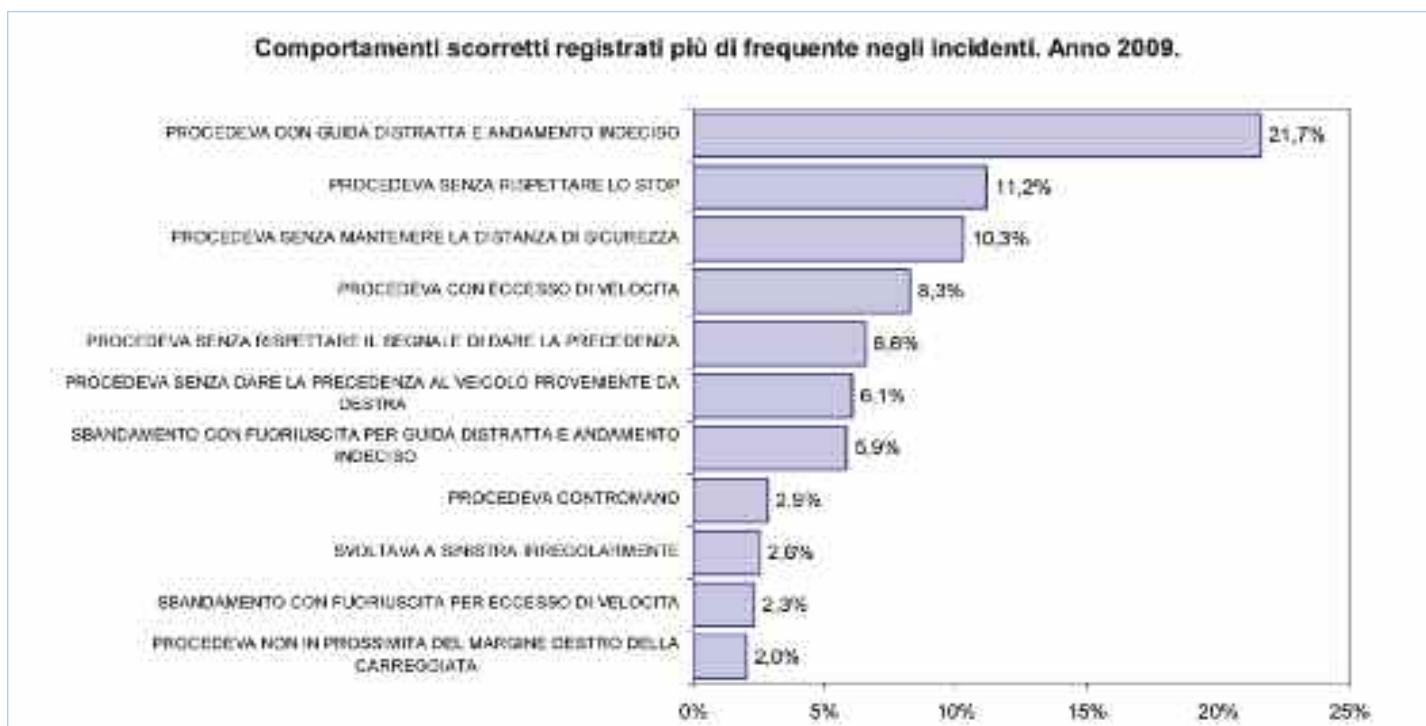
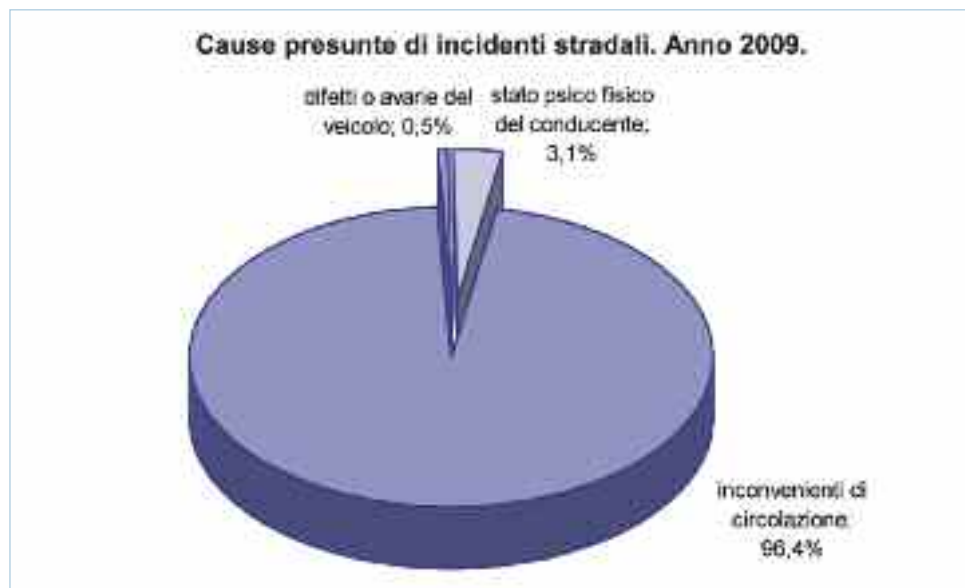




LE CAUSE PRESUNTE

Sulla scheda Istat di incidente stradale le Forze dell'Ordine devono segnalare le circostanze presunte di ogni sinistro stradale. Fra le cause presunte segnalate per l'anno 2009, il 96,4% è riconducibile ad inconvenienze di circolazione, il 3,1% ad alterazioni dello stato psico fisico del conducente e lo 0,5% a difetti o avarie del veicolo.

Le principali cause di sinistro sono la guida distratta⁶, assunta a causa del sinistro nel 21,7% dei casi, il mancato rispetto della segnaletica di stop (citata nell'11% dei casi), il mancato rispetto della distanza di sicurezza (10,3% dei casi) e l'eccesso di velocità (8,3%).

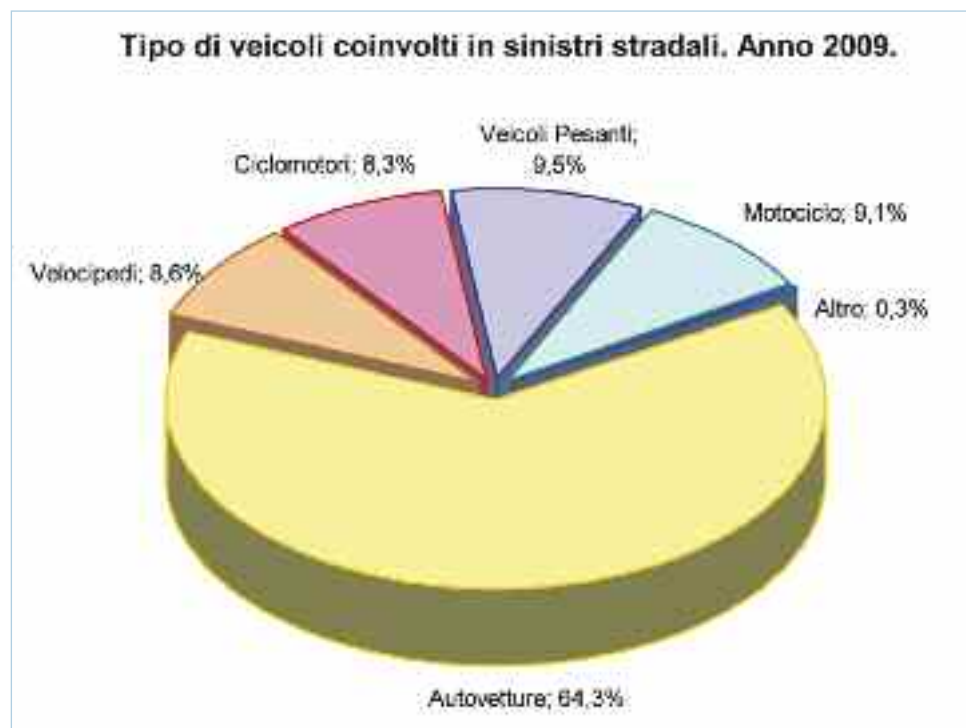


6 - La quota di sinistri causati da guida distratta risulta sicuramente sovrastimata in quanto spesso viene indicata dalle Forze dell'Ordine in mancanza di informazioni ulteriori circa la dinamica del sinistro.

LA TIPOLOGIA DI VEICOLI

Nel 2009 i veicoli coinvolti in sinistri stradali sono stati 2.463⁷ (il 4% in meno di quelli del 2008), pari ad una media di 1,8 veicoli per incidente. Il 64% dei veicoli coinvolti risulta un'autovettura, l'8,3% un ciclomotore, il 9,5% un veicolo pesante, l'8,6% una bicicletta e il 9,1% un motociclo.

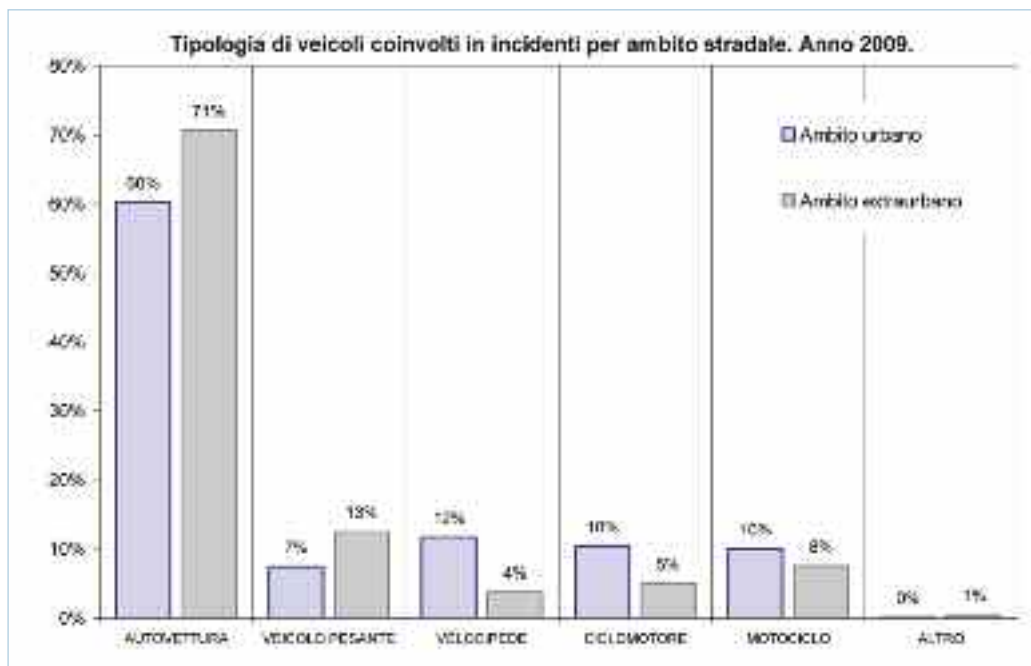
7 - I veicoli coinvolti in sinistri sono in realtà 2.473, ma per 10 veicoli non è possibile fornire indicazioni aggiuntive in quanto la scheda Istat non prevede informazioni aggiuntive per i veicoli oltre i primi tre.



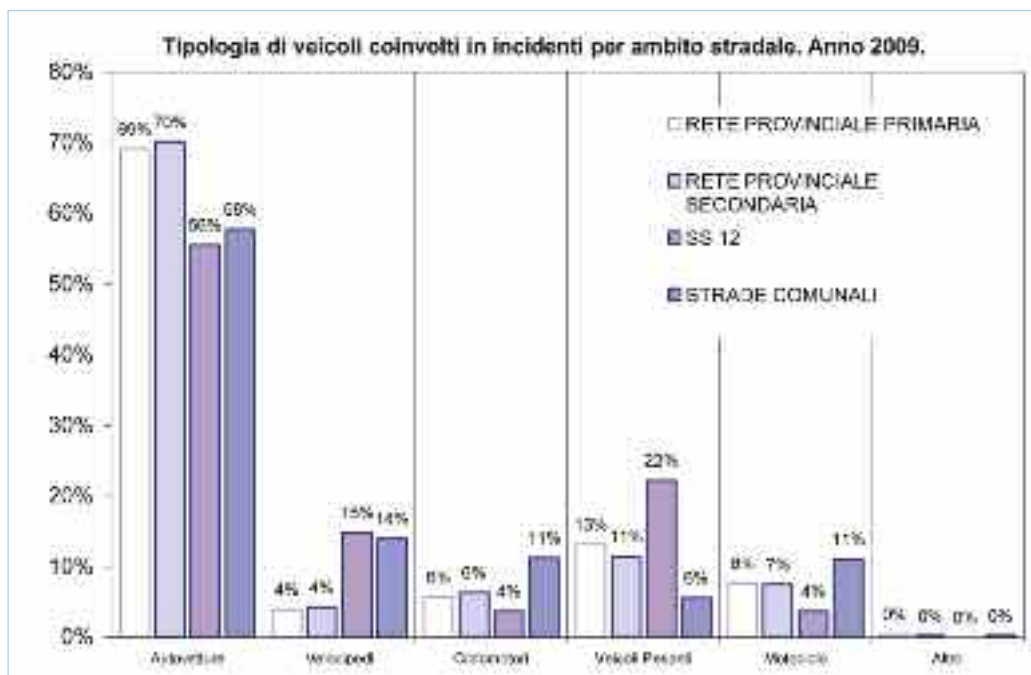


TIPO DI VEICOLI PER AMBITO STRADALE

Dei 2.463 veicoli coinvolti in sinistri stradali il 61% è rimasto coinvolto in un incidente in ambito urbano mentre il restante 39% in ambito extraurbano. Analizzando separatamente i due ambiti stradali, per tipologia di veicoli coinvolti nei sinistri, si evince che in territorio extraurbano vi è una quota maggiore di autovetture (71%) e veicoli pesanti (13%) rispetto all'ambito urbano. In ambito urbano infatti, pur essendo presenti un'elevata quantità di autovetture coinvolte in sinistri (60%), vi sono anche molti velocipedi (12%) e molti ciclomotori e motocicli (10%+10%).



La tipologia di strada che registra la più alta quota di autovetture coinvolte in sinistri è la Rete Provinciale Secondaria, con il 70% di autovetture. La più alta quota di veicoli pesanti si registra invece sulla SS 12 (22%). Le biciclette raggiungono la massima quota (15%) sulla SS 12 e sulle Strade Comunali (14%), mentre ciclomotori e motocicli prevalgono sulle strade comunali (con l'11% di quota).



VEICOLI PESANTI

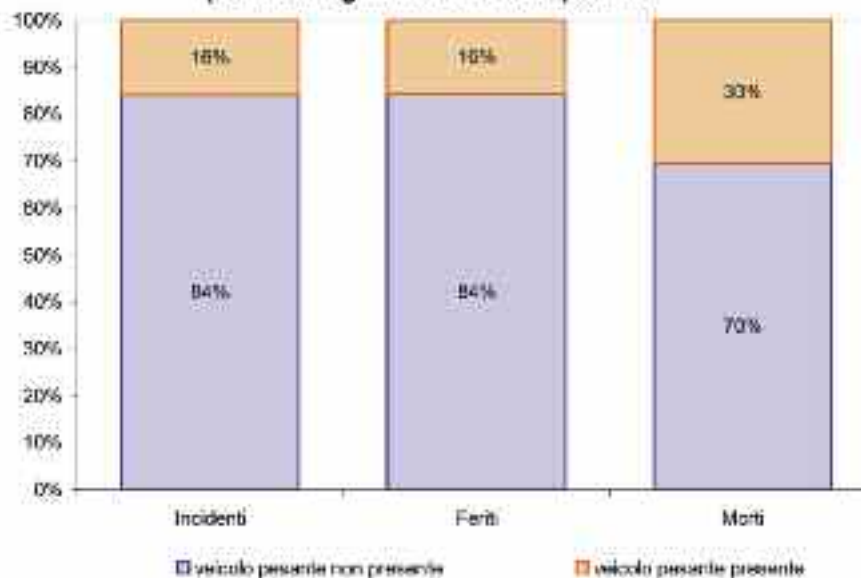
Nel corso del 2009 i veicoli pesanti sono rimasti coinvolti in 215 sinistri, il 16% del totale, nei quali si è verificato il ferimento di 289 persone e la morte di 14 utenti della strada.

Gli incidenti in cui è risultato coinvolto almeno un veicolo pesante hanno avuto, in media, conseguenze peggiori per gli utenti della strada: i due indicatori di mortalità e gravità risultano infatti superiori in caso di presenza di veicolo pesante.

INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2009. DATI PER PRESENZA DI VEICOLO PESANTE

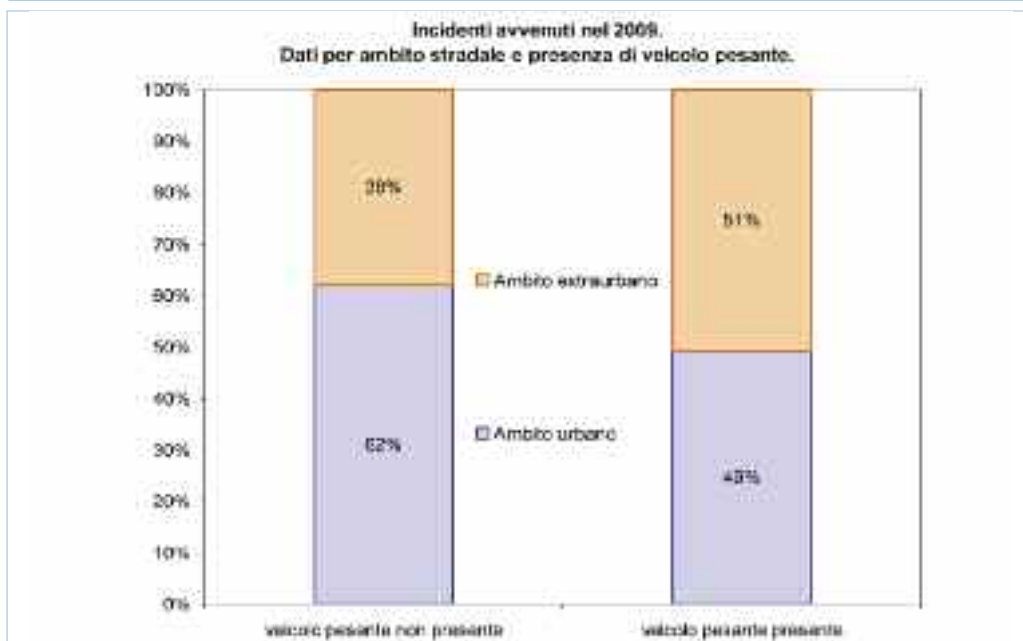
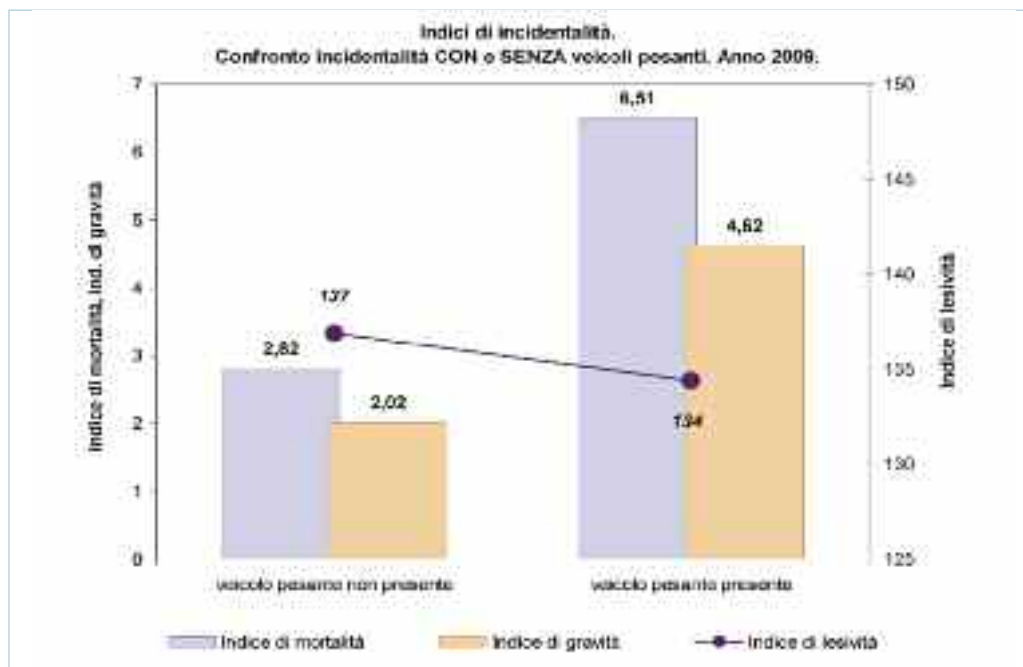
Presenza veicolo pesante	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
veicolo pesante non presente	1.136	1.555	32	32	159.118.093	2,82	137	2,02
veicolo pesante presente	215	289	14	12	40.801.435	6,51	134	4,62
TOTALE	1.351	1.844	46	44	199.919.528	3,40	136	2,43

Dati di incidentalità per coinvolgimento di veicoli pesanti.

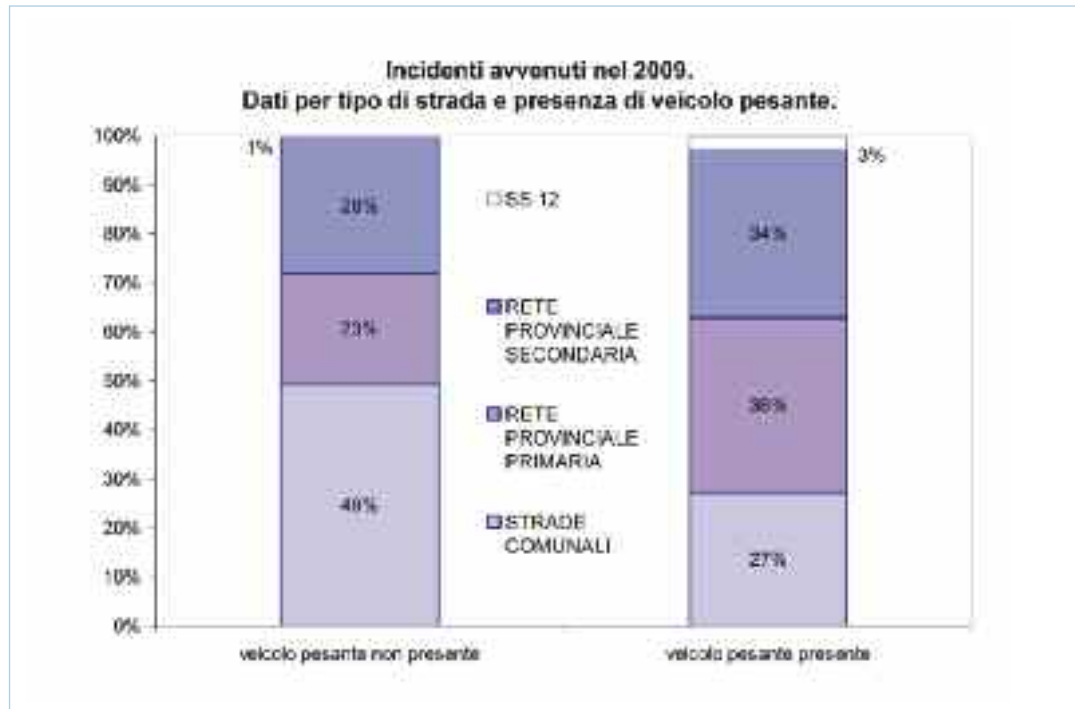




I sinistri che hanno visto coinvolto almeno un veicolo pesante sono avvenuti, per il 49% dei casi in ambito urbano e per il 51% in ambito extraurbano. Nel caso invece di sinistri avvenuti senza coinvolgimento di veicoli pesanti, il 62% è avvenuto in ambito urbano ed il 38% in ambito extraurbano.



I sinistri verificatisi in presenza di veicolo pesante risultano distribuiti piuttosto uniformemente nelle principali categorie di strade presenti sul territorio mantovano: il 27% è infatti avvenuto su strade comunali, il 36% su strade provinciali della rete primaria, il 34% su strade provinciali della rete secondaria ed il 3% sulla strada statale 12. Analizzando i dati relativi ai soli sinistri avvenuti senza coinvolgimento di veicoli pesanti si delinea una situazione meno uniforme: la quota di incidenti avvenuti su strade comunali risulta decisamente superiore (49%) mentre diminuiscono le quote relative agli incidenti avvenuti sulle strade provinciali.





PERSONE INFORTUNATE

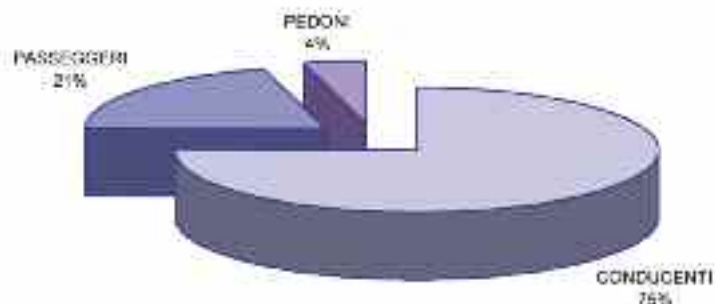
Nel 2009 sono rimasti coinvolti in incidenti stradali 1.880⁸ utenti della strada (ilesi esclusi), dei quali il 2,4% è deceduto a seguito del sinistro.

Rispetto al 2008 il numero di persone infortunate a seguito di sinistri stradali cala del 4,8%, mentre la suddivisione per tipologia (conducente, passeggero o pedone) non subisce variazioni di rilievo.

I conducenti infortunati a seguito di sinistri avvenuti nel 2009 costituiscono il 75% degli infortunati, i passeggeri il 21% e i pedoni il 4%; se si analizzano i soli utenti deceduti, i conducenti costituiscono il 78%, i passeggeri il 7% ed i pedoni il 15%.

L'indice di gravità più elevato lo detengono i pedoni (8,9 morti ogni 100 infortunati), seguiti dai conducenti (2,5) e dai passeggeri (0,8).

Persone infortunate per tipologia. Anno 2009.



PERSONE INFORTUNATE IN SINISTRI AVVENUTI IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2009. DATI PER TIPO DI UTENTE

Tipologia	INFORTUNATI		Totale	Indice di gravità
	Feriti	Morti		
Conducenti	1.379	38	1.415	2,5
di cui				
conducenti di:				
autoveicolo	745	10	755	1,3
veicolo pesante	52	4	56	7,1
bicicletta	194	6	200	3,0
automotore	189	4	193	2,1
motociclo	195	12	208	5,8
altro	3	0	3	0,0
Passeggeri	393	3	398	0,8
Pedoni	72	7	79	8,9
TOTALE	1.834	48	1.880	2,4

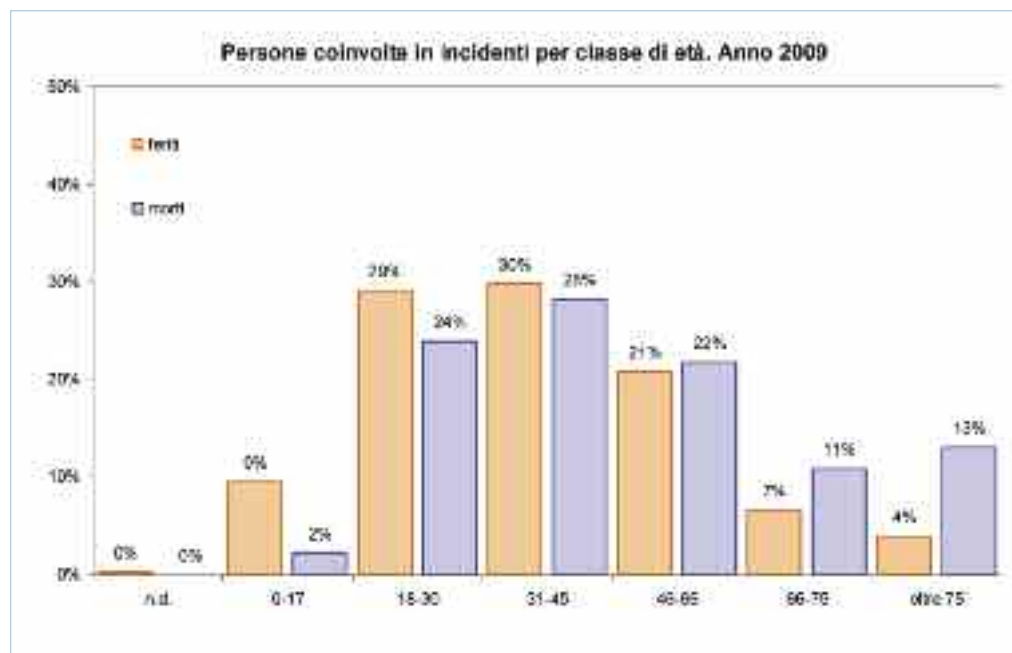
8 - Gli utenti coinvolti in incidenti stradali nel 2009 sono in realtà 1.890: 1.844 feriti e 46 morti. L'analisi dettagliata sulle persone tuttavia è possibile fornirla solo per 1.880 utenti perché mancano le informazioni complete per dieci feriti. I dieci feriti di cui non si possiedono informazioni complete sono infatti passeggeri diversi dai primi 4. La scheda Istat infatti non consente di inserire informazioni aggiuntive per passeggeri eccedenti i primi 4 di ogni veicolo.

PERSONE INFORTUNATE PER CLASSE DI ETÀ

Dei 1.834 feriti in incidenti stradali nel 2009 il 9% ha meno di 18 anni, il 29% ha fra i 18 ed i 30 anni, il 30% ha fra i 31 ed i 45 anni, il 21% ha fra i 46 ed i 65 anni ed il rimanente 11% ha più di 65 anni.

Analizzando i dati relativi ai soli deceduti si evidenzia un netto spostamento delle quote maggiori verso le categorie di età più avanzata: il 46% dei deceduti ha più di 45 anni, il 52% ha fra i 18 ed i 45 anni ed il 2% ha meno di 18 anni.

I maggiori indici di gravità si registrano per le classi di ultra 65enni: gli utenti fra i 66 ed i 75 anni registrano un indice di gravità pari a 3,9 mentre gli ultra 75enni riportano un valore pari a 7,7.

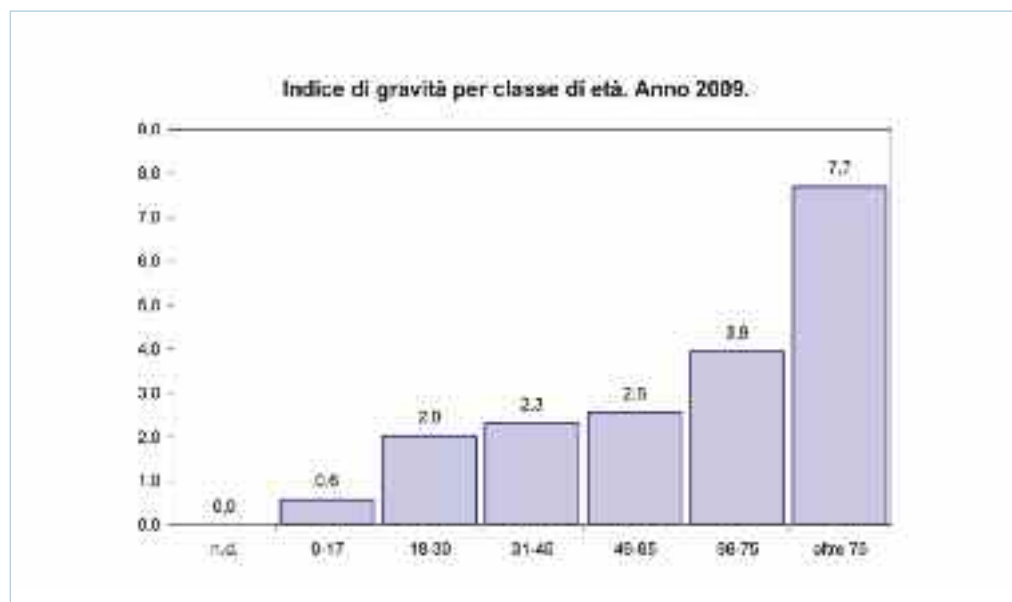


Sulla scheda Istat non è attualmente prevista alcuna voce "cittadinanza" o "stato di nascita" per gli utenti coinvolti e quindi risulta assai difficoltoso valutare l'apporto straniero agli incidenti verificatisi in provincia di Mantova.

Da un'ulteriore analisi, che è stato possibile effettuare grazie alla collaborazione con le Forze dell'Ordine, relativa agli incidenti avvenuti nel 2009, si è evidenziato che gli stranieri rimasti infortunati nei sinistri accaduti corrispondono al 16% del totale coinvolti.

La percentuale risulta piuttosto elevata soprattutto alla luce del fatto che la popolazione straniera residente nel mantovano è pari al 12,2% della popolazione totale (fonte: Servizio Statistica - Provincia di Mantova).

Inoltre gli stranieri deceduti in incidenti stradali nel 2009 sono il 13% del totale (6 su 46), una percentuale piuttosto elevata ma in calo rispetto al biennio precedente (20% nel 2008 e 17% nel 2007).



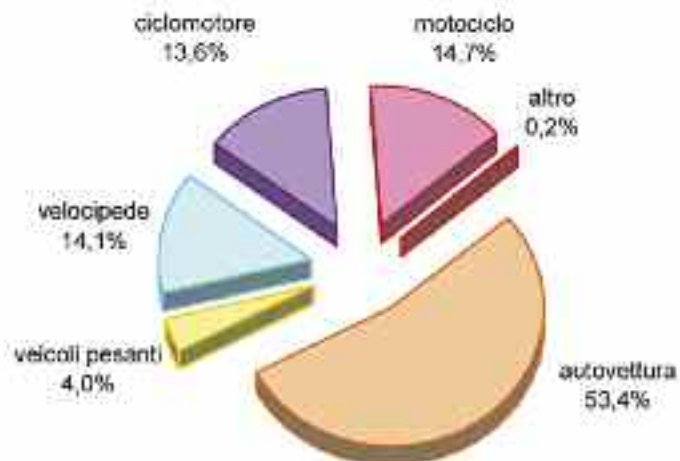


CONDUCENTI

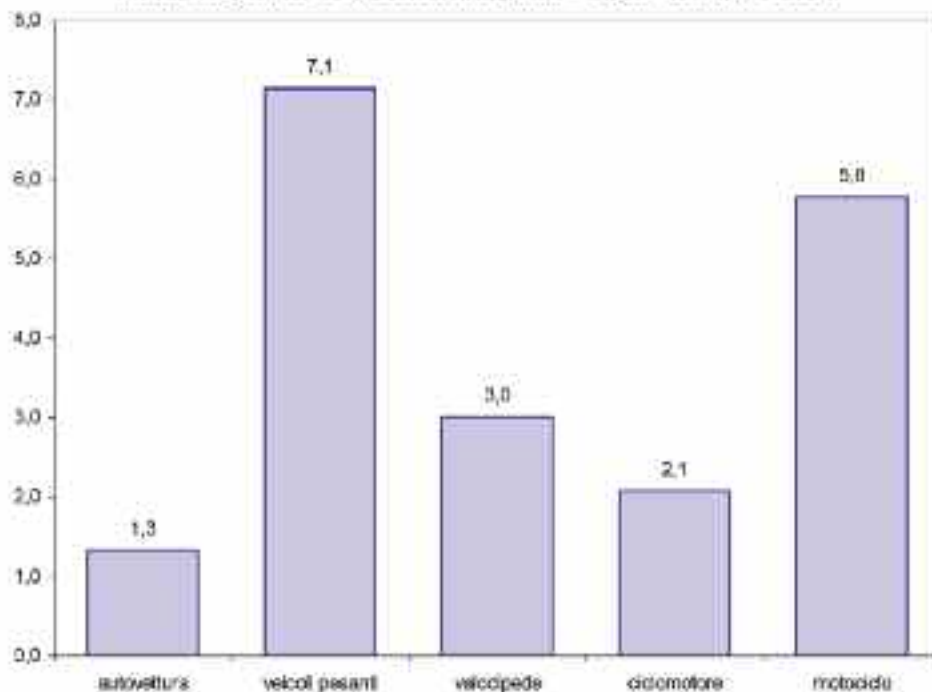
Il 53% dei conducenti coinvolti (feriti e morti) in sinistri avvenuti sulle strade mantovane nel 2009 era alla guida di un'autovettura, il 14% di un ciclomotore, il 15% di un motociclo, il 14% di una bicicletta ed il 4% di un mezzo pesante.

Nel 2009 la categoria di conducenti che ha registrato il maggior rapporto vittime/infortunati è quella dei conducenti di mezzi pesanti (4 vittime su 56 infortunati), con un indice di gravità pari a 7,1 morti ogni 100 infortunati contro i 2,5 medi dell'intera categoria dei conducenti. Anche i motociclisti registrano un valore piuttosto elevato dell'indice di gravità: 5,8 vittime ogni 100 infortunati.

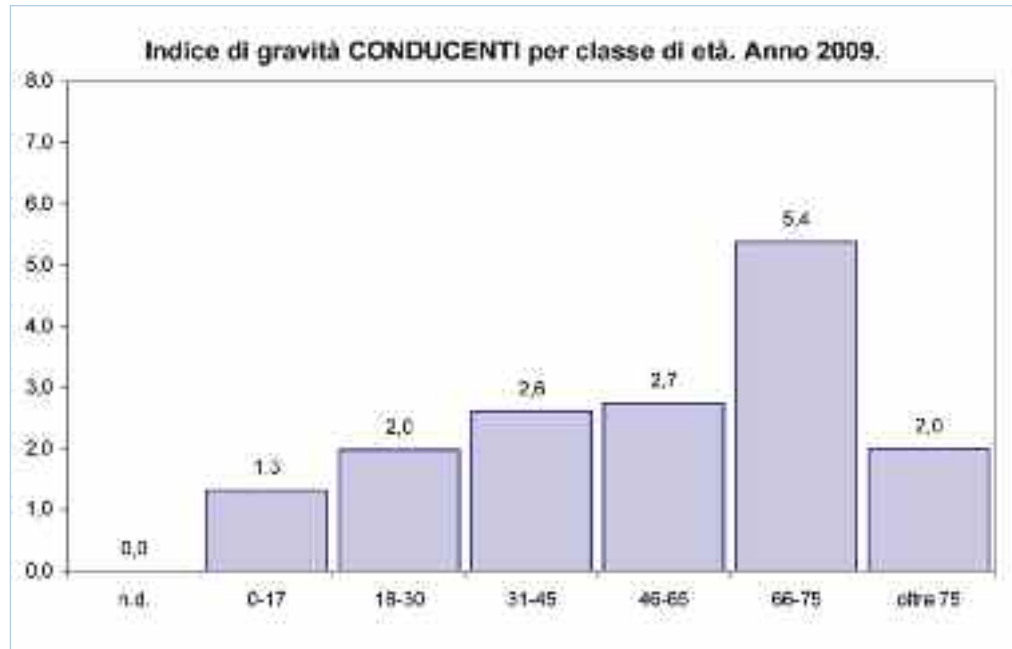
Conducenti infortunati per tipo di veicolo condotto. Anno 2009.



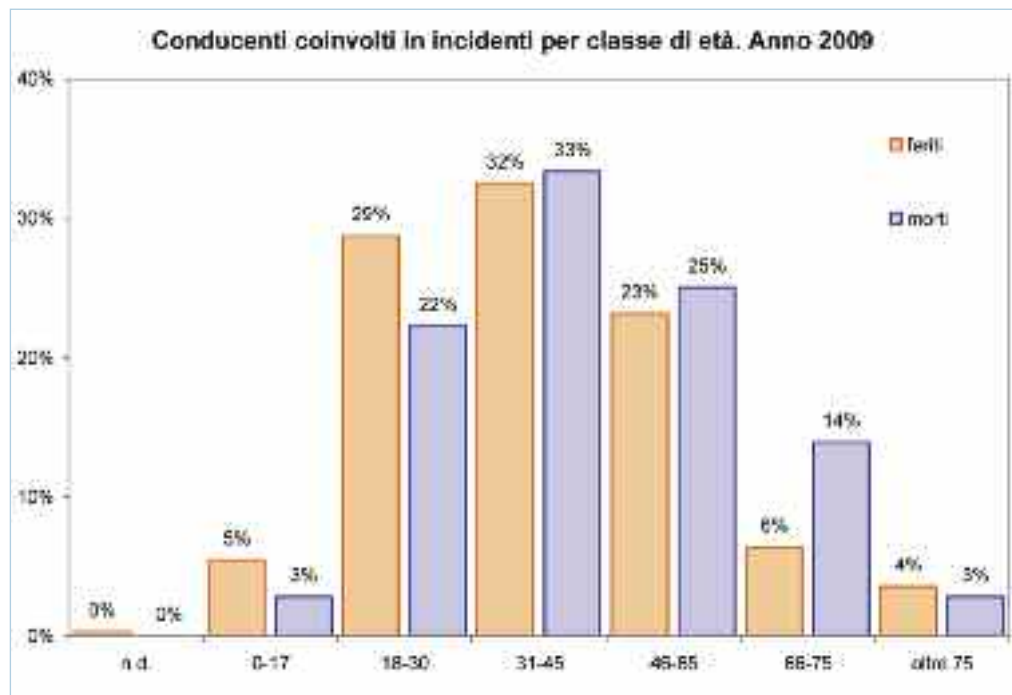
Indice di gravità CONDUCENTI per mezzo guidato. Anno 2009.



I conducenti più a rischio sono gli ultra 65enni, che registrano un indice di gravità pari a 4,4: all'interno degli ultra 65enni, in particolare, i conducenti di età compresa fra i 66 ed i 75 anni registrano l'indice di gravità maggiore: 5,4 vittime ogni 100 infortunati.



Un quarto dei conducenti deceduti in incidenti stradali nel 2009 aveva meno di 30 anni: il 22% aveva fra i 18 ed i 30 anni ed il 3% aveva meno di 18 anni⁹.



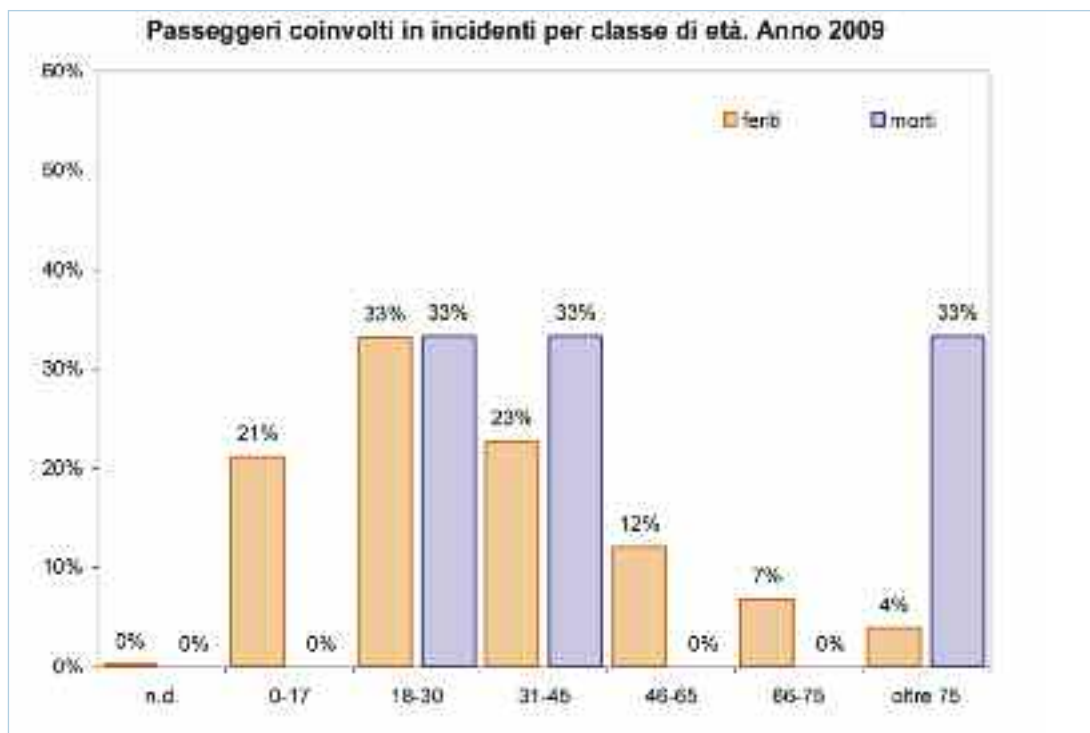
⁹ - Si ricorda, a tale proposito, che alla categoria dei conducenti appartengono anche i conducenti di biciclette, ciclomotori e motocicli



PASSEGGERI

I passeggeri coinvolti in incidenti stradali nel 2009 sono 383, dei quali 3 sono deceduti a seguito del sinistro. Il 33% del totale dei passeggeri coinvolti ha un'età compresa fra i 18 ed i 30 anni, il 21% ha meno di 18 anni e il 23% ha fra i 31 ed i 45 anni. Il restante 23% ha più di 45 anni e, fra questi, la classe degli ultra 65enni costituisce l'11% del totale dei passeggeri coinvolti.

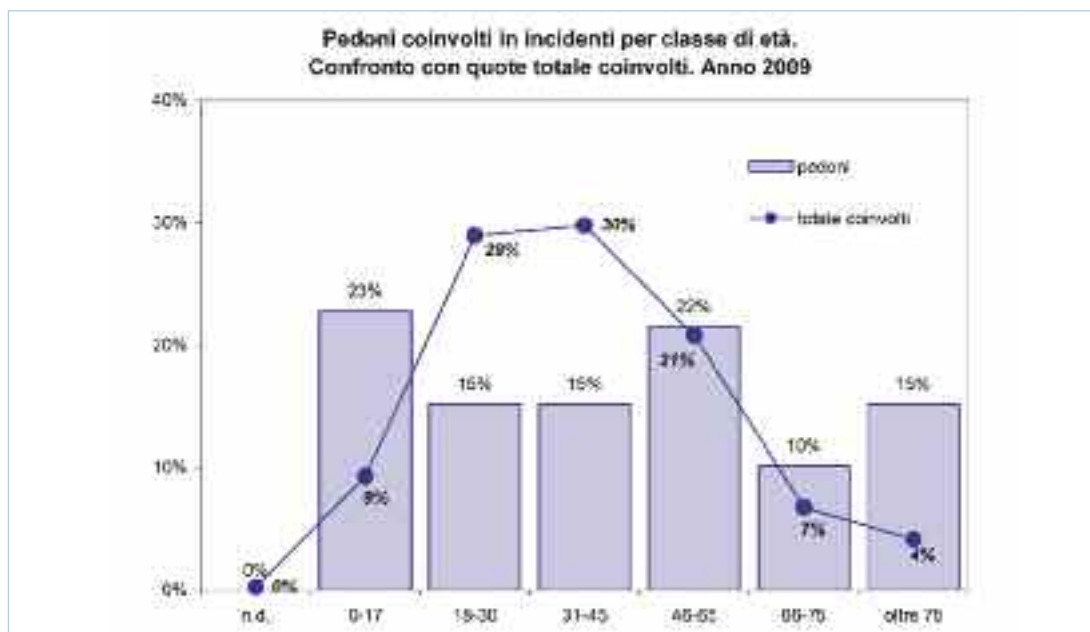
I passeggeri deceduti a seguito di sinistri avvenuti nel 2009 sono 3, un ultra 75enne, uno di età compresa fra i 18 ed i 30 anni e uno di età compresa fra i 31 ed i 45 anni.



PEDONI

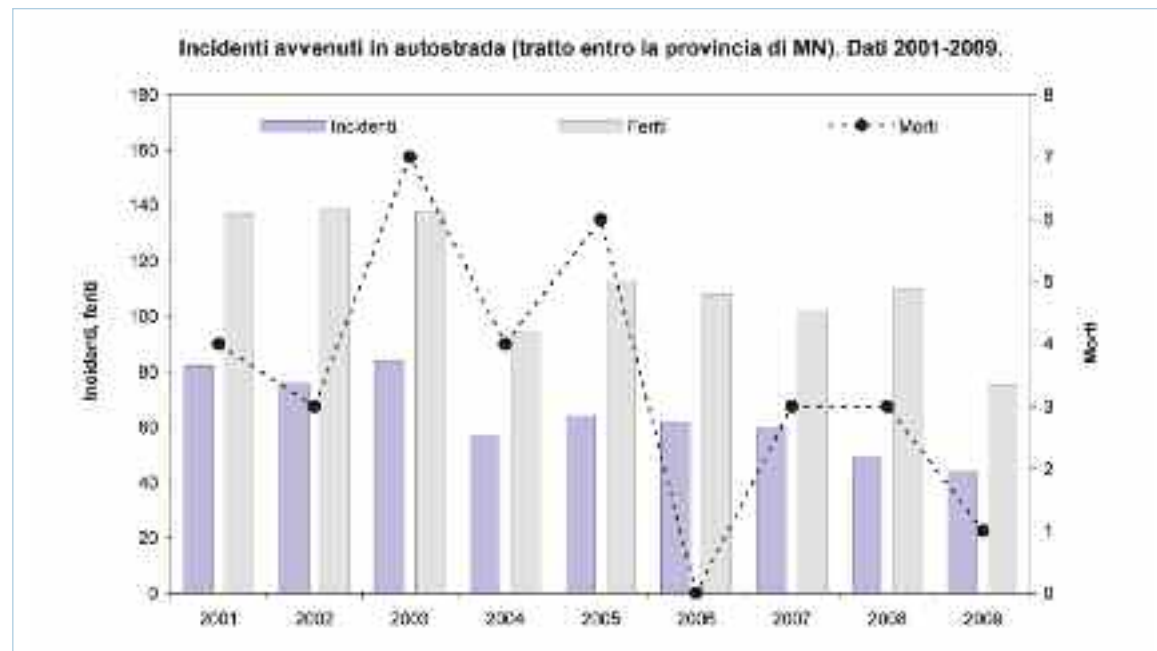
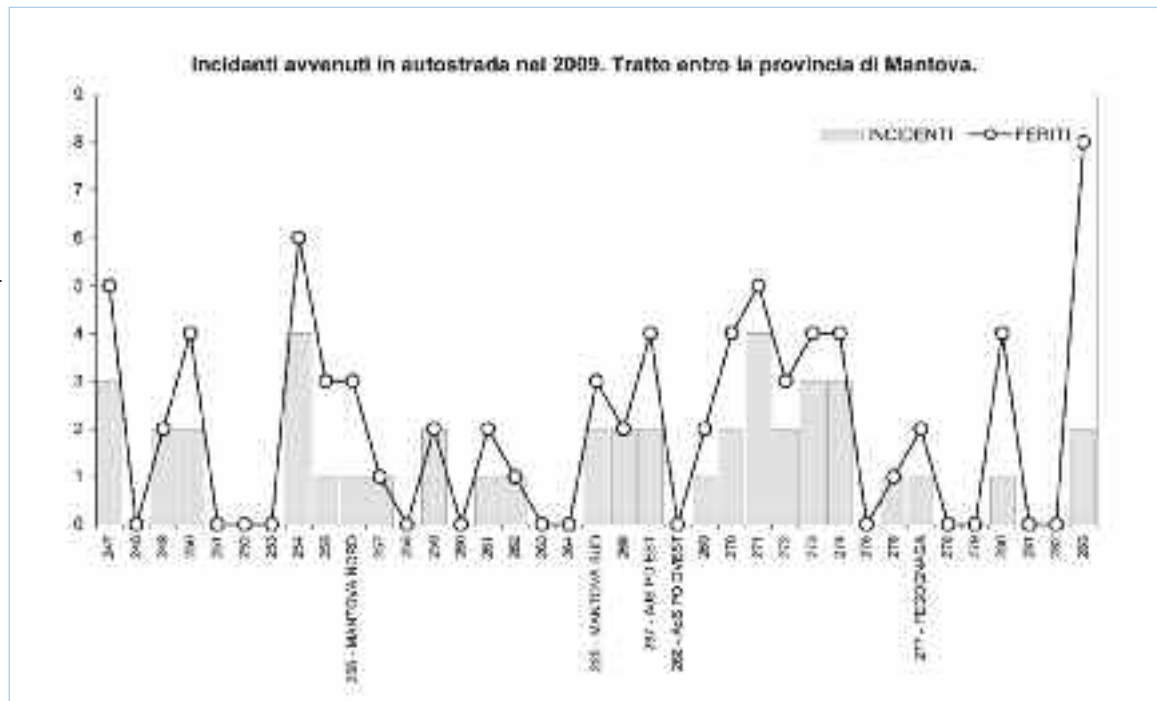
La classificazione dei pedoni, rispetto a quella del totale coinvolti, è notevolmente sbilanciata verso le classi di età estreme: i minorenni e gli ultra 65enni. Il 25% dei pedoni coinvolti ha infatti più di 65 anni ed il 23% ha meno di 18 anni. Ciò assume notevole significatività se si tiene conto che, nella suddivisione del numero totale di coinvolti per classi di età, gli ultra 65enni costituiscono l'11% del totale.

I pedoni deceduti a seguito di sinistri stradali nel 2009 sono stati sette, dei quali cinque al di sopra dei 45 anni e due fra i 18 ed i 30 anni.



AUTOSTRADA

La provincia di Mantova viene attraversata per 37 km dall'autostrada A22 del Brennero. Nel 2009 sul tratto autostradale presente nella provincia virgiliana sono avvenuti 44 incidenti lesivi con conseguenze per 75 feriti e 1 deceduto. Rispetto al 2008 calano del 10% i sinistri e del 32% i feriti.





FOCUS COMUNI: TRIENNIO 2007 - 2009

Incidenti avvenuti nel triennio 2007-2009 sulle strade mantovane: dati suddivisi per comune e strada.

COMUNE	STRADE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortalì	Note
ACQUANEGLIA SIC	EXSS 343	2	2	0	0	
	SP 7	1	0	1	1	
	SP 67	2	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	2	0	0	
ASOLA	EXSS 343	26	37	0	0	
	SP 1	14	27	1	1	
	SP 2	7	8	2	1	
	SP 6	4	6	0	0	0 ore strada comunale
	SP 7	1	2	0	0	
	SP 65	4	6	0	0	0 ore strada comunale
	SP 69	4	5	0	0	0 ore strada comunale
	STRADE COMUNALI	33	39	1	1	
BAGNOLO S. VITO	EXSS 413	30	56	1	1	
	SP 33	6	6	1	1	
	SP 64	8	12	1	1	
	STRADE COMUNALI	13	16	0	0	
BISARRELO	EXSS 10	12	14	0	0	
	EXSS 749	7	7	2	2	
	SP 71	3	4	1	1	
	STRADE COMUNALI	3	3	1	1	
BORGOFORTE	EXSS 62	17	25	0	0	
	SP 54	4	6	0	0	
	SP 65	2	3	0	0	0 ore strada comunale
	SP 69	2	2	0	0	
STRADE COMUNALI	6	6	0	0		
BORGOFRANCO SP	SP 34	6	4	2	2	
	STRADE COMUNALI	6	4	2	2	
BOZZOLO	EXSS 10	10	31	0	0	
	SP 63	2	3	0	0	
	SP 64	4	4	0	0	
	SP 75	1	1	1	1	
	STRADE COMUNALI	8	8	0	0	
CANNETO S/O	EXSS 343	10	13	1	1	
	SP 4	4	7	0	0	
	STRADE COMUNALI	8	11	0	0	
CARBONARA DI PO	STRADE COMUNALI	2	4	0	0	
CASALMORO	EXSS 343	7	18	0	0	
	SP 65	2	2	0	0	0 ore strada comunale
	STRADE COMUNALI	7	8	0	0	
CASALOLIO	SP 1	13	15	3	3	
	SP 8	7	11	0	0	
	STRADE COMUNALI	3	5	0	0	
CASALROMANO	SP 2	0	16	0	0	
	SP 4	6	5	1	1	
	STRADE COMUNALI	2	2	0	0	
CASTELBELFORTE	EXSS 249	8	11	0	0	
	SP 25	10	11	1	1	
	SP 28	1	3	0	0	
	STRADE COMUNALI	8	6	1	1	
CASTELDANCI	EXSS 10	15	23	1	1	
	SP 31	3	6	0	0	
	STRADE COMUNALI	11	12	0	0	

FOCUS COMUNI: TRIENNIO 2007 - 2009

COMUNE	STRADE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Note
CASTELCOFFREDO	SP 6	16	10	0	0	
	SP 8	16	25	2	2	
	STRADE COMUNALI	43	53	0	0	
CASTELLUCCIO	EXSS 10	26	44	0	0	
	EXSS 420	2	2	0	0	
	SP 23	3	3	0	0	
	SP 55	5	7	0	0	
	STRADE COMUNALI	8	6	0	0	
CASTELIONE D/S	EXSS 236	10	5	2	2	
	EXSS 667	10	11	2	1	
	SP 6	11	28	0	0	
	SP 10	5	7	0	0	
	SP 11	0	11	1	1	
	SP 12	6	8	0	0	
	SP 92	13	18	0	0	
	SP 83	5	12	0	0	
	SP 94	1	3	0	0	
	SP 95	1	2	0	0	
STRADE COMUNALI	142	183	1	1		
DAVRANA	EXSS 236	1	1	0	0	
	SP 8	2	3	2	1	
	SP 13	1	3	0	0	
	SP 15	13	18	1	1	
	SP 16	1	1	0	0	
STRADE COMUNALI	22	26	1	1		
CUNESARA	SP 8	9	10	1	1	
	SP 7	4	0	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	1	1	1	
COMESSA GGG	SP 60	7	10	0	0	
	SP 62	1	1	1	1	
	STRADE COMUNALI	2	2	0	0	
GURIA TONE	EXSS 10	44	82	3	3	
	EXSS 420	15	18	1	1	
	SP 1	6	6	0	0	
	SP 29	5	5	1	1	
	SP 55	8	11	1	1	una strada comunale
	SP 58	1	1	0	0	
	SP 67	10	32	2	2	
STRADE COMUNALI	67	96	1	1		
DOSOLO	SP 67	0	10	1	1	
	STRADE COMUNALI	0	2	0	0	
FELONICA	SP 35	7	6	1	1	
	STRADE COMUNALI	6	6	0	0	
GAZOLDO D'IPPOLITI	SP 1	3	5	0	0	
	SP 17	3	3	0	0	
	STRADE COMUNALI	6	0	0	0	
GAZZUCOLI	EXSS 420	1	1	0	0	
	SP 58	8	10	0	0	
	SP 60	2	4	0	0	
	SP 61	2	6	0	0	
	STRADE COMUNALI	3	4	0	0	





FOCUS COMUNI: TRIENNIO 2007 - 2009

COMUNE	STRADE	Incidenti	Fuorili	Morti	Incidenti mortalì	Nota
GOITO	EXSS 236	52	72	2	2	
	SP 8	1	2	0	0	
	SP 17	19	22	2	2	
	SP 19	10	12	0	0	
	SP 23	26	32	2	2	
	STRADE COMUNALI	19	23	1	1	
GONZAGA	SP 48	12	18	0	0	
	SP 50	40	58	0	0	
	STRADE COMUNALI	35	43	2	2	
GUIDIZZOLO	EXSS 236	21	32	2	1	
	STRADE COMUNALI	22	29	1	1	
MAGNA-CAVALLO	SP 35	0	0	0	0	
	SP 38	1	1	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	4	0	0	
MANTOVA	EXSS 10	68	87	1	1	
	EXSS 62	60	81	1	1	
	EXSS 236 bis	33	45	0	0	
	EXSS 420	17	20	0	0	
	EXSS 482	45	68	0	0	
	TANG NORD	5	7	0	0	
	TANG SUD	3	8	0	0	
	SP 25	2	3	0	0	
	SP 28	30	60	0	0	
	SP 29	47	68	0	0	
	SP 30	3	4	1	1	
	SP 57	0	3	0	0	
	SP 81	6	8	0	0	
	SP 82	1	1	0	0	
STRADE COMUNALI	684	788	11	11		
MARCARA	EXSS 10	16	32	0	0	
	EXSS 420	13	20	0	0	
	SP 58	8	12	0	0	
	SP 57	2	3	1	1	
	SP 67	2	3	0	0	
	SP 88	4	5	0	0	3 ora strada comunale
	SP 78	1	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	7	7	1	1	
MARIANA MINA	SP 7	3	8	2	2	
	STRADE COMUNALI	0	0	0	0	
MARMIROLO	EXSS 236	36	57	3	3	
	SP 17	5	8	0	0	
	SP 21	14	18	1	1	
	STRADE COMUNALI	32	40	3	2	
MEDOLE	EXSS 236	10	18	1	1	
	SP 8	10	20	1	1	
	SP 10	7	10	1	1	
	STRADE COMUNALI	0	7	0	0	

FOCUS COMUNI: TRIENNIO 2007 - 2009

COMUNE	STRADE	Incidenti	Fertili	Morti	Incidenti mortalì	Note
MOGLIA	EXSS 413	22	34	2	2	
	SP 44	3	3	0	0	
	SP 40	4	4	0	0	
	SP 47	8	8	2	2	
	SP 50	7	8	1	1	
	SP 51	1	1	0	0	
	SP 52	3	8	0	0	
	STRADE COMUNALI	7	11	0	0	
MONZAMBANO	SP 18	4	4	0	0	
	SP 19	21	33	1	1	
	SP 74	7	8	0	0	
	STRADE COMUNALI	12	14	0	0	
MOTTEGGIANA	EXSS 82	4	7	0	0	
	SP 50	10	16	0	0	
	SP 52	1	2	0	0	0 ora strade comunali
	SP 53	1	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	10	10	3	2	
OSTIGLIA	EXSS 482	7	10	0	0	
	SP 80	2	1	1	1	
	SS 12	22	35	1	1	
	STRADE COMUNALI	28	33	1	1	
PEGGIONAGA	SP 44	5	5	0	0	
	SP 48	7	8	0	0	
	SP 49	20	25	0	0	
	SP 52	2	3	0	0	0 ora strade comunali
	STRADE COMUNALI	22	31	0	0	
PIVE DI OCRMANO	SP 43	4	7	0	0	
	SS 12	3	5	0	0	
	STRADE COMUNALI	1	1	0	0	
RUBEGA	SP 1	18	21	1	1	
	SP 7	4	5	1	1	
	STRADE COMUNALI	3	4	0	0	
ROGGIO RUSCO	EXSS 495	8	10	0	0	
	SP 38	2	2	0	0	
	SS 12	11	14	1	1	
	STRADE COMUNALI	10	23	1	1	
ROMPONESCO	SP 57	8	7	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	4	0	0	
PONTI S/M	SP 19	10	19	1	1	
	SP 20	1	1	0	0	
	SP 77	1	1	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	2	0	0	
PORTO M/NO	EXSS 82	40	40	2	2	
	EXSS 235	9	17	0	0	
	EXSS 235 bis	20	28	1	1	
	TANG. PORTO MANTOVANO	1	1	0	0	
	SP 81	1	3	0	0	
	STRADE COMUNALI	58	84	4	4	
QUINGENTOLE	SP 43	8	8	1	1	
	SP 72	2	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	2	0	0	





FOCUS COMUNI: TRIENNIO 2007 - 2009

COMUNE	STRADE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Note
QUISTILLO	EXSS 408	5	5	0	0	
	SP 41	2	8	0	0	
	SP 43	8	10	1	1	
	SP 44	3	5	0	0	
	SP 70	2	4	0	0	
	STRADE COMUNALI	14	13	1	1	
REDONDESCO	SP 17	7	7	0	0	
	SP 68	1	1	0	0	0 o/o strada comunale
	STRADE COMUNALI	4	8	0	0	
REVERE	SP 34	3	4	0	0	
	SP 38	3	4	0	0	
	SP 43	3	7	0	0	
	SS 12	13	20	0	0	
	STRADE COMUNALI	5	8	0	0	
RIVANOLI MINO	SP 61	3	2	3	2	
	SP 64	10	18	0	0	
	SP 68	1	1	0	0	
	STRADE COMUNALI	3	5	0	0	
RODRIGO	SP 1	37	67	2	2	
	SP 6	1	1	0	0	
	SP 17	3	4	0	0	
	SP 23	7	10	0	0	
	STRADE COMUNALI	19	21	2	2	
RONCOFERRARO	EXSS 432	33	43	1	1	
	SP 30	17	28	0	0	
	SP 31	5	8	0	0	
	SP 33	4	8	0	0	
	SP 30	1	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	13	18	0	0	
ROVERBELLA	EXSS 82	10	36	3	3	
	EXSS 249	27	38	1	1	
	SP 17	8	13	1	1	
	STRADE COMUNALI	25	33	3	3	
SARRONETA	EXSS 428	22	31	1	1	
	SP 68	7	8	2	2	
	STRADE COMUNALI	9	15	1	1	
SAN BENEDETTO PO	EXSS 413	18	36	1	1	
	EXSS 406	10	11	1	1	
	SP 41	2	3	0	0	
	SP 42	1	1	0	0	
	SP 45	3	4	0	0	
	SP 52	3	5	0	0	
	STRADE COMUNALI	31	42	1	1	
SAN GIACOMO D'ISEO	EXSS 456	9	10	0	0	
	SP 44	5	8	0	0	
	SP 46	3	4	0	0	
	STRADE COMUNALI	1	1	0	0	
SAN GIORGIO ORMANI	EXSS 10	10	13	0	0	
	SP 26	11	12	0	0	
	SP 28	3	4	0	0	
	SP 30	7	12	0	0	
	STRADE COMUNALI	34	45	0	0	

FOCUS COMUNI: TRIENNIO 2007 - 2009

COMUNE	STRADE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Note
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	EXSS 496	10	19	0	0	
	STRADE COMUNALI	4	8	0	0	
SAN MARTINO D'ARGINE	SP 78	4	4	0	0	
	STRADE COMUNALI	3	3	0	0	
SCHIVINIGLIA	SP 40	3	0	0	0	
	STRADE COMUNALI	1	1	0	0	
SERMEDE	EXSS 416	5	6	2	1	
	SP 14	12	18	0	0	
	SP 35	1	1	0	0	
	SP 36	6	7	2	2	
	SP 37	2	2	0	0	
	STRADE COMUNALI	18	21	1	1	
SERRAVALLE A PO	EXSS 402	10	21	0	0	
	SP 60	7	9	0	0	
	STRADE COMUNALI	4	8	0	0	
SOLFERINO	SP 12	6	17	1	1	
	STRADE COMUNALI	6	14	0	0	
SUSTINENTE	EXSS 402	12	19	0	0	
	SP 79	2	3	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	2	0	0	
SUZZARA	EXSS 62	27	39	1	1	
	SP 48	44	63	0	0	
	SP 50	29	47	2	2	
	SP 52	3	4	0	0	ora strada comunale
	STRADE COMUNALI	178	238	2	2	
VIADANA	EXSS 358	43	66	0	0	
	SP 57	14	32	0	0	
	SP 59	28	39	3	2	
	SP 60	3	4	0	0	
	STRADE COMUNALI	104	135	2	2	
VILLA FOMA	SS 12	9	15	0	0	
	STRADE COMUNALI	3	3	0	0	
VILLIMONTA	SP 30	3	9	0	0	
	SP 32	1	1	0	0	
	SP 78	1	1	0	0	
	STRADE COMUNALI	2	2	1	1	
VIRGLIO	EXSS 82	34	48	1	1	
	EXSS 413	21	29	0	0	
	SP 28	9	11	0	0	
	STRADE COMUNALI	54	67	2	2	
VOLTA MANTOVANA	EXSS 236	3	9	0	0	
	SP 7	1	2	0	0	
	SP 14	4	4	1	1	
	SP 18	1	0	1	1	
	SP 19	35	47	0	0	
	SP 21	3	9	0	0	
	STRADE COMUNALI	26	34	0	0	
TOTALE		4.280	6.801	161	162	





FOCUS OVER 65: TRIENNIO 2007 - 2009

Nel corso del triennio 2007-2009 nel 15,4% dei sinistri è rimasto infortunato almeno un utente over 65.

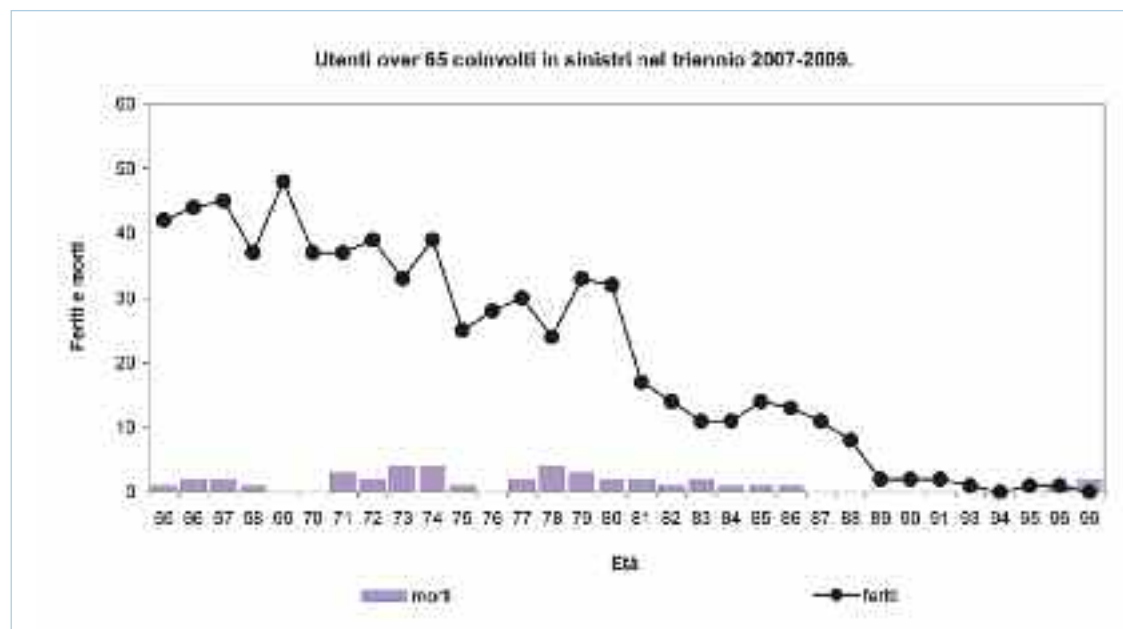
In particolare nel triennio 2007-2009 sono rimaste coinvolte in incidenti stradali 723 persone di età superiore ai 65 anni, il 21% dei quali over 80. Rispetto al triennio precedente (2004-2006) gli over 65 coinvolti in sinistri aumentano dell'8,1% (contro il +1,2% registrato dal totale degli infortunati).

Nel triennio 2007-2009, tra gli infortunati over 65, il 7% muore a seguito del sinistro, mentre la medesima quota calcolata sul totale degli infortunati è pari al 3%.

Dei 723 over 65 coinvolti, il 74% era alla guida di un veicolo¹⁰, il 16% era passeggero di un veicolo ed il 10% era pedone. La quota di pedoni fra gli over 65 è decisamente elevata se confrontata con la quota calcolata sull'intera categoria dei coinvolti, dove i pedoni costituiscono il 4% del totale.

Nel confronto fra trienni si vince che, mentre aumenta il numero di feriti over 65, diminuisce quello dei deceduti: fra i deceduti aumentano solo i pedoni che passano dagli 11 del triennio 2004-2006 ai 13 del triennio 2007-2009.

10 - Si ricorda, a tale proposito, che fra i veicoli vanno compresi anche biciclette, ciclomotori e motocicli.



INCIDENTI AVVENUTI IN PROVINCIA DI MANTOVA CON E SENZA COINVOLGIMENTO DI OVER 65 NEL TRIENNIO 2007-2009

CLASSE DI ETÀ	INFORTUNATI (solo over 65)	di cui:		INCIDENTI	indice di lesività	indice di mortalità	indice di gravità
		FERITI	MORTI				
CON COINVOLGIMENTO DI OVER 65	723	681	42	661	109,4	6,4	5,8
SENZA COINVOLGIMENTO DI OVER 65	5.167	5.048	119	3.619	142,8	3,3	2,3
TOTALE	5.890	5.728	161	4.280	137,6	3,8	2,7

INCIDENTI AVVENUTI IN PROVINCIA DI MANTOVA CON COINVOLGIMENTO DI OVER 65: CONFRONTO FRA TRIENNI

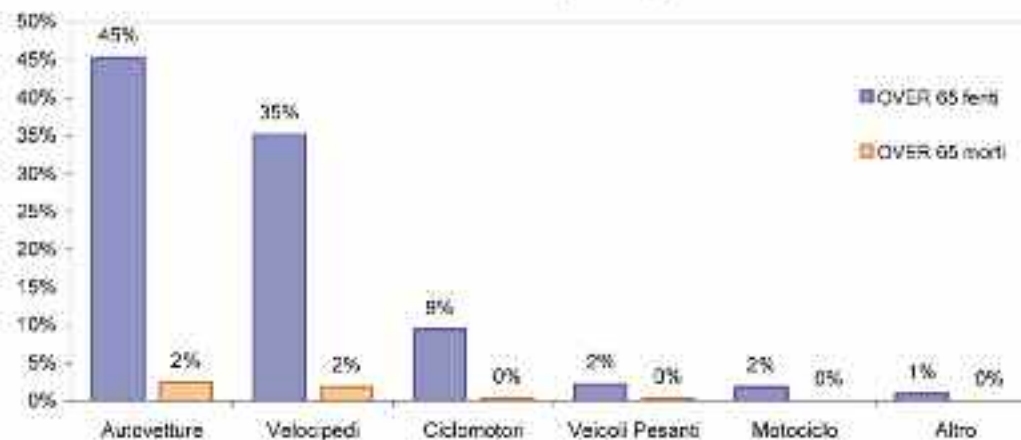
TRIENNIO	OVER 65 FERITI			OVER 65 MORTI			TOTALE INFORTUNATI OVER 65			TOTALE
	CONDUC.	PASSEGG.	PED.	CONDUC.	PASSEGG.	PED.	CONDUC.	PASSEGG.	PED.	
2004-2006	454	105	81	33	5	11	487	110	72	666
2007-2009	506	115	61	27	2	13	532	117	74	723
VAR. % TRIENNIO	11,2%	9,0%	0,0%	-18,2%	-60,0%	18,2%	9,2%	6,4%	2,2%	8,1%

CONDUCENTI OVER 65

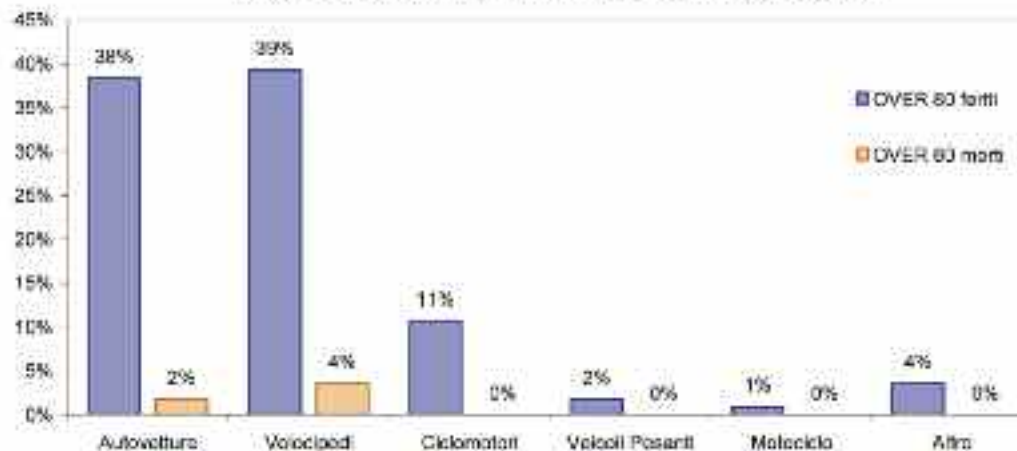
Quasi la metà dei conducenti over 65 infortunati a seguito di sinistri stradali è alla guida di un'automobile (47%), poco più di un terzo è velocipede (37%) e il 9% è alla guida di un ciclomotore. Se si analizzano i dati relativi ai soli conducenti over 80 si registra invece un 39% di ciclisti, un 38% di conducenti di automobili e un 11% alla guida di un ciclomotore.

Se si comprendono nell'analisi anche coloro che sono rimasti incolumi a seguito del sinistro¹¹ si evince che il 40% dei conducenti over 65 coinvolti in sinistri lesivi non subisce conseguenze: la stessa quota calcolata sull'insieme degli over 80 risulta invece pari al 30%.

Quote % conducenti infortunati (over 65) per veicolo condotto.



Quote % conducenti infortunati (over 80) per veicolo condotto.

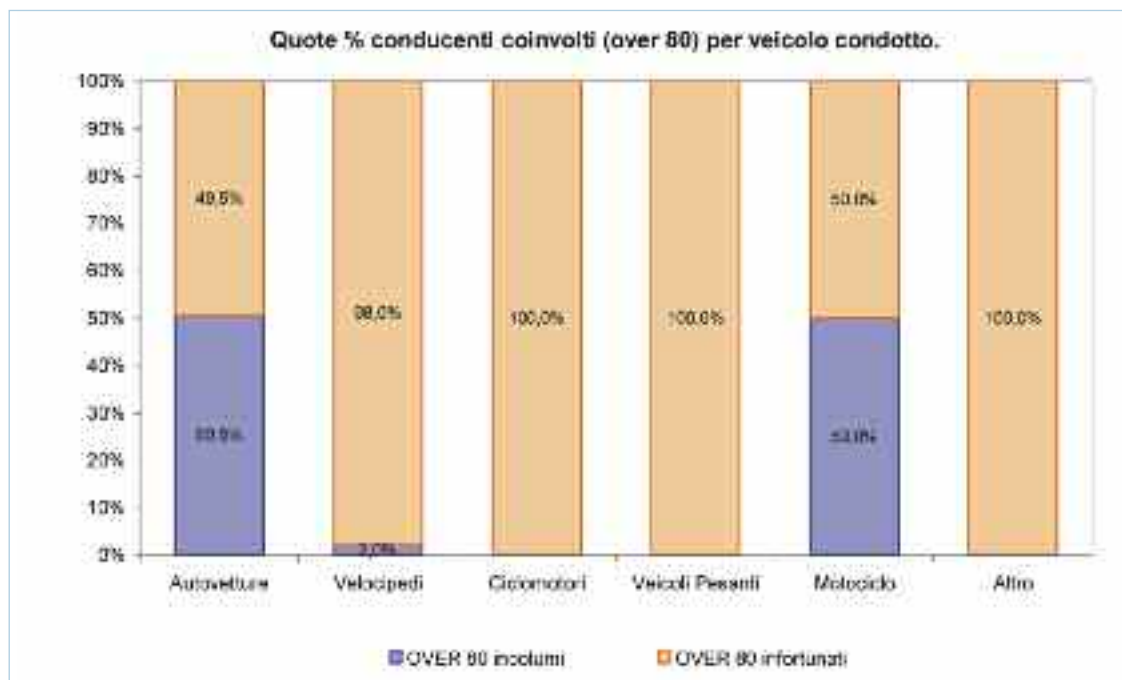
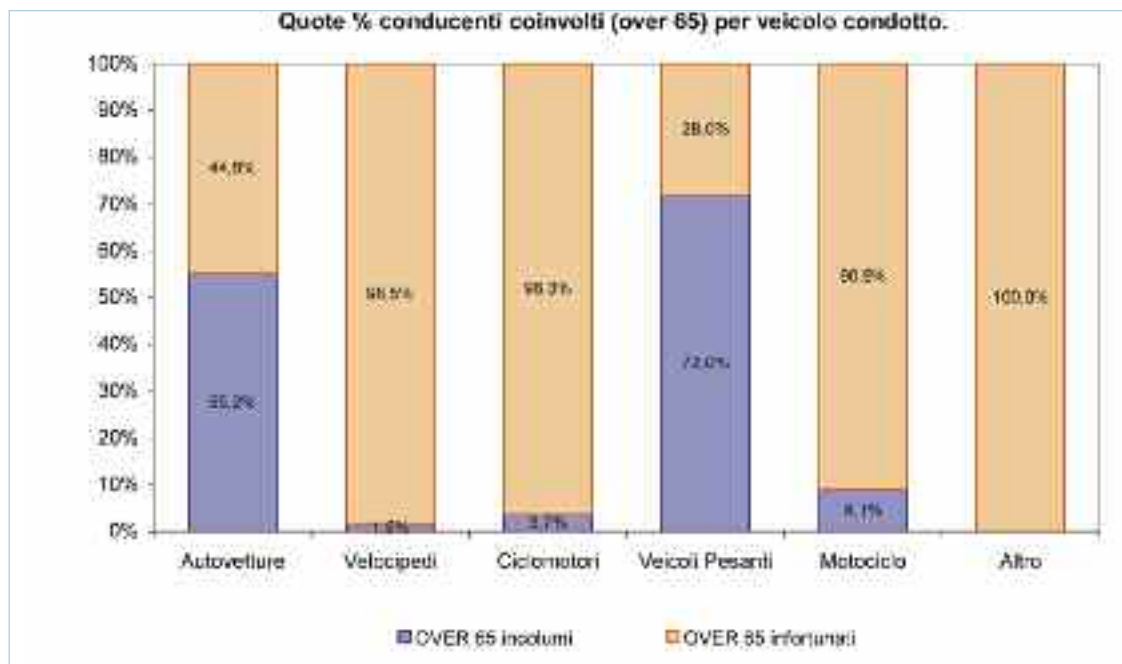


11 - Questa informazione sugli incolumi è possibile averla solo per la categoria dei conducenti in quanto la scheda Istat non fornisce tale informazione per le altre categorie di utenti.





I conducenti over 65 coinvolti in sinistri nel triennio 2007-2009 nel 59% dei casi hanno avuto un comportamento scorretto alla guida: fra i comportamenti scorretti maggiormente messi in atto dagli over 65 ci sono il mancato rispetto del segnale di "stop" e di "dare precedenza" (31% dei casi con colpa del conducente over 65), la guida distratta (30%), il mancato rispetto della distanza di sicurezza e la svolta irregolare.

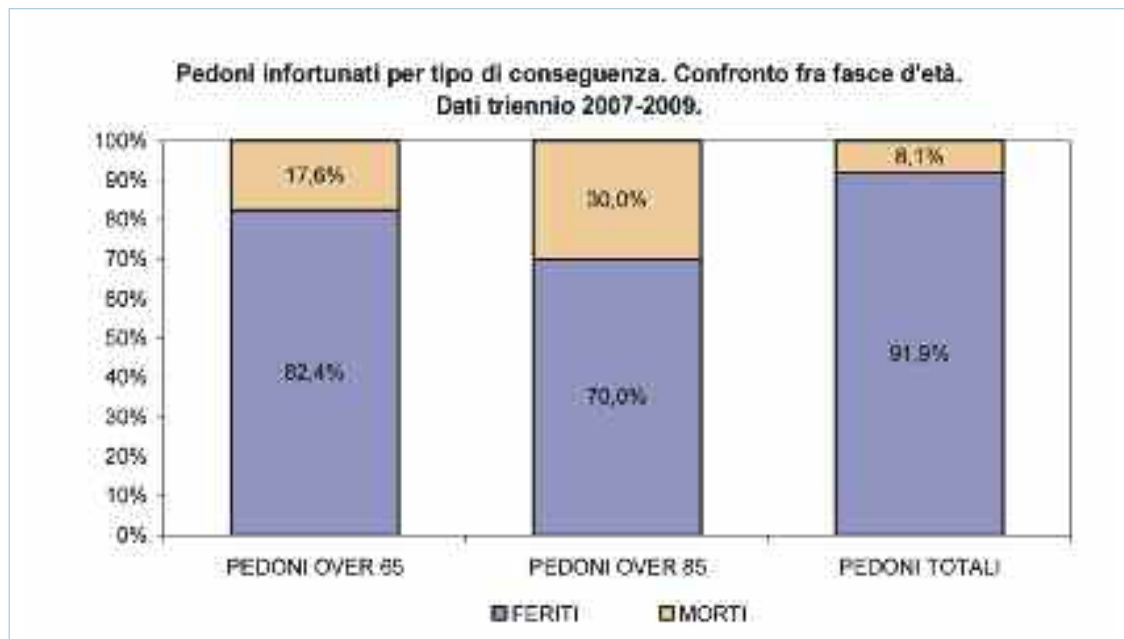


PASSEGGERI E PEDONI OVER 65

Nel corso del triennio 2007-2009, fra gli over 65, sono rimasti coinvolti in sinistri anche 117 passeggeri e 74 pedoni.

Il 2% dei passeggeri è deceduto a seguito dello scontro, così come il 18% dei pedoni.

Fra i pedoni, analizzando la sola classe degli over 80, la percentuale di deceduti aumenta sino al 30%, il che indica che 1 pedone su 3, quando ha più di 80 anni, muore a seguito dell'investimento.



UTENTI OVER 65: DATI ORARI

Gli incidenti che vedono il coinvolgimento di utenti over 65 risultano concentrati soprattutto nelle ore centrali della mattina e del pomeriggio. Rispetto alla distribuzione che si rileva sul totale dei sinistri, quelli caratterizzati dalla presenza di utenti over 65 risultano decisamente inferiori nelle prime ore del mattino, nelle tarde ore serali e nelle ore caratterizzate dalla pausa pranzo.

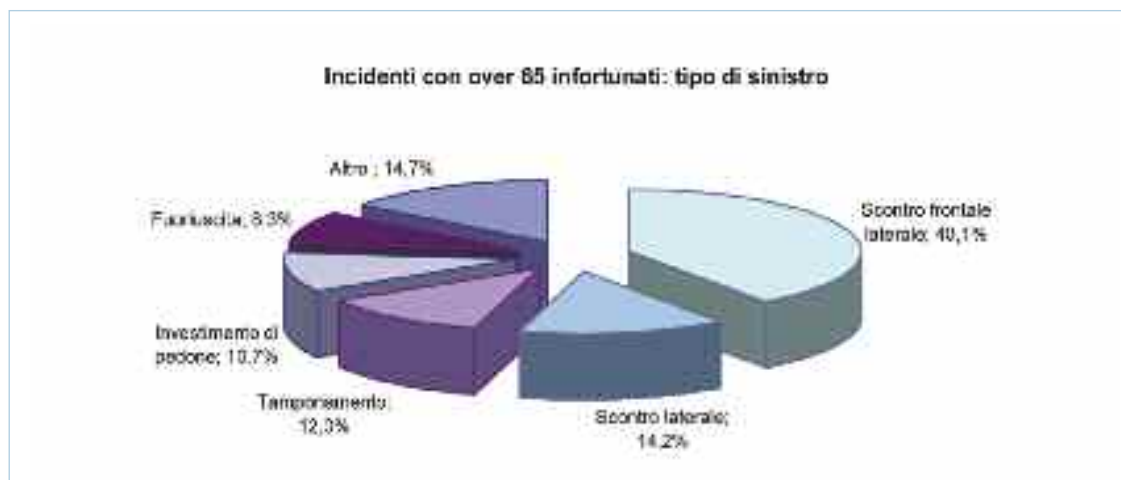




UTENTI OVER 65: TIPOLOGIA DI SINISTRO

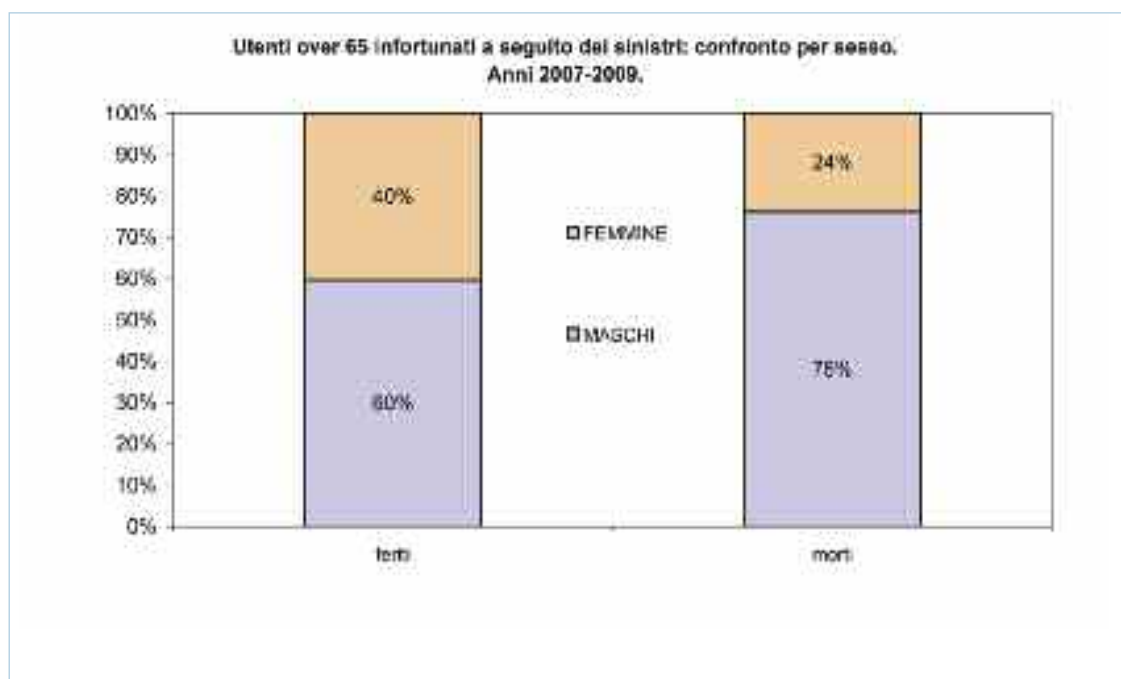
Gli utenti over 65 vengono coinvolti principalmente in scontri frontali laterali (40%), scontri laterali (14,2%), tamponamenti (12%) e investimenti di pedone (11%).

Rispetto alla suddivisione per tipologia dei sinistri totali, quelli con coinvolgimento di utenti over 65 contano una quota maggiore di investimenti di pedone ed una quota nettamente inferiore di fuoriuscite di veicoli.



UTENTI OVER 65: SUDDIVISIONE PER SESSO

Gli utenti over 65 coinvolti in sinistri nel triennio 2007-2009 sono per lo più maschi (61%). Analizzando i soli deceduti, tuttavia, si registra uno scarto ancora maggiore fra maschi e femmine: i maschi sono il 76% del totale deceduti over 65.





I PUNTI PIU' PERICOLOSI DELLA RETE VIARIA ¹²

In questa sezione vengono presentati i punti più pericolosi della rete viaria secondo un duplice criterio:

- i punti più incidentati e
- i punti che concentrano il maggior costo sociale.

Non sempre infatti i punti maggiormente incidentati concentrano anche il maggior costo sociale in quanto spesso, in punti critici della rete viaria, avvengono molti incidenti ma con conseguenze limitate.

I 15 tratti ¹³ di strade che concentrano nel quinquennio il maggior numero di incidenti sono i seguenti:

- il km 2 della S.P. 29 che è collocato all'interno del comune di Mantova e comprende sia l'intersezione con la S.P. 57 che diverse intersezioni (anche semaforizzate) con strade comunali;
- i km 185 e 186 della S.P. ex S.S. 62 che sono collocati all'interno del comune di Mantova e di Porto Mantovano (tratti di competenza comunale) e che sono caratterizzati dalla presenza di numerosi accessi ed intersezioni con strade comunali;
- il km 1 della S.P. ex S.S. 236 bis che va dall'intersezione con la S.P. ex S.S. 10 alla rotatoria con la zona commerciale della "Favorita";
- il km 3 della S.P. 28 che è collocato all'interno del comune di Mantova e include un breve tratto di rettilineo, un incrocio semaforizzato con Strada Cipata e Strada Taliercio (nei pressi dello stabilimento les), un rettilineo di circa 400 metri ed un'intersezione a T con Strada Stazione Frassinò;
- il km 292 della S.P. ex S.S. 10 che è un tratto di competenza comunale, collocato all'interno del comune di Mantova ed è caratterizzato dalla presenza di diverse intersezioni con strade comunali e accessi privati;
- il km 14 della S.P. ex S.S. 236 che è collocato nel centro abi-

tato di Goito e comprende l'intersezione con la S.P. 23 (che è stata riqualificata lo scorso anno) e l'intersezione con le SS.PP. 16 e 19;

- il km 279 della S.P. ex S.S. 10 che è collocato nel comune di Curtatone e comprende l'importante incrocio delle Grazie con la S.P.1;
- il km 285 della S.P. ex S.S. 10 che è un tratto di competenza comunale, collocato all'interno del comune di Mantova in zona Belfiore e caratterizzato dalla presenza di numerosi accessi e attività commerciali;
- il km 1 della S.P. 28 che è collocato all'interno del comune di Mantova e va dall'intersezione di Piazzale Cerese sino al Ponte della Diga e comprende l'importante intersezione con Via Diga Masetti (che sarà oggetto di un intervento di riqualificazione a fine 2010);
- il km 178 della S.P. ex S.S. 62 che è collocato nel comune di Virgilio e comprende l'intersezione (ora resa a rotatoria) con la S.P. 29 e la S.P. ex S.S. 413;
- il km 1 della S.P. ex S.S. 420 che è un tratto di competenza comunale collocato all'interno del centro abitato di Mantova e che è caratterizzato da numerosi accessi a zone commerciali e private e da diverse intersezioni con strade comunali ed una importante intersezione con la S.P. n° 29;
- il km 1 della S.P. 29 che è collocato all'interno del comune di Mantova e comprende due importanti intersezioni con la S.P. ex S.S. 10 e la S.P. ex S.S. 420;
- il km 3 della S.P. 29 che è situato a metà fra i comuni di Mantova e Curtatone e comprende alcune intersezioni con aree artigianali;
- il km 1 della S.P. 49 che è collocato nel comune di Suzzara e comprende alcune intersezioni con strade comunali e diversi ingressi privati.

¹² - Sono esclusi i tratti di strade comunali non chilometrate in quanto non sono univocamente codificati come invece quelli delle strade della rete principale che sono codificati da "nome strada" e "progressiva chilometrica".

¹³ - Per tratto si intende un segmento di strada della lunghezza di 1 km. Il km indicato in numero è il punto centrale del tratto (es: il km 26 va dal 25+500 al 26+500).

**INCIDENTI AVVENUTI
SULLE STRADE PROVINCIALI
MANTOVANE NEL
QUINQUENNIO 2005-2009.
ELENCO DEI QUINDICI TRATTI
PIÙ INCIDENTATI.**

QUINQUENNIO 2005-2009

N°	STRADA	KM	INCIDENTI	FERTI	MORTI	INDICE DI MORTALITA'	INDICE DI GRAVITA'	COSTO SOCIALE	COMPETENZA
1	29	2	45	60	0	0,00	0,00	4.417.860	provinciale
2	62	186	45	55	0	0,00	0,00	4.049.705	comunale
3	62	186	43	52	2	4,66	3,70	3.617.580	comunale
4	236bis	1	35	48	1	2,88	2,04	4.808.722	provinciale
5	28	3	33	44	0	0,00	0,00	3.236.784	provinciale
6	10	292	32	45	0	0,00	0,00	3.313.395	comunale
7	236	14	27	43	0	0,00	0,00	3.188.133	provinciale
8	10	279	29	42	1	3,86	2,33	4.486.836	provinciale
9	10	285	28	36	0	0,00	0,00	2.950.718	comunale
10	28	1	25	34	1	4,00	2,85	3.897.888	provinciale
11	62	178	25	33	0	0,00	0,00	2.425.823	provinciale
12	420	1	25	30	1	4,00	3,25	3.503.364	comunale
13	29	1	24	37	1	4,17	2,85	4.118.781	provinciale
14	29	3	22	31	0	0,00	0,00	2.282.561	provinciale
15	48	1	21	46	0	0,00	0,00	3.807.813	provinciale

I 16 tratti¹⁴ di strade che invece concentrano nel quinquennio il maggior costo sociale risultano quelli elencati di seguito:

- il km 20 della S.P. 1 che è fuori centro abitato, fra i comuni di Piubega e Casaloldo e che è caratterizzato da due curve alternate a dei lunghi rettilinei: questo punto ha concentrato nel quinquennio cinque decessi a seguito di incidente (un deceduto a seguito di tamponamento nel 2005, due deceduti a seguito di scontro frontale nel 2005, due deceduti a seguito di scontro frontale nel 2006);
- il km 24 della S.P. ex S.S. 236, che è collocato nel centro abitato di Guidizzolo e comprende diverse intersezioni con strade comunali: questo punto ha concentrato nel quinquennio cinque decessi a seguito di incidente (due deceduti a seguito di scontri frontali nel 2005, un pedone investito nel 2005 e due deceduti a seguito di urto con ostacolo nel 2007);
- il km 186 della S.P. ex S.S. 62 che è collocato all'inter-

no del comune di Porto Mantovano (tratto di competenza comunale) e che è caratterizzato dalla presenza di numerosi accessi ad attività commerciali ed intersezioni con strade comunali;

- il km 1 della S.P. ex S.S. 236 bis, che va dall'intersezione con la S.P. ex S.S. 10 alla rotatoria con la zona commerciale della "Favorita";
- il km 5 della S.P. 8, che è collocato nel centro abitato di Castel Goffredo e che comprende diverse intersezioni con strade comunali ed una intersezione a rotatoria con la S.P. 6: questo punto ha concentrato nel quinquennio tre decessi a seguito di incidente (due pedoni investiti nel 2005 ed un deceduto a seguito di scontro frontale nel 2008);
- il km 279 della S.P. ex S.S. 10 che è collocato nel comune di Curtatone e comprende l'importante incrocio delle Grazie con la S.P. 1;
- il km 2 della S.P. 29 che è collocato all'interno del centro abitato di Mantova e comprende sia l'intersezione

¹⁴-Vengono descritti 16 tratti e non 15 in quanto il 16° tratto ha il medesimo valore di Costo Sociale del 15°.



- con la S.P. 57 che diverse intersezioni (anche semaforizzate) con strade comunali (ed è anche il tratto chilometrico più incidentato nel quinquennio);
- il km 4 della S.P. 29 che è quasi interamente collocato nel comune di Virgilio ed è caratterizzato da diverse intersezioni con strade comunali che portano a zone industriali/artigianali;
- il km 1 della S.P. 29 che è collocato all'interno del comune di Mantova e comprende due importanti intersezioni con la S.P. ex S.S. 10 e la S.P. ex S.S. 420;
- il km 7 della S.P. 33 che è collocato nel comune di Bagnolo S. Vito ed è caratterizzato da un lungo rettilineo;
- il km 185 della S.P. ex S.S. 62 che è collocato all'interno del comune di Mantova (tratto di competenza comunale) e che è caratterizzato dalla presenza di numerosi accessi privati ed intersezioni con strade comunali;
- il km 9 della S.P. 59 che è collocato nel centro abitato di Bellaguarda ed è caratterizzato dal susseguirsi di alcune curve che terminano in un lungo rettilineo sul quale si affaccia una zona industriale;
- il km 10 della S.P. ex S.S. 482 che è collocato nel comune di Roncoferraro ed è caratterizzato dalla presenza di alcune curve, una delle quali presenta uno sviluppo di notevole lunghezza (in tale tratto nel 2007 è stato posizionato, prima della curva, un dissuasore di velocità);
- il km 1 della S.P. 28 che è collocato all'interno del comune di Mantova e va dall'intersezione di Piazzale Cerese sino al Ponte della Diga e comprende l'importante intersezione con Via Diga Masetti (che sarà oggetto di un intervento di riqualificazione a fine 2010);
- il km 2 della S.P. 12 che è collocato fra i comuni di Castiglione delle Stiviere e Solferino ed è caratterizzato dal susseguirsi di una serie di curve di ampiezza e lunghezza diverse;
- il km 6 della S.P. ex S.S. 236 che è collocato nel centro abitato di Marmirolo ed è caratterizzato da alcune intersezioni con strade comunali e due ampie curve situate al centro del paese.

N°	STRADA	KM	INCIDENTI	FERITI	MORTI	INDICE DI MORTALITA'	INDICE DI GRAVITA'	COSTO SOCIALE	COMPETENZA
1	1	20	14	15	0	36,71	23,81	6.150.266	provinciale
2	236	24	10	10	0	31,25	23,81	6.150.266	provinciale
3	02	180	43	62	0	4,00	3,70	6.017.080	comunale
4	236b	1	35	40	1	2,80	2,04	4.520.722	provinciale
5	8	5	6	10	3	50,00	23,98	4.819.612	provinciale
5	10	270	26	42	1	3,80	2,33	4.480.930	provinciale
7	29	2	45	60	0	0,00	0,00	4.417.560	provinciale
8	29	4	18	19	2	11,11	9,52	4.187.507	provinciale
9	29	1	24	37	1	4,17	2,03	4.118.701	provinciale
10	30	7	8	10	2	26,00	10,00	4.114.220	provinciale
11	62	180	40	66	0	0,00	0,00	4.049.706	comunale
12	89	8	7	17	2	28,57	10,53	4.040.596	provinciale
13	482	10	9	10	2	22,22	11,11	3.936.904	provinciale
14	20	1	20	34	1	4,00	2,00	3.097.500	provinciale
15	12	2	7	10	2	20,00	11,76	3.093.333	provinciale
16	236	0	12	15	2	10,00	11,76	3.093.333	provinciale

INCIDENTI AVVENUTI SULLE STRADE PROVINCIALI MANTOVANE NEL QUINQUENNIO 2005-2009. ELENCO DEI SEDICI TRATTI CON MAGGIOR COSTO SOCIALE

L'INCIDENTALITA' NEL PRIMO SEMESTRE 2010

(dati provvisori)

Dai dati provvisori relativi all'incidentalità nel primo semestre 2010 si evince un lieve calo di incidenti e feriti ma un notevole aumento dei deceduti. Non si è ripetuto ciò che era avvenuto lo scorso anno: il primo semestre dell'anno 2009 aveva infatti registrato un numero decisamente basso di deceduti rispetto a tutti gli anni precedenti (10 deceduti contro i 32 di media del periodo 2005-2008). Nel confronto pluriennale 2005-2010 l'ultima annualità risulta comunque piuttosto in linea con le annualità precedenti: il numero di deceduti è lo stesso degli anni 2005 e 2008 ed è inferiore a quello degli anni 2006 e 2007.

Dieci dei 28 deceduti in incidenti stradali nel corso del primo semestre 2010 erano alla guida di un ciclomotore o motociclo.

Un quarto dei deceduti del primo semestre 2010 aveva meno di 30 anni, il 40% aveva fra i 30 ed i 45 anni, l'11% aveva fra i 45 ed i 65 anni ed il 21% aveva oltre 65 anni.

